



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. **330** del 25 MAR, 2024

Oggetto: Approvazione del Piano di Formazione Aziendale anno 2024

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la deliberazione n. 3 del 01.01.2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, prendendo atto del Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 993 del 27.12.2022, ha nominato il dott. Silvano Casazza quale Direttore Generale della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza con decorrenza dal 1.1.2023 sino al 31.12.2027;

Ricordato che – secondo quanto previsto dall’art. 16 dello Statuto di questo Ente – *“al Direttore Generale compete la gestione della Fondazione”*;

Richiamata la deliberazione n. 17 del 27.03.2023 con cui il Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione – al fine di assicurare la semplificazione dei procedimenti amministrativi e garantire la dovuta tempestività e celerità nell’adozione di atti e provvedimenti - ha attribuito al Direttore Generale alcune deleghe di funzioni e di firma, come da prospetti allegati alla succitata deliberazione;

Premesso che con Decreto della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia n. 8308 del 05.06.2023 avente ad oggetto “Modifica della denominazione del provider ASST di Monza in Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori e conferma dell’accreditamento vigente” è stato confermato a questa Fondazione l’accreditamento al Sistema Lombardo ECM-CPD che era di ASST Monza, della validità di 4 anni e con scadenza il 31.12.2025;

Richiamato il Decreto della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia del 29/12/2022 n.19280 “Aggiornamento –anno 2022- del “Manuale di accreditamento per l’erogazione di eventi ECM_CPD Regione Lombardia” che individua le modalità operative da utilizzarsi dai provider in ordine all’attività ECM svolta sul territorio lombardo specificando le caratteristiche, i requisiti e le tempistiche richieste per la predisposizione del “piano formativo”;

Evidenziato che il Piano di Formazione Aziendale anno 2024, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- è stato predisposto raccogliendo ed elaborando il fabbisogno formativo rilevato dai Direttori di Dipartimento e Struttura Complessa, dai Dirigenti/Responsabili delle strutture di staff e dalla Direzione Aziendale tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari assegnati da Regione Lombardia, delle determinazioni ed indirizzi di programmazione del Servizio Sanitario Regionale per l’esercizio in corso e delle normative vigenti;
- è rivolto al personale del Comparto e della Dirigenza di Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori in funzione dell’attuale assetto organizzativo aziendale;



- è rivolto altresì al personale della AAT di Monza e Brianza dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, in ottemperanza ai rapporti convenzionali in essere tra le parti, approvati con deliberazione n. 200 del 13 febbraio 2020, che prevedono l'integrazione del Piano di Formazione Aziendale con le iniziative proposte da AREU;

Preso atto della nota di AREU prot. MB n.7409 del 22.03.2024 con la quale viene trasmesso il Piano formativo 2024 - AAT MB – IRCCS San Gerardo per il suo recepimento;

Atteso che il Piano di Formazione Aziendale anno 2024 è stato predisposto nel rispetto dell'importo di € 115.000,00 previsto per remunerare le docenze, che rimane invariato rispetto alla previsione dell'anno 2023;

Ritenuto di riconoscere la possibilità di utilizzare specifici fondi dipartimentali o finanziamenti regionali, anche per l'anno 2024, previa autorizzazione da parte della Direzione Aziendale, a copertura delle spese sostenute per l'attività formativa svolta nel rispetto di istituti contrattuali disciplinati secondo appositi regolamenti aziendali;

Precisato che, alle risorse aziendali si aggiungono eventuali sponsorizzazioni erogate da privati che consentono di finanziare i costi per la realizzazione di eventi formativi acquisite nel rispetto delle vigenti indicazioni ANAC e linee guida in materia di sponsorizzazioni, recepite dal "Regolamento per la sponsorizzazione di attività formative a carattere collettivo" deliberato con atto n. 1785 del 23.12.2019;

Dato atto che il "Comitato Scientifico per la formazione" istituito con Determinazione n. 161 del 23.03.2023, ha verificato preventivamente il Piano di Formazione Aziendale anno 2024, circa la corrispondenza tra le esigenze formative aziendali ed i fabbisogni formativi delle categorie professionali coinvolte, allo scopo di garantire il contenuto formativo, la qualità scientifica e l'integrità etica di tutte le attività formative ivi previste ed ha espresso parere favorevole in data 29 febbraio 2024 ;

Dato atto che la S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane ha trasmesso il Piano di Formazione Aziendale in data 25.03.2024 alla RSU, alle OO.SS. dell'Area del Comparto e della Dirigenza Medica, Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa per la dovuta informazione;

Tenuto conto che il Piano di Formazione Aziendale anno 2024 è suscettibile di variazioni, autorizzate dalla Direzione, a seguito del sopraggiungere di esigenze legate alla riorganizzazione aziendale, obiettivi aziendali e regionali dei Direttori Generali nonché ulteriori esigenze al momento non prevedibili;

Ritenuto di approvare il Piano di Formazione Aziendale per l'anno 2024, integrato dal Piano formativo 2024 - AAT MB – IRCCS San Gerardo allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto di aver preventivamente trasmesso il Piano di Formazione Aziendale anno 2024 al Direttore della S.C. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità che ha attestato la copertura



economica degli oneri derivanti dal presente provvedimento, con registrazione dei costi al loro verificarsi sui corrispondenti conti del bilancio di competenza esercizio 2024 così suddivisi:

80.40.11.01 “Formazione e aggiornamento personale medico”

80.40.11.02 “Formazione e aggiornamento personale non medico”

80.40.11.03 “Compensi docenti”;

Dato atto che il Direttore della S.C. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità ha altresì attestato che gli oneri per l’attività formativa prevista dal Piano formativo 2024 - AAT MB – IRCCS San Gerardo rientrano nella quota complessiva assegnata dall’AREU stessa a Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori per l’anno 2024 e che i costi verranno contabilizzati, al loro verificarsi, ai corrispondenti conti del bilancio di competenza esercizio 2024;

Precisato che detti costi rientrano tra quelli esposti trimestralmente nella rendicontazione dell’attività emergenza urgenza extra ospedaliera predisposta dalla S.C. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità;

Preso atto dell’attestazione del Responsabile del Procedimento, Dirigente Responsabile della S.S. Formazione, Dott. Leonardo Tozza, circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario espressi ai sensi delle norme legislative e statutarie;

D E C R E T A

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di approvare il “Piano di Formazione Aziendale anno 2024” integrato con le iniziative proposte da AREU e dettagliate nel Piano formativo 2024 - AAT MB – IRCCS San Gerardo allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Piano di Formazione Aziendale anno 2024 è stato predisposto nel rispetto dell’importo di € 115.000,00 previsto per remunerare le docenze, che rimane invariato rispetto alla previsione dell’anno 2023;
3. di riconoscere la possibilità di utilizzare specifici fondi dipartimentali o finanziamenti regionali anche per l’anno 2024, previa autorizzazione da parte della Direzione Aziendale, a copertura delle spese sostenute per l’attività formativa svolta nel rispetto di istituti contrattuali disciplinati secondo appositi regolamenti aziendali;
4. di riconoscere, altresì, la possibilità che alle risorse aziendali si aggiungano eventuali sponsorizzazioni erogate da privati nel rispetto delle normative vigenti recepite dal “Regolamento per la sponsorizzazione di attività formative a carattere collettivo” deliberato con atto n. 1785 del 23.12.2019;



5. di riservarsi di accogliere variazioni al Piano di Formazione anno 2024, autorizzate dalla Direzione, a seguito del sopraggiungere di esigenze legate alla riorganizzazione aziendale, obiettivi aziendali e regionali dei Direttori Generali nonché ulteriori esigenze al momento non prevedibili;
6. di dare atto che il Piano di Formazione Aziendale anno 2024 è stato trasmesso al Direttore della S.C. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità che ha attestato la copertura economica degli oneri derivanti dal presente provvedimento, con registrazione dei costi al loro verificarsi sui corrispondenti conti del bilancio di competenza esercizio 2024 così suddivisi:
 - 80.40.11.01 "Formazione e aggiornamento personale medico"
 - 80.40.11.02 "Formazione e aggiornamento personale non medico"
 - 80.40.11.03 "Compensi docenti";
7. di dare atto che gli oneri per l'attività formativa prevista dal Piano formativo 2024 - AAT MB – IRCCS San Gerardo rientrano nella quota complessiva assegnata dall'AREU stessa a Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori per l'anno 2024 e che i costi verranno contabilizzati, al loro verificarsi, ai corrispondenti conti del bilancio di competenza esercizio 2024;
8. di dare altresì atto che detti costi rientrano tra quelli esposti trimestralmente nella rendicontazione dell'attività emergenza urgenza extra ospedaliera predisposta dalla S.C. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità;
9. dare atto dell'attestazione del Responsabile del Procedimento, Responsabile della SS Formazione Dott. Leonardo Tozza, circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento;
10. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 e ss.mm.ii.

Il Direttore Generale
(Silvano Casazza)

Esprimono parere favorevole:

Direttore Amministrativo: Antonietta Ferrigno

Direttore Sanitario: Aida Andreassi



Allegato al Decreto del Direttore Generale n.

330

del **25 MAR. 2024**

Oggetto: Approvazione del Piano di Formazione Aziendale anno 2024

Il Responsabile del Procedimento: Dirigente Responsabile S.S. Formazione,

dr. Leonardo Tozza

Il Direttore della Struttura Complessa: Direttore f.f. Gestione Sviluppo Risorse Umane

dr.ssa Ingrid Sartori

Visto di conformità economica

Il Direttore S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità:

Dr. Toni Genco

Copia non utilizzabile per fini legali

  <p>Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori</p> <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p> <p>S.S. FORMAZIONE</p>	<p>MODULO</p> <p>Piano di Formazione</p> <p>Aziendale anno 2024</p>	<p>REV 07 del 26/03/2022</p>	<p>Pag.1 di 6</p>
		<p>FORAZ MO 001</p>	

PIANO DI FORMAZIONE

Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

ANNO 2024

In data 12 ottobre 2022 con decreto del Sottosegretario di Stato alla salute è stato riconosciuto il carattere scientifico dell'ASST Monza, relativamente all'Ospedale San Gerardo dei Tintori, ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con sede legale in Monza Via Pergolesi 33, nella Disciplina "pediatria".

Con il suddetto decreto si è proceduto alla trasformazione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza in Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori che ricomprende l'ASST Monza, la Fondazione Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma e la Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi, a seguito della volontà manifestata in tal senso da Regione Lombardia con D.G.R 5725 - 15 dicembre 2021.

La Giunta della Regione Lombardia con Delibera n XI/7360 del 21 novembre 2022 ha approvato in via definitiva lo statuto della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori in cui all'art 2 "Missione e Finalità" è indicato che Fondazione si propone:

"elaborare ed attuare, direttamente o in rapporto con altri enti, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria con riferimento agli ambiti istituzionali delle attività di ricerca e assistenza e per il miglioramento e lo sviluppo delle stesse"

In questo contesto la formazione continua rappresenta, un fondamentale strumento di aggiornamento e di crescita professionale degli operatori sanitari, al fine di promuovere l'innalzamento del livello qualitativo delle prestazioni ed il perseguimento delle finalità istituzionali. Il rapido e costante processo di sviluppo e specializzazione delle conoscenze scientifiche, il progresso e la sofisticazione delle tecnologie sanitarie, l'evoluzione e la diversificazione delle domande e dei bisogni in ambito sanitario, il sistema dei crediti formativi previsto dal Digs. 229/99, rappresentano gli elementi principali che stimolano la formazione come un investimento essenziale per la Fondazione.

Il Piano di Formazione Aziendale 2024 (PFA) di Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori è stato predisposto ottemperando alle indicazioni contenute nel "Manuale di accreditamento per l'erogazione di Eventi ECM-CPD Regione Lombardia", allegato al Decreto della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia del 29/12/2022 n.19280.

Il Decreto della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia n. 8308 del 05.06.2023 avente ad oggetto "Modifica della denominazione del provider ASST di Monza in Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori e conferma dell'accreditamento vigente" ha confermato alla Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

  <p>Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori</p> <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p> <p>S.S. FORMAZIONE</p>	<p>MODULO</p> <p>Piano di Formazione Aziendale anno 2024</p>	<p>REV 07 del 26/03/2022</p>	<p>Pag.2 di 6</p>
		<p>FORAZ MO 001</p>	

l'accreditamento al Sistema Lombardo ECM-CPD che era di ASST Monza, della validità di 4 anni e con scadenza il 31.12.2025.

Il PFA 2024 è rivolto al personale del Comparto e della Dirigenza di Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori in funzione dell'attuale assetto organizzativo aziendale; è rivolto altresì al personale della AAT di Monza e Brianza dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, in ottemperanza ai rapporti convenzionali in essere tra le parti, approvati con deliberazione n. 200 del 13 febbraio 2020, che prevedono l'integrazione del Piano di Formazione Aziendale con le iniziative proposte da AREU.

La Struttura Semplice Formazione, inserita all'interno dell'Area Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane come da Deliberazione n° 570 del 07 Giugno 2020 "Proposta di Piano Organizzativo Aziendale 2022-2024", svolge le attività atte a progettare e realizzare la formazione aziendale, identificare i fabbisogni formativi del personale, formalizzare un Piano di Formazione Aziendale e, nel corso dell'anno, alla realizzazione degli eventi attuando tutte le azioni tese ad ottemperare alle disposizioni regionali per l'accreditamento ECM dei professionisti sanitari. Per tale attività è coadiuvata dal Comitato scientifico per la Formazione di nuova nomina, costituito con determina n.161 del 23.02.23.

L'iter per la definizione del Piano formativo ha preso avvio ad inizio anno 2024 con contatti tra la Struttura Formazione e la Direzione Aziendale, le Direzioni Mediche ed Infermieristiche. E' stata formalizzata una comunicazione (prot.n.1426 del 22/01/2024) indirizzata ai Direttori di Dipartimento, Direttori di Struttura Complessa, Dirigenti/responsabili delle strutture di staff, Dirigente della Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie, Responsabili di Area Dipartimentale. Sono stati forniti alcuni obiettivi prioritari che trovano concretezza all'interno delle iniziative formative e le indicazioni utili alla rilevazione del fabbisogno formativo. In particolare gli obiettivi sono i seguenti:

- mantenere elevato il livello di formazione/informazione circa la salute e la sicurezza degli operatori e degli assistiti, anche in riferimento alla normativa sulla radioprotezione;
- proseguire la formazione delle diverse professionalità coinvolte nella presa in carico degli utenti cronici, fragili al fine di garantire continuità e appropriatezza nell'accesso alla rete dei servizi;
- rafforzare la formazione delle diverse professionalità coinvolte nel percorso di cura del paziente di area pediatrica;
- rafforzare l'approccio organizzativo per "processi" in ambito amministrativo, sanitario;
- promuovere e consolidare le relazioni efficaci fra operatori;
- migliorare l'efficacia, sicurezza, efficienza e qualità delle cure con lo sviluppo di percorsi integrati all'interno delle varie Reti di patologia previste dalla normativa nazionale e regionale;
- promuovere la diffusione della cultura sulla Medicina di Genere;

 Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori  Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia	MODULO Piano di Formazione Aziendale anno 2024	REV 07 del 26/03/2022	Pag.3 di 6
		FORAZ MO 001	

- incrementare l'offerta formativa rivolta alla Dirigenza, relativamente alla qualità della documentazione e alla gestione efficace del percorso di valutazione del personale.

Nella costruzione del Piano di Formazione Aziendale 2024 hanno inoltre inciso le disposizioni contenute nella DGR n.° XII/ 1827 del 31/01/2024 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2024".

Tutte le attività sono pianificate e gestite nel rispetto del budget assegnato dalla Direzione Aziendale per l'anno 2024 pari a € 115.000,00, garantendo un corretto rapporto qualità-costi e valorizzando tutte le possibili occasioni di apprendimento privilegiando metodologie a basso impatto economico e l'utilizzo di formatori interni della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori. E'altresi previsto, per specifici progetti, l'utilizzo di fondi dipartimentali o finanziamenti regionali a copertura delle spese sostenute per l'attività formativa 2024.

La rilevazione del fabbisogno formativo è stata condotta attraverso la somministrazione di moduli on line con il coinvolgimento delle figure precedentemente citate oltre che attraverso incontri specifici con responsabili ed i loro collaboratori. Sono stati tenuti in considerazione la composizione e la numerosità del personale dipendente al 1° gennaio 2024.

Dipendenti anno 2024	N°
Dirigenza Medica e Sanitaria	627
Dirigenza Amministrativa e Tecnica (e Professionale)	18
Comparto Sanitario (e Sociosanitario)	1900
Comparto Amministrativo e tecnico (e Professionale)	473
Totale	3018

La modalità di rilevazione adottata ha previsto, a fronte delle richieste pervenute, ulteriori incontri con i Responsabili di Struttura, Coordinatori, e con i Responsabili Scientifici delle proposte formative stesse, volti a completare e condividere contenuti, finalità e aspetti organizzativi delle iniziative, ponendo particolare attenzione al fabbisogno di formazione obbligatoria.

Le proposte giunte alla Struttura Formazione sono state riesaminate nei contenuti e nella forma per la corretta e completa compilazione della bozza di PFA anno 2024. Sono stati inoltre considerati:

- Accorpamento di proposte di eventi trasversali;
- Rispetto dei limiti di budget assegnato;
- Sviluppo di ore per macro aree contrattuali;
- Offerta formativa in termini di crediti ECM che devono essere erogati in relazione alla numerosità e tipologia del personale.

Sulla base delle informazioni raccolte nella fase di rilevazione del Fabbisogno Formativo, la Struttura Formazione ha elaborato la proposta di PFA 2024, prestando attenzione a:

  <p>Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori</p> <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p> <p><i>S.S. FORMAZIONE</i></p>	<p>MODULO</p> <p>Piano di Formazione Aziendale anno 2024</p>	<p>REV 07 del 26/03/2022</p>	<p>Pag.4 di 6</p>
		<p>FORAZ MO 001</p>	

- Obiettivi formativi aziendali prioritari assegnati da Regione Lombardia
- Normative regionali e nazionali vigenti
- Circolari del Ministero della Salute
- Rispondenza alla domanda di nuovi servizi/patologie emergenti
- Compatibilità economica delle proposte con i fondi assegnati per la formazione.

La proposta del Piano di Formazione Aziendale della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori è stata sottoposta a validazione preventiva del Comitato scientifico per la Formazione in data 29.02.2024.

Gli eventi formativi del PFA 2024 suddivisi in base alle indicazioni ricevute dalle norme regionali e all'attuale assetto organizzativo previsto dal POAS sono così suddivisi:

- EVENTI A RILEVANZA STRATEGICA
- DIRETTORE SCIENTIFICO
- DIRETTORE GENERALE
- DIRETTORE AMMINISTRATIVO
- DIRETTORE SANITARIO
- DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
- AREA EMERGENZA/URGENZA S.S FORMAZIONE
- DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA
- DIPARTIMENTO DELLA DONNA E MATERNO INFANTILE
- DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
- DIPARTIMENTO AREA MEDICA
- DIPARTIMENTO CARDIO TORACO VASCOLARE
- DIPARTIMENTO DEI SERVIZI e della DIAGNOSTICA
- DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA
- DIPARTIMENTO NEUROSCIENZE

Il PFA 2024 è stato trasmesso alla RSU, alle OO.SS. della Dirigenza Sanitaria, PTA e del Comparto, approvato dalla Direzione Aziendale con specifica determinazione. Viene successivamente data diffusione al PFA attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale.

Il PFA è suscettibile di variazioni autorizzate dalla Direzione Aziendale e dettate dal sopraggiungere, nel corso dell'anno, di nuovi obiettivi aziendali e regionali, nonché di esigenze difficilmente prevedibili.

Ciascun evento previsto nel PFA ha indicati: titolo, responsabile scientifico, tipologia formativa (residenziale, sul campo, FAD, blended), edizioni previste, durata evento in ore, destinatari coinvolti, n° di posti disponibili suddivisi in personale interno ed esterno, stima crediti ECM-CPD assegnati (se previsti), totale ore di formazione programmate.

Particolare attenzione viene posta alla realizzazione del PFA ed alle ricadute sull'attività lavorativa:

- Valutazione del gradimento dei partecipanti (customer satisfaction)

 Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori	Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia	MODULO		REV 07	Pag.5 di 6
		Piano di Formazione Aziendale anno 2024		del 26/03/2022	
<i>S.S. FORMAZIONE</i>		FORAZ MO 001			

- Valutazione dell'apprendimento
- Valutazione del risultato attraverso una relazione di fine corso
- Valutazione della ricaduta sull'Unità Operativa e/o sull'organizzazione per particolari progetti formativi.

All'attività formativa interna prevista dal PFA anno 2024, si aggiunge la possibilità offerta al personale aziendale di partecipare ad eventi organizzati all'esterno ("Formazione Esterna") la cui frequenza è subordinata ad una rilevanza scientifica accertata ed autorizzata dai Direttori/Responsabili che ne verificano la qualità e l'attinenza al ruolo aziendale del professionista che ne fa richiesta. La formazione esterna contempla anche eventi che la DG Welfare ha stabilito debbano realizzarsi presso l'Accademia di Formazione per il Servizio Socio Sanitario Lombardo – Polis Lombardia.

Anche per l'anno 2024 vi è la possibilità di riconoscere, previa autorizzazione da parte della Direzione Aziendale, l'utilizzo di specifici fondi dipartimentali o finanziamenti regionali a copertura delle spese sostenute per l'attività formativa 2024 con registrazione dei costi sui corrispondenti conti di Bilancio di competenza dell'esercizio 2024.

Inoltre, in aderenza alla normativa vigente, possono essere previste sponsorizzazioni dirette a reperire contributi in denaro, beni o servizi, messi a disposizione del Provider ECM-Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, da parte di soggetti terzi per finalità di formazione continua e/o aggiornamento. Il processo di sponsorizzazione è definito all'interno del "Regolamento per la sponsorizzazione di attività formative a carattere collettivo" deliberato con atto n. 1785 del 23 dicembre 2019.


TAB. 1: SINTESI ATTIVITA' FORMATIVA - PIANO DI FORMAZIONE 2024

Tipologia Formativa	Tipol-Formativa	Ediz tot	DiPosti Disp Interni	DiPosti Disp Esterni	Totale ore	DiTotale ore INTERNI	Crediti Dir-San INTERNI	Crediti Comp-San INTERNI
RES1	169	362	14285	1605	87500	79270	15440	23510
FSC2	52	98	1744	330	32541	26601	1941	8705
FSC1	35	38	605	20	21750	21710	855	16890
FAD2	11	11	2870	30	9320	9210	1480	1280
FAD1	4	9	4855	10	10300	10200	600	500
Blended	4	13	2090	0	12580	12580	80	2700
Totale	275	561	26449	1995	173991	159571	30396	53585
accreditati	238							
non accred.	37							

 <p>Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori</p> <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p> <p>S.S. FORMAZIONE</p>	<p>MODULO</p> <p>Piano di Formazione Aziendale anno 2024</p>	<p>REV 07 del 26/03/2022</p>	<p>Pag.6 di 6</p>
		<p>FORAZ MO 001</p>	



ALLEGATO: Piano Formativo Aziendale anno 2024

Il Dirigente S.S. Formazione
 Dott. Leonardo Tozza


Copia non utilizzabile per fini legali

MODULO Piano di formazione aziendale anno 2024

EVENTI A RILEVANZA STRATEGICA																				
N° Eventi:	7	Accred:	5	No accr:	2	Posti Int tot	970	90	Dir Med	415	Comp San	205	150	185	3415	2.965	25	600	200	450
N° Ediz:	10	Accred:	7	No accr:	3	Posti Ext tot			Dir A/T		Comp A/T									

TITOLO LA VIOLENZA DI GENERE: PRENDERSI CURA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA NEI SERVIZI OSPEDALIERI E DI MEDICINA GENERALE

Obiettivo ev. La proposta consiste nell'approfondire le conoscenze sul fenomeno della violenza di genere, consolidare le buone prassi, creare percorsi di protezione attraverso l'attivazione della Rete Artemide. Particolare attenzione verrà data alla fase dell'accoglienza, del triage e alla necessità di tutela e di protezione della donna, nonché a tutti gli aspetti correlati alle implicazioni emotive del contatto con chi subisce violenza. La formazione sarà propedeutica per l'individuazione del gruppo di lavoro che lavorerà alla stesura della procedura aziendale.

STRUTTURA		ATTIVITA CONSULTORIALE Aziendale		Destinatari		Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Assistente sanitario, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico tutte le discipline, Ostetrica/o		Resp. Scient. ZANOTTI PATRIZIA									
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Dir INT	Comp INT	ECM Corso	Tot ore INT	Tot ore EXT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	5	85	90	85	90	120	40	0	15	875	425	5	600	200	450	

TITOLO MEDICINA DI GENERE: DIVERSI MODI DI VIVERE LA SENESENZA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA DEMENZA

Obiettivo ev. L'obiettivo della formazione è di creare cultura rispetto alla medicina di genere con particolare attenzione al tema della demenza: una delle più comuni malattie dell'invecchiamento. Si parlerà di insorgenza, cure, trattamento in chiave medica, biologica e psicologica. Verranno inoltre presentate esperienze di diagnosi e di cura della malattia di Alzheimer.

STRUTTURA		ATTIVITA CONSULTORIALE Aziendale		Destinatari		Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient. ZANOTTI PATRIZIA									
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Dir INT	Comp INT	ECM Corso	Tot ore INT	Tot ore EXT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	180	0	180	0	60	60	30	30	720	720	4	240	240	0	

TITOLO ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP: CORSO DI APPROFONDIMENTO

Obiettivo ev. Gli antibiotici sono farmaci salvavita e la loro scoperta è tra i progressi più importanti del ventesimo secolo. Purtroppo si assiste ad un utilizzo sempre più inappropriato degli antibiotici in tutti gli ambiti sanitari, questo contribuisce alla comparsa di microrganismi multiresistenti (MDR) con limitate possibilità terapeutiche con aumentata mortalità ed increment della spesa sanitaria. Al fine di preservare l'utilità di questi farmaci occorre utilizzarli in modo appropriato. L'antimicrobial stewardship (AMS) è uno strumento che mira a promuovere l'uso ottimale degli antibiotici, inclusi la scelta del farmaco, il suo dosaggio, la sua via di somministrazione e la durata della somministrazione. Per contenere il fenomeno dell'antibiotico-resistenza tutti i medici devono diventare "gestori" (steward) di questi farmaci prescrivendoli in maniera appropriata ed educando i propri pazienti e colleghi all'uso corretto di questi farmaci. Obiettivo di questo corso è l'acquisizione di conoscenze cliniche e microbiologiche fondamentali necessarie per l'uso appropriato degli antibiotici anche con conoscenze di epidemiologia nazionale e locale.

STRUTTURA		MALATTIE INFETTIVE Aziendale		Destinatari		Medico tutte le discipline		Resp. Scient. Paolo Bonfanti									
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Dir INT	Comp INT	ECM Corso	Tot ore INT	Tot ore EXT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	3	4	30	0	90	0	30	0	0	0	360	360	4	120	0	0	

TITOLO	ANTRICICLAGGIO NELLA IRCCS														
Obiettivo ev.	- Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica; normativa in materia sanitaria: principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali														
STRUTTURA	RPCT	Aziendale				Destinatari				0	Resp. Scient.	ANTONIO BORRECA			
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	25	0	25	0	0	0	0	25	100	100 non Accr	0	0	0
TITOLO	GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA SECONDO GLI AGGIORNAMENTI PREVISTI DEL NUOVO PIANO NAZIONALE ANTI CORRUZIONE														
Obiettivo ev.	diffondere la cultura della legalità e della prevenzione della corruzione.														
STRUTTURA	RPCT	Aziendale				Destinatari				0	Resp. Scient.	LEONARDO TOZZA			
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	45	0	90	0	5	5	20	15	360	360 non Accr	0	0	0
TITOLO	PIANO DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A UNA PANDEMIA INFLUENZALE (PANFLU) NELL'IRCCS SAN GERARDO														
Obiettivo ev.	La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 gennaio 2021 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento "Piano strategico - operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021 - 2023)". È pertanto compito delle Regioni adottare un piano pandemico in grado di declinare a livello locale le indicazioni nazionali. Il Covid-19 ha messo alla prova il Servizio Sociosanitario Lombardo, da questa esperienza è necessario ripartire per la definizione di un sistema di preparazione in grado di realizzare un sistema regionale di Preparedness e Readiness. Tra gli obiettivi del piano, risulta fondamentale attivare una formazione ad hoc diretta agli attori coinvolti per permettere la conoscenza delle azioni previste dal piano locale, nonché garantire la reattività da parte delle singole aree di intervento in caso di variazione dello scenario epidemiologico locale.														
STRUTTURA	UFFICIO EPIDEMIOLOGICO	Aziendale				Destinatari				Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.	SILVIA CATERINA LORELLI		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD2	1	2	400	0	400	0	100	100	100	100	800	2	200	200	0
TITOLO	GESTIONE DEI CASI DI MALATTIE A TRASMISSIONE ALIMENTARE														
Obiettivo ev.	Le malattie a trasmissione alimentare (MTA) rappresentano un serio problema di sanità pubblica. Hanno origine dal consumo di alimenti e acqua contaminati. Molti microrganismi responsabili di MTA sono di origine zoonotica, altri di origine ambientale e possono contaminare le superfici e strumenti usati per la lavorazione degli alimenti. Istituto Superiore di Sanità (ISS) svolge attività di sorveglianza delle MTA per studiare l'epidemiologia e individuare precocemente segnali di potenziali eventi epidemici. L'ISS ospita numerosi Laboratori di riferimento che, oltre a svolgere attività analitica, supportano l'implementazione e l'armonizzazione delle attività dei laboratori locali nonché l'integrazione tra settore umano e veterinario. L'ISS svolge, infine, attività di formazione a supporto delle attività di sorveglianza epidemiologica e di laboratorio delle MTA. In ottemperanza a quanto previsto da DGR 1827 del 31/01/2024, è richiesta la realizzazione da parte di ogni ASST/IRCCS pubblico di un corso di formazione ai propri operatori interessati (es. operatori di PS) sulla gestione dei casi di MTA.														
STRUTTURA	UFFICIO EPIDEMIOLOGICO	Aziendale				Destinatari				Medico tutte le discipline		Resp. Scient.	SILVIA CATERINA LORELLI		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD2	1	2	100	0	100	0	100	0	0	0	200	2	200	0	0

Direttore Scientifico

N° Eventi: 6 Accred: 6 No accr: 0
 N° Ediz: 8 Accred: 8 No accr: 0

Dir Med	45	Dir A/T	5	Comp A/T	40	Tot ore INT	550	ECM	37	Cred. INT	40	Cred. Comp.	20	Cred. EXT	100
---------	----	---------	---	----------	----	-------------	-----	-----	----	-----------	----	-------------	----	-----------	-----

DETERMINA AIFA N809/2015 E REVISIONE DELLE PROCEDURE INTERNE

Obiettivo ev. Analisi approfondita degli aspetti regolatori per la conduzione di studi clinici di fase 1 contenuti nella Determina AIFA n 809/2015 Approfondimento delle procedure interne al centro di ricerca di fase 1 con focus sulle revisioni in corso.

STRUTTURA CENTRO DI RICERCA DI FASE I

Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Farmacista Farmacista di altro settore, Infermiere, Medico Oncologia	Resp. Scient.	Marina Elena Cazzaniga
--------------------	--	----------------------	------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	15	10	15	10	10	5	0	10	100	60	4	40	20	40

AGGIORNAMENTO SULLE LINEE GUIDA GESTIONE PICC: FORMAZIONE SUL CAMPO

Obiettivo ev. Fornire conoscenze teoriche complete ed aggiornate riguardanti gli accessi venosi PICC: tecniche di inserzione e di gestione, con particolare attenzione alla prevenzione delle complicanze precoci e tardive, secondo le più aggiornate linee guida nazionali basate sulle evidenze.

STRUTTURA CENTRO DI RICERCA DI FASE I

Destinatari	Infermiere	Resp. Scient.	Eli Stefano
--------------------	------------	----------------------	-------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	2	15	5	0	10	0	0	5	0	0	150	150	15	0	75	0

CREAZIONE DI BROCHURE INFORMATIVA RIVOLTA AI PAZIENTI CHE ACCEDONO AL CENTRO RICERCA FASE 1

Obiettivo ev. Ci si pone come obiettivo il miglioramento dell'aspetto comunicativo nei confronti della persona che viene presa in carico dal centro di ricerca di fase 1. Lo scopo è quello di creare uno strumento guida (brochure) da consegnare all'ingresso alla persona.

STRUTTURA CENTRO DI RICERCA DI FASE I

Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Farmacista Farmacista di altro settore, Infermiere, Medico Oncologia	Resp. Scient.	Tagliabue Cristina
--------------------	--	----------------------	--------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	12	15	0	15	0	5	5	0	0	180	180	12	60	60	0

SIMULAZIONE EMERGENZA SANITARIA

Obiettivo ev. Simulazione al letto di emergenza sanitaria: gestione delle vie aeree, ventilazione, intubazione, somministrazione di liquidi, somministrazione di adrenalina, rianimazione cardiopolmonare (RCP) e uso del defibrillatore (BLSD). Gestione di differenti scenari di emergenza: arresto cardiocircolatorio, anafilassi.

STRUTTURA CENTRO DI RICERCA DI FASE I

Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Farmacista Farmacista di altro settore, Infermiere, Medico Oncologia	Resp. Scient.	Elena Maggioni
--------------------	--	----------------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	2	2	20	10	40	20	10	10	0	10	120	80	2	20	20	20

TITOLO	REFRESH GOOD CLINICAL PRACTICE		
Obiettivo ev.	Aggiornamento continuo sulle good clinical practice che regolano la conduzione degli studi clinici a livello mondiale.		
STRUTTURA	CENTRO DI RICERCA DI FASE I	Destinatari	Resp. Scient.
		Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Farmacista Farmacista di altro settore, Infermiere, Medico Oncologia	Marina Elena Cazzaniga

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	2	20	10	20	10	10	10	0	10	60	2	20	20	20

TITOLO	MEDICINA NUCLEARE: ESAMI DIAGNOSTICI, TRACCIANTI E RADIOPROTEZIONE		
Obiettivo ev.	Approfondire le tipologie di esami diagnostici disponibili in medicina nucleare e le loro indicazioni; focus sui traccianti e fondamenti di radioprotezione.		
STRUTTURA	CENTRO DI RICERCA DI FASE I	Destinatari	Resp. Scient.
		Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie, Farmacista Farmacista di altro settore, Infermiere, Medico Oncologia	Elena De Ponti

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	2	20	10	20	10	10	10	0	10	60	2	20	20	20

Direttore Generale

N° Eventi: 31 Accred: 21 No accr: 10
N° Ediz.: 12 Accred: 70 No accr: 56

Dir Med	1090	Comp San	1340	Dir A/T	740	Comp A/T	805	Tot ore INT	39.440	ECM	202	Cred. INT	225	Cred. Comp.	150	Cred. EXT	1790
---------	------	----------	------	---------	-----	----------	-----	-------------	--------	-----	-----	-----------	-----	-------------	-----	-----------	------

TITOLO

Obiettivo ev.

MEDICINA E FILOSOFIA. LA PRATICA FILOSOFICA NELLA RELAZIONE

Il forte nesso tra "cura" e filosofia è noto: la Cura è la struttura dell'esistenza che si declina in differenti direzioni principali e si concretizza in più regioni fenomenologiche (educazione, vita familiare, relazione tra pari ecc.).⁸⁵ In quanto merimna è "lavoro del vivere per preservare l'ente che noi siamo" e come epimèleia è "arte dell'esistere per far fiorire l'esserci", categoria universale dell'esperienza umana, "pratica dell'agire con attenzione". La cura "accade in una relazione" e in quanto tensione conoscitiva intenzionata dalla ricerca del bene per sé e per l'altro è una pratica etica e pedagogica: "la cura è sempre formazione (e viceversa)". Alorché si presenti sotto forma di terapia, la cura è "chiamata a lenire la sofferenza", tanto del corpo quanto dell'anima: in questo secondo caso essa, però, si differenzia nettamente dalla iatrea, attività medica che rimanda alla contemporanea cura; è infatti "azione [...] che tiene in conto la persona nella sua complessità e si occupa anche delle dimensioni spirituali dell'esperienza", corrispondendo più propriamente a quella che oggi denominiamo care. Di una tale "terapia" abbiamo sempre tutti necessità dal momento che "dolore e vita si appartengono reciprocamente". Obiettivi: «La pratica filosofica nel contest ospedaliero: ☐ Nuove prospettive della filosofia a seguito della pandemia da SARS-CoV-2-promuovere spunti di riflessione sulla possibilità di aprire alla pratica filosofica i contesti di cure ☐»

STRUTTURA

PSICHIATRIA CURE DEGENZIALI

Aziendale

Destinatari Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc),
Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient.

Provenzi M.

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
					Int tot	Ext tot
RES1	1	3	120	80	120	80

Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
75	50	40	35	600	3	225	150	240

TITOLO

Obiettivo ev.

MEDICINA E FILOSOFIA. LE PAROLE NELLA CURA

Gli esseri umani non cercano solo sicurezza, esiste una spinta indormita verso l'esplorazione e il superamento delle frontiere. E sulla soglia tra bisogno di sicurezza e movimento desiderante, ciascuno esprime la sua singolarità. Quando non la si vive, quest'unicità irriducibile affiora attraverso sintomi psicopatologici e altre forme di sofferenza. Obiettivi: ☐ Affrontare la complessità di trovare le parole per creare una relazione di cura; analizzare le criticità comunicative a seguito della pandemia da SARS-CoV-2-promuovere spunti di riflessione sul linguaggio e sulle capacità comunicative tra colleghi, con i pazienti e i loro familiari ☐»

STRUTTURA

PSICHIATRIA CURE DEGENZIALI

Aziendale

Destinatari Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc),
Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient.

Provenzi M.

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
					Int tot	Ext tot
RES1	1	3	130	70	130	70

Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
80	60	30	30	600	3	240	180	210

TITOLO

Obiettivo ev.

MEDICINA E FILOSOFIA. I PRINCIPI DELLA BIOETICA

Nelle questioni di bioetica in cui si registra un disaccordo fondamentale, in cui l'assenza di una soluzione riconoscibilmente buona per tutti spinge a cercare soluzioni giuste ad un livello politico e non più strettamente morale. Saliente è qui il cosiddetto four-principles approach (Beauchamp e Childress), che basandosi su principi neutrali (tra le diverse teorie morali) (rispetto per l'autonomia, non-malevolenza, beneficenza, giustizia) si prefigge il raggiungimento dell'accordo su questioni bioetiche controverse. L'analisi di questa strategia teorica, nonché dei suoi critici più significativi, è volta a verificare la plausibilità di un accordo pratico a partire dalla irriducibilità del disaccordo tra concezioni morali configgenti. Obiettivi: «La bioetica nel lavoro quotidiano»-Le visioni della bioetica a seguito della pandemia da SARS-CoV-2-promuovere spunti di riflessione sui temi di bioetica

STRUTTURA

PSICHIATRIA CURE DEGENZIALI

Aziendale

Destinatari Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc),
Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient.

Provenzi M.

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
					Int tot	Ext tot
RES1	1	3	130	70	130	70

Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
90	40	35	35	600	3	270	120	210

MEDICINA E FILOSOFIA. LECTIO MAGISTRALIS

Obiettivo ev.
La filosofia, rigorosamente e coerentemente praticata, significa visione ampia, capace di abbracciare il tutto, e, insieme, attenzione alla singolarità, al dettaglio, capacità di sostenere la minuzia, l'irregolarità, l'irriducibilità a concetto, dunque l'alterità. La filosofia diventa viva e urgente nella misura in cui si svolge a partire da un ascolto, da un contatto vivo e sentito con le cose. Dobbiamo ricordare che la ricerca è andare per il mondo, disegnando vie spesso sospese e incerte, perché si va per il mondo senza pretendere di conoscerlo, tanto meno di possederlo e metterlo definitivamente in cornice. Ripartire dall'esperienza, ammetterla il primato, significa osare procedere anche al buio, senza luce a priori, o nella scarsa illuminazione: sperimentare, esplorare appunto, nella consapevolezza che il metodo non è dato alla partenza, nell'arche, ma tutt'al più, anche etimologicamente, risulta alla fine. Prima ci si avverbera, si va aprendo la via (hodos), e solo dopo (meta) si può forse tracciare una mappa dei sentieri e dei territori, un metodo (methodos). Obiettivi: Ripensare il lavoro quotidiano alla luce del contributo della filosofia. Le visioni del panorama filosofico e le prospettive future a seguito della pandemia da SARS-CoV-2. Promuovere spunti di riflessione su temi della ricerca in medicina

STRUTTURA	PSICHIATRIA CURE DEGENZIALI	Aziendale	Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Provenzi M.
------------------	------------------------------------	------------------	--------------------	--	----------------------	--------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					
RES1	1	3	110	90	110	90	600	3	300	150	270

MEDICINA E FILOSOFIA. ANSIA E ANGOSCIA NELLA SOCIETÀ IN MUTAMENTO

Obiettivo ev.
Le emozioni diventano le vie attraverso cui l'essere che esiste accede al proprio mondo (ricordandoci che la relazione che stiamo considerando è sempre quella di un Io per un Mondo) e al contempo accede a se stesso. L'emozione è il riverbero della nostra nuova situazione esistenziale, il modo in cui ci sentiamo all'interno dell'ambiente del possibile che si è chiuso intorno a noi. Essere nel mondo significa essere emotivamente intonati, ma vi sono momenti della storia personale e collettiva in cui la tonalità emotiva che aveva aperto un certo mondo e aveva sostenuto una certa strutturazione del Sé dilegua. Obiettivi: La lettura del mondo della cura in chiave fenomenologica; Le nuove emozioni seguito della pandemia da SARS-CoV-2. Promuovere spunti di riflessione in ambito ospedaliero alla luce dei mutamenti del mondo. Promuovere spunti di riflessione su temi della ricerca in medicina

STRUTTURA	PSICHIATRIA CURE DEGENZIALI	Aziendale	Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Provenzi M.
------------------	------------------------------------	------------------	--------------------	--	----------------------	--------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					
RES1	1	3	120	80	120	80	600	3	225	150	240

MEDICINA E FILOSOFIA. FRAGILITÀ E ANTI-FRAGILITÀ NELLA RELAZIONE

Obiettivo ev.
L'antifragilità - come sostiene Nassim Nicholas Taleb - va al di là della resilienza e della robustezza. Ciò che è resiliente resiste agli shock e rimane identico a se stesso; l'antifragile migliora e può risultare maggiormente competente anche nell'affrontare ulteriori eventi di vita stressanti sia in ambito personale che in quello lavorativo. Obiettivi: Affrontare in questa nuova prospettiva la relazione e i contesti stressanti, soprattutto in ambito sanitario; sanalizzare le criticità e le strategie messe in atto nell'ambito della pandemia da SARS-CoV-2. Promuovere spunti di riflessione sulle capacità di adattamento e problem solving

STRUTTURA	PSICHIATRIA CURE DEGENZIALI	Aziendale	Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Provenzi M.
------------------	------------------------------------	------------------	--------------------	--	----------------------	--------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					
RES1	1	3	120	80	120	80	600	3	240	120	240

MEDICINA E FILOSOFIA. RELAZIONE TRA MEDICINA E FILOSOFIA

Obiettivo ev. -affrontare le nuove modalità di relazione che i cambiamenti tecnologici e societari ci impongono; -analizzare le criticità e le peculiarità della relazione medico-paziente, mutate a seguito della pandemia da SARS-CoV-2; -promuovere nuovi spunti di riflessione per prepararsi alle sfide del future.

STRUTTURA	PSICHIATRIA CURE DEGENZIALI	Aziendale	Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Provenzi M.
------------------	------------------------------------	------------------	--------------------	--	----------------------	--------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
RES1	1	3	130	60	130	80	60	60	35	55	630	390	3	180	180	240

GAD CADUTE

Obiettivo ev. All'interno del gruppo durante l'anno si è cercato di elaborare delle strategie aziendali per il rischio cadute cercando di implementare pianificando interventi preventivi intervenendo sui fattori ambientali e strutturali, individuando i punti di forza e delle criticità. Durante gli incontri sono stati redatti dei verbali che sono stati diffusi a tutto il GAD CADUTE, gli argomenti trattati riguardavano: 1. Scheda di Valutazione Iniziale/Interventi dei fattori di Rischio per la prevenzione delle cadute con intervento "NO CAOS" che sostituisce la Conley; 2. Scheda di Rivalutazione dei fattori di Rischio per la prevenzione delle cadute; 3. Inserimento di nuove figure all'interno del gruppo; 4. Richiesta di segnalare/ compilare del portale aziendale di Risk Buster; 5. Revisione procedura; 6. Proporre della formazione/educazione per il personale e per i pazienti per ridurre le cadute;

STRUTTURA	QUALITA', ACCREDITAMENTO, INTERNAL AUDIT	Aziendale	Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	ROSSELLA BARNI
------------------	---	------------------	--------------------	--	----------------------	-----------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
FSC2	1	8	20	0	20	0	5	5	5	5	160	160	8	40	40	0

GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Obiettivo ev. La sicurezza del paziente è una delle principali sfide per i moderni sistemi sanitari: infatti, i dati della letteratura internazionale evidenziano da anni la gravità del problema degli eventi avversi in medicina, in termini di costi sia umani che economici. D'altronde, il rischio è una componente implicita dell'azione sanitaria in cui l'errore è un evento possibile, in quanto fa parte dell'umana condizione di fallibilità, cui anche tutti i professionisti sanitari sono esposti. Solo la piena consapevolezza di questa condizione può determinare azioni concrete per una efficace gestione della sicurezza e, se questa è uno degli obiettivi prioritari del servizio sanitario nazionale, la gestione del rischio clinico (GRC) costituisce lo strumento di riferimento. Un programma di GRC utilizza diverse tipologie di strumenti: analizza gli eventi avversi con metodi di tipo reattivo e/o i processi con modalità di tipo proattivo, al fine di prevenire gli eventi. Molti sono gli approcci possibili per la valutazione della sicurezza del paziente: tuttavia, per garantire un processo sanitario sicuro, l'approccio proattivo è preferibile a quello reattivo. In un Sistema di Gestione Integrato (SGI) lavorare per processi ed attività è fondamentale per condurre un'accurata analisi dei rischi e l'utilizzo di uno strumento proattivo per l'analisi degli stessi (come la FMEA) risulta indispensabile per lavorare affinché i rischi possano essere contenuti.

STRUTTURA	QUALITA', ACCREDITAMENTO, INTERNAL AUDIT	Aziendale	Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Rossella Barni
------------------	---	------------------	--------------------	--	----------------------	-----------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
RES1	3	2	60	20	180	60	20	20	20	20	480	360	2	40	40	40

IL SISTEMA GESTIONE QUALITÀ DELL'IRCCS

Illustrare alla rete Qualità le novità introdotte con la nascita del Sistema Gestione Qualità (SGQ) dell'IRCCS san Gerardo dei Tintori di Monza: nuova politica per la qualità con individuazione mappatura dei processi Aziendali, glossario dei rischi, nuova procedura di Gestione della documentazione.

STRUTTURA	QUALITÀ, ACCREDITAMENTO, INTERNAL AUDIT	Aziendale	Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Caterina Ceresa
------------------	--	-----------	-------------	--	---------------	-----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	4	4	40	20	160	80	15	15	15	15	960	640	4	60	60	60	80

PERCORSO FORMATIVO PER I DIRIGENTI E PREPOSTI: TECNICA DELLA COMUNICAZIONE; LAVORO DI GRUPPO E GESTIONE DEI CONFLITTI

Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro	
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Aziendale
Destinatari	Tutte le prof sanitarie, Medico tutte le discipline	
Resp. Scient.	Antonino Arduca	

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	4	3	35	0	140	0	25	10	0	0	420	420	3	75	30	30	0

IL RISCHIO AGGRESSIONE NEI CONTESTI SANITARI - PREVENZIONE E GESTIONE DEL COMPORTAMENTO VIOLENTO VERSO GLI OPERATORI

Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro	
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Aziendale
Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie	
Resp. Scient.	Antonino Arduca	

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	5	4	35	0	175	0	5	10	10	10	700	700	4	20	40	40	0

INCONTRI PERIODICI PER PERSONALE OPERATIVO ADDETTO AL GRUPPO DI PRIMO INTERVENTO

Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro	
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Aziendale
Destinatari	0	
Resp. Scient.	Antonino Arduca	

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	3	1	5	0	15	0	0	0	0	5	15	15	non Accr	0	0	0	0

INCONTRI INFORMATIVI PIANO DI EMERGENZA - PERSONALE SERVIZIO PORTINERIA E VIGILANZA

Obiettivo ev. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro

STRUTTURA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Aziendale

Destinatari 0

Resp. Scient. Antonino Arduca

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr 0	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
		Ed.		/ ed	/ ed	Int tot	Ext tot												
FSC2	3	1	5	0	0	15	0	0	0	0	0	5	15	15	0	0	0	0	0

TITOLO PERCORSO FORMATIVO PER I DIRIGENTI E PREPOSTI : INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI IN AMBITO SANITARIO ATTRAVERSO LE RIUNIONI DIREZIONALI DI REPARTO SULLA SICUREZZA

Obiettivo ev. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro

STRUTTURA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Aziendale

Destinatari 0

Resp. Scient. Antonino Arduca

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr 0	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
		Ed.		/ ed	/ ed	Int tot	Ext tot												
FSC2	20	4	10	0	0	200	0	5	0	0	0	0	800	800	0	0	0	0	0

TITOLO LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI

Obiettivo ev. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro

STRUTTURA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Aziendale

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Antonino Arduca

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore 1.380	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
		Ed.		/ ed	/ ed	Int tot	Ext tot												
Blended	1	6	230	0	0	230	0	10	200	10	10	10	10	1380	1.380	6	€0	1.200	0

TITOLO CORSO SULL'UTILIZZO SICURO DEI GAS MEDICALI E TECNICI

Obiettivo ev. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro

STRUTTURA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Aziendale

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Antonino Arduca

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore 560	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
		Ed.		/ ed	/ ed	Int tot	Ext tot												
RES1	4	4	35	0	0	140	0	10	25	0	0	0	0	560	560	4	40	100	0

RISCHIO CHIMICO, RISCHIO ELETTRICO, RISCHI INFORTUNISTICI, DPI, SLC -COMPENDIO FORMAZIONE SICUREZZA PER RUOLO SANITARIO, AMMINISTRATIVO E TECNICO OSS OTA AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.L. VO.81/08

Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro	
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Aziendale
Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie	
Resp. Scient.	Antonino Arduca	

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	11	4	30	5	330	55	10	10	5	10	1540	1.320	4	40	40	20

TITOLO	CORSO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO	
Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro	
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Aziendale
Destinatari	Tutte le prof sanitarie	
Resp. Scient.	Antonino Arduca	

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	16	20	0	40	0	5	15	0	0	640	640	16	80	240	0

TITOLO	AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
Obiettivo ev.	Aggiornamento obbligatorio RLS ai sensi dell'art. 37 del D. Lvo 81/08 e s.m.i.	
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Aziendale
Destinatari	Tutte le prof sanitarie	
Resp. Scient.	Antonino Arduca	

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	20	25	0	25	0	5	10	5	5	500	500	20	100	200	0

TITOLO	INCONTRI DI INFORMAZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO DI CENTRALINO	
Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro	
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Aziendale
Destinatari	0	
Resp. Scient.	Antonino Arduca	

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	4	1	5	0	20	0	0	0	0	5	20	20	non Accr	0	0	0

IL RISCHIO BIOLOGICO NELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA - DPI

TITOLO	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro		Aziendale		Destinatari		Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.		Antonino Arduca	
Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro											
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE											Antonino Arduca

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
Blended	9	6	200	0	1800	0	0	200	0	0	10800	10.800	6	0	1200	0

INCONTRI DI FORMAZIONE INFORMAZIONE E VERIFICA DEL PIANO DI EMERGENZA NELLE STRUTTURE AZIENDALI

TITOLO	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro		Aziendale		Destinatari		0		Resp. Scient.		Antonino Arduca	
Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro											
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE											Antonino Arduca

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	15	1	10	0	150	0	0	10	0	0	150	150	non Accr	0	0	0

AGGIORNAMENTO DI 8 ORE PER TUTTO IL PERSONALE CHE HA FREQUENTATO IL CORSO ANTINCENDIO DI 16 ORE

TITOLO	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro		Aziendale		Destinatari		Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.		Antonino Arduca	
Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro											
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE											Antonino Arduca

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	8	8	35	0	280	0	5	30	0	0	2240	2.240	8	40	240	0

MODULO FORMAZIONE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.L. VO. 81/08 E ACCORDO STATO REGIONI DEL 21.12.2011 : CONCETTI BASE DI PREVENZIONE E SICUREZZA, ORGANIZZAZIONE, RESPONSABILITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI.

TITOLO	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro		Aziendale		Destinatari		Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.		Antonino Arduca	
Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro											
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE											Antonino Arduca

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD2	1	4	800	0	800	0	200	200	200	200	3200	3.200	4	800	800	0

TITOLO	CORSO BASE PREVENZIONE INCENDI																								
Obiettivo ev.	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro																								
STRUTTURA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					Aziendale																			
						Destinatari					Tutte le prof sanitarie					Resp. Scient.					Antonino Arduca				
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT									
RES1	9	4	40	0	360	0	5	10	10	15	1440	1440	4	20	40	0									

TITOLO	CORSO INTERMEDIO EXCEL																			
Obiettivo ev.	L'obiettivo del corso è quello di imparare in modo intermedio l'uso di Excel																			
STRUTTURA	SERVIZIO INFORMATICO					Aziendale														
						Destinatari					Resp. Scient.					Tomè Davide Pietro				
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT				
RES1	2	12	40	0	80	0	5	15	5	15	960	960	non Accr	0	0	0				

TITOLO	AGGIORNAMENTO IN AMBITO SICUREZZA INFORMATICA																			
Obiettivo ev.	L'obiettivo del corso è quello di imparare l'uso avanzato degli strumenti per la diagnosi dei potenziali pericoli informatici e adottando soluzioni di difesa																			
STRUTTURA	SERVIZIO INFORMATICO					Aziendale														
						Destinatari					Resp. Scient.					Tomè Davide Pietro				
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT				
FSC2	1	24	15	0	15	0	0	0	0	15	360	360	non Accr	0	0	0				

TITOLO	TRAINING ON THE JOB SU STRUMENTI DI OFFICE AUTOMATION (EXCEL, WORD, ETC.)																			
Obiettivo ev.	L'obiettivo è quello di affiancare il personale del Dip. Amministrativo nell'uso quotidiano di procedure/modelli di Office Automation (Excel, Word, etc...) per migliorare l'efficienza dei moduli/modelli e delle procedure.																			
STRUTTURA	SERVIZIO INFORMATICO					Aziendale														
						Destinatari					Resp. Scient.					Davide Pietro Tomè				
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT				
FSC2	1	32	15	0	15	0	0	0	0	15	480	480	non Accr	0	0	0				

TITOLO	FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI PRESENTI IN OFFICE 365																			
Obiettivo ev.	Gli obiettivi del corso sono quelli di rendere i partecipanti autonomi nell'uso di alcuni componenti della suite Office 365, tra i quali Outlook, OneDrive e Teams.																			
STRUTTURA	SERVIZIO INFORMATICO					Aziendale														
						Destinatari					Resp. Scient.					Tomè Davide Pietro				
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT				
FAD1	6	2	800	0	4800	0	200	200	200	200	9600	9.600	non Accr	0	0	0				

SISTEMA GESTIONALE PERFORMANCE MANAGER: ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO

La necessità di introdurre un sistema gestionale del ciclo di performance, con integrazione tra performance organizzativa e performance individuale, è stata condivisa con la Direzione Strategica nel corso del 2023. È stato acquisito il software costruito dall'ATS Milano - Controllo di Gestione con formula di riuso, con assistenza tecnica fornita da Fornitore esterno. Il SW è stato testato per il ciclo di performance 2023 su 5 CDR. L'estensione dell'utilizzo nel ciclo di performance 2024 a tutti i CDR comporta la necessità di garantire il training on the job, in modo da consolidare in modo efficiente ed efficace le procedure proprie della FSGT nella gestione del ciclo delle performance. La formazione viene garantita da due degli sviluppatori del SW, dipendenti della ATS Milano e della ASST Lodi che si sono resi disponibili.

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE Destinatari 0 **Resp. Scient.** Tiziana Comelli

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti Int tot		Posti Ext tot		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
		Ed.																		
FAD1	1	10	10	10	0	10	0	10	0	0	0	0	0	5	5	100	non	0	0	0

Documentazione utilizzabile per fini legali

Direttore Amministrativo

N° Eventi: 4 Accred: 0 No accr: 4
N° Ediz: 11 Accred: 0 No accr: 11

Posti Int tot 250 0
Posti Ext tot 0
Dir Med 0 10 0 80 820 820 20 0 0 0
Comp San A/T 0 80 820 20 0 0 0
Dir A/T 0 0 0 0 0 0 0
Comp A/T 80 820 20 0 0 0
Tot ore INT 820 820 20 0 0 0
ECM Corso non Accr 0 0 0 0 0 0
Cred. Comp. Cred. EXT 0 0 0 0 0 0

TITOLO LE PRENOTAZIONI RADIOLOGICHE

Obiettivo ev. La prenotazione delle prestazioni radiologiche è complessa per tipologia di prestazioni e metodiche. Nuove assunzioni hanno portato ad un aumento di errori/incertezze in fase di prenotazione, con continue richieste da parte degli operatori. La formazione mirata e specifica con la presenza sia dei clinici che degli amministratori delle agende consentirà una riduzione degli errori e l'acquisizione di sicurezza da parte degli operatori con ricaduta positiva sull'occupazione macchine.

STRUTTURA	CUP	Destinatari	0	Resp. Scient.	Andrei Giulia
------------------	-----	-------------	---	---------------	---------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr	ECM Corso	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	4	2	25	0	100	0	0	5	0	20	200	200	non Accr	0	0

TITOLO LE PRENOTAZIONI ODONTOIATRICHE

Obiettivo ev. La prenotazione delle prestazioni odontoiatriche risulta normata da una complessa normativa con risvolti sull'attività cup. Gli operatori non rilevano spesso difficoltà e dubbi nell'interpretazione della norma e relativa applicazione, con richieste di supporto in fase di prenotazione. Nuove assunzioni al CUP hanno amplificato le difficoltà di prenotazione. La formazione mirata è strumento per rendere maggiormente certi gli operatori durante l'attività con riduzione delle tempistiche di prenotazione ed errori.

STRUTTURA	CUP	Destinatari	0	Resp. Scient.	Andrei Giulia
------------------	-----	-------------	---	---------------	---------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr	ECM Corso	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	4	2	25	0	100	0	0	5	0	20	200	200	non Accr	0	0

TITOLO CORSO EXCEL BASE

Obiettivo ev. L'obiettivo del corso è quello di imparare le funzioni base di excel presente in Office 365

STRUTTURA	Direttore Amministrativo	Dipartimentale	Destinatari	0	Resp. Scient.	A. Ferrigno
------------------	--------------------------	----------------	-------------	---	---------------	-------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr	ECM Corso	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	10	30	0	30	0	0	0	0	30	300	300	non Accr	0	0

TITOLO FORMAZIONE PER ASSISTENTE DI DIREZIONE

Obiettivo ev. Acquisire conoscenze e abilità utili allo svolgimento delle attività di segreteria amministrativa. Sviluppare la capacità di gestire e organizzare il proprio lavoro. Affinare la capacità di ascolto e comunicazione

STRUTTURA	Direttore Amministrativo	Dipartimentale	Destinatari	0	Resp. Scient.	A. Ferrigno
------------------	--------------------------	----------------	-------------	---	---------------	-------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr	ECM Corso	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	6	10	0	20	0	0	0	0	10	120	120	non Accr	0	0

Direttore Sanitario

N° Eventi: 36 Accred: 33 No accr: 3
N° Ediz: 57 Accred: 53 No accr: 4

Posti
Int tot
Ext tot
2125 65

Dir Med 253
Camp San 1032
Dir A/T 25
Comp A/T 85
Tot ore INT 14300
Tot ore EXT 13.790
ECM Corso 373
Cred. INT 0
Cred. Comp. 200
Cred. EXT 480

TITOLO IL PAZIENTE CON DISTURBO MUSCOLO-SCHELETRICO: VALUTAZIONE FUNZIONALE DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO COME INTEGRAZIONE ALL'INQUADRAMENTO STRUTTURALE

Obiettivo ev. Percorso finalizzato alla prevenzione delle malattie muscolo-scheletriche correlate al lavoro e alla promozione della salute nei luoghi di lavoro

STRUTTURA AMBULATORIO POSTUROLOGIA

Interdipartiment Destinatari Infermiere, Ortottista/assistente di oftalmologia, Tecnico audiometrista, Tecnico di neurofisiopatologia

Resp. Scient. Centemeri Roberto

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot								
RES1	2	5	40	0	0	80	0	0	400	400	5	0	200	0

TITOLO LE CURE PALLIATIVE: CURARE ANCHE QUANDO NON SI PUÒ GUARIRE.

Obiettivo ev. Promuovere la conoscenza delle cure palliative e il percorso di attivazione

STRUTTURA AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE

Aziendale Destinatari Infermiere

Resp. Scient. Tuccinardi Luca

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot								
RES1	1	6	20	0	0	20	0	0	120	120	6	0	120	0

TITOLO NOZIONI BASE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ANESTESIOLOGICA

Obiettivo ev. acquisire competenze di assistenza all'anestesia

STRUTTURA BLOCCO OPERATORIO

Destinatari Infermiere

Resp. Scient. MARTINELLI FRANCESCO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot								
FSC2	1	6	20	0	0	20	0	0	120	120	6	0	120	0

TITOLO GESTIONE CRITICITÀ TRA BLOCCHI OPERATORI E CENTRALE DI STERILIZZAZIONE NELLE DINAMICHE LAVORATIVE

Obiettivo ev. Ottimizzare la comunicazione al fine di mitigare le criticità fra i blocchi operatori e la centrale di sterilizzazione nelle diverse specialità chirurgiche.

STRUTTURA BLOCCO OPERATORIO

Destinatari Infermiere

Resp. Scient. ALBERTI LUCIA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot								
FSC2	1	10	30	0	0	30	0	0	300	300	10	0	300	0

TITOLO	NEONISERIMENTO IN BLOCCO OPERATORIO															
Obiettivo ev.	Acquisire le competenze per entrare in equipe di blocco operatorio															
STRUTTURA	BLOCCO OPERATORIO					Infermiere					Resp. Scient.					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	ALBERTI LUCIA
FSC2	1	60	10	0	10	0	0	10	0	0	600	600	0	500	0	

TITOLO	LA CHIRURGIA ROBOTICA: ASPETTI REGOLATORI E PROCESSI DI GOVERNANCE DELL'INNOVAZIONE. RUOLO DELL'INFERMIERE IN SALA OPERATORIA															
Obiettivo ev.	Acquisire conoscenze di chirurgia robotica, al fine di condividere con i membri dell'equipe le procedure in essere.															
STRUTTURA	BLOCCO OPERATORIO					Professionisti No ECM (Amministrativi Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere					Resp. Scient.					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	ALBERTI LUCIA
RES1	4	4	40	0	160	0	0	40	0	0	640	640	0	160	0	

TITOLO	GRUPPO DI LAVORO SULLA SIMULAZIONE AD ALTA FEDELITÀ															
Obiettivo ev.	l'obiettivo di approfondire e studiare questa metodologia per sviluppare il ragionamento clinico all'interno della didattica professionalizzante del 2° anno di corso															
STRUTTURA	CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA					Infermiere					Resp. Scient.					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Massimo Alberio
FSC2	1	9	10	0	10	0	0	10	0	0	90	90	0	90	0	

TITOLO	CORSO DI FORMAZIONE PER "ASSISTENTI DI TIROCINIO"															
Obiettivo ev.	Descrivere il ruolo e le funzioni dell'AdT, gli aspetti normativi salienti entro cui si colloca attualmente la formazione universitaria infermieristica di base. Descrivere l'apprendimento dello studente in ambito clinico attraverso la progettazione del suo: percorso formativo e accoglienza, contratto formativo e accoglienza, gli obiettivi di apprendimento verso l'area delle competenze															
STRUTTURA	CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA					Infermiere					Resp. Scient.					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Massimo Alberio
RES1	1	16	25	15	25	15	0	40	0	0	640	400	0	640	240	

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	9	10	0	10	0	0	10	0	0	90	90	0	90	0

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	16	25	15	25	15	0	40	0	0	640	400	0	640	240

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	16	25	15	25	15	0	40	0	0	640	400	0	640	240

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	16	25	15	25	15	0	40	0	0	640	400	0	640	240

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	16	25	15	25	15	0	40	0	0	640	400	0	640	240

INSERIMENTO INFERMIERE TUTOR PRESSO IL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Obiettivo ev. L'infermiere tutor neoinserito ha necessità di essere guidato all'interno dell'organizzazione del Corso di Laurea al fine di assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendone gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Il percorso di inserimento ha come obiettivo portare nel tempo all'autonomia e alla responsabilità rispetto alle varie attività

STRUTTURA		CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA										Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		Massimo Alberio		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT				
FSC1	1	60	10	0	10	0	0	10	0	0	600	600	50	0	500	0				

TITOLO SINERGIA "ASSISTENTI DI TIROCINIO" E "TUTOR PROFESSIONALI": CORSO DI FORMAZIONE SUL CAMPO

Obiettivo ev. Questo corso di formazione sul campo è progettato per fornire agli infermieri assistenti di tirocinio le competenze avanzate necessarie per eccellere nel loro ruolo e contribuire in modo significativo alla formazione dello studente. **Obiettivi Specifici:** riflessione sullo sviluppo del pensiero critico nello studente tramite esperienze in sala esercitazione e partecipazione alla discussione di casi clinici

STRUTTURA		CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA										Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		Massimo Alberio		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT				
FSC2	1	12	15	0	15	0	0	15	0	0	180	180	12	0	180	0				

TITOLO EVIDENZE SCIENTIFICHE E ABILITÀ NELLA TECNICA DEL PRELIEVO ARTERIOSO

Obiettivo ev. Acquisire le capacità e competenze per l'esecuzione del prelievo di sangue arterioso da arteria radiale secondo il parere del CSS del 23/06/2005 agli infermieri che non abbiano ricevuto idonea formazione e abilitazione durante il percorso formativo di base

STRUTTURA		CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA										Destinatari		Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.		Massimo Alberio		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT				
RES1	2	4	20	0	40	0	0	20	0	0	160	160	4	0	80	0				

TITOLO L'ALLEANZA INFERMIERISTICA NELL'ASSISTENZA AL PAZIENTE CRONICO (DIABETICO E CARDIOPATICO)

Obiettivo ev. Creare conoscenze sul percorso assistenziale per favorire comportamenti appropriati e prevenire o ridurre i fattori di rischio.

STRUTTURA		COSTI COMUNI POLLIAM. SECONDO PIANO										Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		Giarfranchi Vera		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT				
RES1	2	6	25	5	50	10	0	30	0	0	360	300	6	0	180	30				

LA RIORGANIZZAZIONE DELLE POSIZIONI MANAGERIALI DEL COMPARTO - RESTITUZIONE

Obiettivo ev. •costruire percorsi di crescita e di sviluppo professionale al fine di monitorare la performance di gruppo e individuale anche alla luce degli importanti cambiamenti contrattuali che prevedono percorsi di crescita non solo in relazione ai ruoli di direzione o di coordinamento, ma anche ad incarichi di natura specialistica, prevedere la micro struttura a fronte dell'indissolubile relazione tra organizzazione e persona da cui ne deriva il modello organizzativo aziendale, qui nello specifico dell'IRCCS San Gerardo dei Tintori. □

DIREZIONE I.T.R. Destinatari Tutte le prof sanitarie Resp. Scient. CRISTINA FILANNINO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	120	0	120	0	0	120	0	0	480	480	non Accr	0	0	0

INTRODUZIONE ALLA RICERCA NELLA DIREZIONE AZIENDALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI

Obiettivo ev. Identificare le principali aree di possibile sviluppo di linee di ricerca all'interno della DAPSS

DIREZIONE I.T.R. Destinatari Tutte le prof sanitarie Resp. Scient. CITTERIO STEFANO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	15	0	30	0	0	15	0	0	120	120	4	0	60	0

FORMAZIONE SPECIALISTICA PER IMPIANTATORI ACCESSI VASCOLARI AVANZATI AD INSERIMENTO PERIFERICO

Obiettivo ev. La salvaguardia del patrimonio vascolare con l'utilizzo di accessi venosi avanzati (Pico, Midline...) richiede una specifica competenza degli operatori che viene acquisita attraverso un percorso universitario post base e, successivamente, attraverso un programma di addestramento interno che prepara l'infermiere ad affrontare il ruolo di consulente specialistico richiesto. Allo stesso tempo, l'evoluzione tecnologica e l'implementazione delle nuove evidenze scientifiche richiede un costante aggiornamento, non solo teorico, ma anche di skill specifiche. Obiettivo del progetto è quello di implementare, durante l'attività clinica sul campo, le competenze di base e quelle più specialistiche, in relazione alle specifiche skill richieste all'infermiere coinvolto.

DIREZIONE I.T.R. Destinatari Infermiere Resp. Scient. Elii Stefano Maria

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	40	5	0	5	0	0	5	0	0	200	200	40	0	200	0

IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE AZIENDALI

Obiettivo ev. Favorire la diffusione e l'applicazione delle procedure aziendali: prevenzione e gestione della contenzione fisica; prevenzione del rischio suicidario ospedaliero; Prevenzione delle cadute in ospedale. Attraverso l'analisi dei processi decisionali e delle indicazioni terapeutiche individuare eventuali criticità al fine di trovare le soluzioni adeguate per rendere applicabili le procedure e favorire la registrazione sul diario clinico delle attività assistenziali e di educazione sanitaria erogate dal personale di assistenza.

DIREZIONE I.T.R. Destinatari Aziendale Tutte le prof sanitarie Resp. Scient. Stefano Citterio

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	4	9	35	0	140	0	5	30	0	0	1260	1.260	9	45	270	0

TITOLO **MEDICARE CON TECNICHE AVANZATE NELLE UO DI CHIRURGIA E RIANIMAZIONE**

Obiettivo ev. Finalità del corso e la diffusione attraverso una formazione teorico pratica delle novità vulnologiche in materia di trattamento e prevenzione delle ferite acute e croniche, con applicazione nella pratica quotidiana dei principi e procedure innovative, dalla medicazione avanzata alle medicazioni bioattive

STRUTTURA DIREZIONE I.T.R. Aziendale **Destinatari** Infermiere **Resp. Scient.** Maino Clara 36090

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int /ed	N° Ext /ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
FSC2	2	36	5	0	10	0	0	5	0	0	360	360	36	0	180	0

TITOLO **LA RIORGANIZZAZIONE DELLE POSIZIONI MANAGERIALI DEL COMPARTO - COORDINATORI**

Obiettivo ev. •Costruire dei percorsi di crescita e di sviluppo professionale al fine di monitorare la performance di gruppo e individuale anche alla luce degli importanti cambiamenti contrattuali che prevedono percorsi di crescita non solo in relazione ai ruoli di direzione o di coordinamento, ma anche ad incarichi di natura specialistica, rivedere la micro struttura a fronte dell'indissolubile relazione tra organizzazione e persona da cui ne deriva il modello organizzativo aziendale, qui nello specifico dell'IRCCS San Gerardo dei Tintori. □

STRUTTURA DIREZIONE I.T.R. **Destinatari** Tutte le prof sanitarie **Resp. Scient.** CRISTINA FILANNINO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int /ed	N° Ext /ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
RES1	2	12	100	0	200	0	0	100	0	0	2400	2.400	12	0	1200	0

TITOLO **LA RIORGANIZZAZIONE DELLE POSIZIONI MANAGERIALI DEL COMPARTO**

Obiettivo ev. •Costruire dei percorsi di crescita e di sviluppo professionale al fine di monitorare la performance di gruppo e individuale anche alla luce degli importanti cambiamenti contrattuali che prevedono percorsi di crescita non solo in relazione ai ruoli di direzione o di coordinamento, ma anche ad incarichi di natura specialistica, rivedere la micro struttura a fronte dell'indissolubile relazione tra organizzazione e persona da cui ne deriva il modello organizzativo aziendale, qui nello specifico dell'IRCCS San Gerardo dei Tintori. □

STRUTTURA DIREZIONE I.T.R. **Destinatari** Tutte le prof sanitarie **Resp. Scient.** CRISTINA FILANNINO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int /ed	N° Ext /ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
RES1	1	8	20	0	20	0	0	20	0	0	160	160	8	0	160	0

TITOLO **INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA TRA RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO E COORDINATORI P.S.**

Obiettivo ev. favorire una migliore gestione dei processi clinici ed assistenziali. Degli obiettivi agli indicatori

STRUTTURA DIREZIONE I.T.R. **Destinatari** Tutte le prof sanitarie **Resp. Scient.** CRISTINA FILANNINO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int /ed	N° Ext /ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
RES1	1	4	120	0	120	0	0	117	0	0	480	480	non Acct	0	0	0

TITOLO **ASSISTENZA AL PAZIENTE PORTATORE DI STOMIA**

Obiettivo ev. Scopo del corso è diffondere attraverso un corso teorico agli operatori dei reparti, in particolare chirurgici, le ultime evidenze in materia di assistenza al paziente portatore di stomia. L'obiettivo è l'applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure in materia.

STRUTTURA DIREZIONE I.T.R. Aziendale **Destinatari** Infermiere **Resp. Scient.** Maniero Sandro 34751

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int /ed	N° Ext /ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
RES1	2	4	20	0	40	0	0	20	0	0	160	160	4	0	80	0

INCONTRI DI AGGIORNAMENTO DELLA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO

Obiettivo ev. La normativa in materia di Sanità è soggetta a continui aggiornamenti al fine di rispondere alle indicazioni dei Piani Sanitari nazionale e regionale. Pertanto, diventa indispensabile diffondere a tutti gli operatori della Direzione Medica di Presidio le novità normative utili nell'attività lavorativa quotidiana, anche al fine di uniformare il comportamento nei confronti degli utenti, sia interni che esterni, che si rivolgono al nostro servizio.

DIREZIONE SANITARIA		Tutte le prof sanitarie										Resp. Scient.			
Destinatari												Luca Bresolin			
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	65	0	65	0	10	5	25	260	260	4	40	100	0

TITOLO LA CARTELLA CLINICA E LA CODIFICA DELLA SDO: INDICAZIONI IN TERMINI DI APPROPRIATEZZA GENERICA DEI RICOVERI, CONGRUENZA DELLA SDO E QUALITÀ / COMPLETEZZA DOCUMENTALE ; GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

Obiettivo ev. Il progetto formativo è finalizzato a migliorare la correttezza della codifica delle SDO e la completezza / qualità documentale delle Unità Operative coinvolte. Allo stesso tempo si vogliono fornire conoscenze relative alla corretta gestione della documentazione sanitaria. Attraverso le metodologie didattiche utilizzate, si persegue l'obiettivo di incrementare il livello di conoscenze teoriche ed al tempo stesso le abilità pratiche di compilazione della SDO e di controllo della qualità documentale, attraverso l'analisi e il confronto di casi particolari e complessi. Vengono forniti gli strumenti per la formazione "a cascata" dei collaboratori.

DIREZIONE SANITARIA		Tutte le prof sanitarie, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico tutte le discipline										Resp. Scient.			
Destinatari												Antonio Piscitelli			
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	60	0	60	0	25	0	10	240	240	4	100	100	0

TITOLO PROMOZIONE DEL GOVERNO CLINICO

Obiettivo ev. L'evoluzione del SSR impone l'ideazione e la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e gestionali per rispondere alla domanda di salute di una popolazione caratterizzata da un aumento dell'età media e dalla comorbidità. Il ruolo della Direzione Medica di Presidio è proprio quello di facilitare lo scambio di informazioni e di evidenziare le diverse esigenze di ogni singola struttura operativa, promuovendo il governo clinico dell'ospedale. L'incontro periodico tra i medici della DMP, i Dirigenti del DAPSS, i RAD ed alcuni coordinatori che collaborano strettamente con la DMP consente la circolazione delle informazioni e l'approfondimento delle principali tematiche specialistiche, supportando l'adozione di modelli gestionali innovativi.

DIREZIONE SANITARIA		Tutte le prof sanitarie										Resp. Scient.			
Destinatari												Luca Bresolin			
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	10	60	0	60	0	15	15	15	600	600	10	150	150	0

TITOLO JOURNAL CLUB - MEDICINA DEL LAVORO

Obiettivo ev. Il corso ha l'obiettivo di aggiornare il personale medico e del comparto sanitario negli ambiti legati alla Medicina del lavoro e fornire nuove conoscenze sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Tra i temi trattati vi saranno gli aggiornamenti della normativa 81/08, la presentazione delle ricerche scientifiche condotte all'interno della struttura e delle procedure interne da aggiornare

MEDICINA DEL LAVORO		Assistente sanitario, Infermiere, Medico Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro										Resp. Scient.			
Destinatari												Michele Augusto Riva			
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	10	15	0	15	0	5	10	0	150	150	10	50	100	0

TITOLO AGGIORNAMENTO IN FISICA MEDICA

Obiettivo ev. Favorire la comunicazione tra i diversi ambiti professionali del Fisico Medico con particolare riferimento all'impiego di nuove tecnologie digitali nella diagnostica per immagini, alla dose di radiazioni al paziente e all'impiego di apparecchiature per radioterapia di ultima generazione.

STRUTTURA SERVIZIO DI FISICA SANITARIA Aziendale

Destinatari

Fisico Fisica sanitaria, Medico Medicina nucleare, Medico Radioterapia, Medico Radiodiagnostica, Medico Radioterapia, Tecnico sanitario di radiologia medica

Resp. Scient.

Elena De Ponti

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
					Int tot	Ext tot
FSC2	1	10	30	10	30	10

Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. EXT
20	15	0	5	400	300	10	200
						150	100

TITOLO LA RADIOPROTEZIONE IN AMBITO OSPEDALIERO - PROGRAMMA DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DEL D.L.GS. 101/2020 E S.M.I.

Obiettivo ev. Adempimento normativo art. 111 - D.L.gs. 101/2020 e s.m.i. Formazione obbligatoria per il personale esposto al rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti

STRUTTURA SERVIZIO DI FISICA SANITARIA Aziendale

Destinatari

Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient.

Elena De Ponti

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
					Int tot	Ext tot
FAD2	1	4	60	20	60	20

Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. EXT
40	40	0	0	320	240	4	160
						160	80

TITOLO LA RADIOLOGIA PEDIATRICA

Obiettivo ev. Il corso si propone di illustrare gli aspetti tecnici, i protocolli di acquisizione e la gestione del paziente che caratterizzano la diagnostica radiologica nell'ambito pediatrico. Sarà inoltre affrontato il tema della dose da radiazioni e dell'ottimizzazione dei protocolli.

STRUTTURA SERVIZIO DI FISICA SANITARIA Aziendale

Destinatari

Fisico Fisica sanitaria, Infermiere, Medico Medicina nucleare, Medico Radioterapia, Medico Radiodiagnostica, Tecnico sanitario di radiologia medica

Resp. Scient.

Elena De Ponti

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
					Int tot	Ext tot
RES1	2	2	30	0	60	0

Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. EXT
15	15	0	0	120	120	2	30
						30	0

TITOLO APPROFONDIMENTI DI RADIOPROTEZIONE DEL PAZIENTE NELLE PROCEDURE INTERVENTISTICHE AD ALTA DOSE (ART. 165 D.L.GS. 101/2020 E S.M.I.)

Obiettivo ev. I professionisti sanitari che operano nell'ambito della radiologia interventistica devono essere edotti sulle tematiche connesse ai criteri di giustificazione e appropriatezza nell'ambito della formazione continua.

STRUTTURA SERVIZIO DI FISICA SANITARIA Aziendale

Destinatari

Fisico Fisica sanitaria, Infermiere, Medico Cardiologia, Medico Chirurgia vascolare, Medico Radioterapia, Medico Radiodiagnostica, Tecnico sanitario di radiologia medica

Resp. Scient.

Elena De Ponti

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
					Int tot	Ext tot
RES1	2	2	40	0	80	0

Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. EXT
20	20	0	0	160	160	2	40
						40	0

LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI E DEI PAZIENTI NELL'IMPIEGO DELLE APPARECCHIATURE DI RISONANZA MAGNETICA

Obiettivo ev. Adempimento normativo DM Salute del 14/01/2021 Garanzia degli standard di sicurezza e impiego delle apparecchiature di risonanza magnetica Formazione per il personale autorizzato ad accedere ai siti di risonanza magnetica in merito ai rischi e alle norme di sicurezza in RM

STRUTTURA	SERVIZIO DI FISICA SANITARIA		Aziendale		Destinatari				Fisico Fisica sanitaria, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico tutte le discipline, Tecnico sanitario di radiologia medica				Resp. Scient.	Elena De Ponti
------------------	------------------------------	--	-----------	--	-------------	--	--	--	--	--	--	--	---------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	3	40	0	80	0	20	20	0	0	240	240	3	60	60	0

PREVENZIONE DEI RISCHI DA SORGENTI DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI: SORGENTI LASER

Obiettivo ev. Obbligo di formazione in materia di prevenzione e protezione dai rischi di esposizione per le specifiche figure professionali coinvolte nell'impiego di sorgenti LASER. L'obiettivo è fornire ai lavoratori nozioni e indicazioni operative per un corretto comportamento ai fini della propria sicurezza e di quella del paziente nell'utilizzo di sorgenti LASER

STRUTTURA	SERVIZIO DI FISICA SANITARIA		Aziendale		Destinatari				Tutte le prof sanitarie				Resp. Scient.	Elena De Ponti
------------------	------------------------------	--	-----------	--	-------------	--	--	--	-------------------------	--	--	--	---------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD2	1	3	40	0	40	0	20	20	0	0	120	120	3	60	60	0

CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO PER DIRIGENTI E PREPOSTI: COMPITI E RESPONSABILITÀ NELL'APPLICAZIONE DEL D. LGS. 101/2020 E S.M.I.

Obiettivo ev. Formazione obbligatoria per dirigenti e preposti ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 101/2020 e s.m.i. i principali argomenti che sono trattati riguardano i principali soggetti coinvolti e relativi obblighi, la definizione e individuazione dei fattori di rischio derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, le modalità di valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e l'individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

STRUTTURA	SERVIZIO DI FISICA SANITARIA		Aziendale		Destinatari				Tutte le prof sanitarie				Resp. Scient.	Elena De Ponti
------------------	------------------------------	--	-----------	--	-------------	--	--	--	-------------------------	--	--	--	---------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD2	1	3	30	10	30	10	20	20	0	0	120	90	3	60	60	30

AGGIORNAMENTO SERVIZIO DIETETICO

Obiettivo ev. Con l'arrivo di IRCCS nuove sfide attendo il Servizio Dietetico. L'integrazione del personale nello svolgimento delle attività cliniche per i pazienti adulti e per l'area materno infantile è un processo lungo e richiede continuo confronto ed aggiornamento. Le nuove sfide inoltre sono il progetto di screening da attivare entro il 30 di giugno e da completare entro fine anno e la presa in carico totale dei pazienti in NAD.

STRUTTURA	SERVIZIO DIETETICO				Destinatari				Biologo, Dietista				Resp. Scient.	Marco Rosa
------------------	--------------------	--	--	--	-------------	--	--	--	-------------------	--	--	--	---------------	------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	6	10	0	10	0	0	0	0	10	60	60	6	0	0	0

APPLICAZIONI OSPEDALIERE NELL'AMBITO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Approfondimenti e aspetti normativi nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale

STRUTTURA	SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA	Interdipartiment	Destinatari	0	Resp. Scient.	I. Vallone
------------------	-----------------------------	------------------	-------------	---	---------------	------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr.0	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	
RES1	2	4	65	0	130	0	20	20	5	20	520	520	non Accr.0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI

Il tema della gestione e dello smaltimento dei rifiuti sanitari in Italia è stato regolamentato dal DPR 254/03 allo scopo di tutelare l'ambiente, la salute pubblica ed effettuare dei controlli efficaci. Per raggiungere questo obiettivo la normativa ha previsto, tra le altre cose, anche dei corsi di formazione per tutto il personale addetto alla gestione dei rifiuti provenienti da strutture sanitarie pubbliche e private. Il corso ha l'obiettivo di fornire al personale sanitario una panoramica sul quadro normativo e sulle indicazioni operative specifiche relative alla corretta gestione dei rifiuti prodotti in ambito ospedaliero.

STRUTTURA	UFFICIO EPIDEMIOLOGICO	Aziendale	Destinatari	Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	SILVIA CATERINA LORELLI
------------------	------------------------	-----------	-------------	-------------------------	---------------	-------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	45	0	90	0	15	30	0	0	360	360	4	60	120	0

MISURE DI IPC (PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI); TIFI DI ISOLAMENTI SPECIFICI NEL PAZIENTE CON PATOLOGIA INFETTIVA DIFFUSIVA

La definizione e diffusione di buone pratiche costituisce una delle azioni di miglioramento dell'attività di prevenzione e controllo (IPC) delle infezioni. Le misure di isolamento, mirate a prevenire la trasmissione di microrganismi patogeni da in soggetto colonizzato o infetto ad un altro sano.

STRUTTURA	UFFICIO EPIDEMIOLOGICO	Aziendale	Destinatari	Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere	Resp. Scient.	Riboldi C.
------------------	------------------------	-----------	-------------	---	---------------	------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	4	5	40	0	160	0	0	40	0	0	800	800	5	0	200	0

Dipartimento Amministrativo

N° Eventi: 9 Accredit: 3 No accr: 6
 N° Ediz: 11 Accredit: 3 No accr: 8

Dir Med	345	Dir A/T	140	Comp A/T	465	Tot. ore INT	7150	ECM Corso	96	Cred. INT	240	Cred. Comp.	320	Cred. EXT	590
---------	-----	---------	-----	----------	-----	--------------	------	-----------	----	-----------	-----	-------------	-----	-----------	-----

Posti Int tot: 1345
 Posti Ext tot: 140

TITOLO L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO TRA LEGGE E REALTA'

Obiettivo ev. (Inquadramento istituto dell'amministratore di sostegno e cenni sulla differenza tra esso e gli altri istituti a tutela delle persone incapaci di provvedere ai propri interessi, presupposti legittimanti l'avvio dell'iter burocratico per la nomina dell'amministratore di sostegno, soggetti legittimati a dare l'impulso, tempistica, criticità problematiche legate a dimissioni difficili nonché casistica particolare nell'esperienza della fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori).

STRUTTURA AFFARI GENERALI E LEGALI

Aziendale

Destinatari Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc),
Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. VIGANO' MARTA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	140	60	140	60	60	80	40	20	800	4	240	320	240

TITOLO DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE: LE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO

Obiettivo ev. APPROFONDIRE LA TEMATICA RIGUARDANTE LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA ED IL CONSENSO INFORMATO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ALLEANZA TERAPEUTICA ED ALLA GESTIONE DEL PERCORSO DI FINE VITA

STRUTTURA AFFARI GENERALI E LEGALI

Aziendale

Destinatari Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc),
Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. VIGANO' MARTA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	130	70	130	70	90	10	30	800	520	4	280	360	280

TITOLO PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Obiettivo ev. Diffondere le conoscenze relative alla protezione dei dati personali

STRUTTURA AFFARI GENERALI E LEGALI

Aziendale

Destinatari 0

Resp. Scient. Meroni Maria Grazia

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD2	1	4	640	0	640	0	200	40	200	2560	non Accr 0	0	0	0	0

TITOLO IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IL PROVVEDIMENTO E LE TECNICHE DI REDAZIONE ALLA LUCE DELLA POSSIBILE RICORRENZA DELL'ILLECITO ERARIALE

Obiettivo ev. Fornire indicazioni riguardanti il provvedimento amministrativo al fine di prevenire l'eventuale illecito erariale

STRUTTURA AFFARI GENERALI E LEGALI

Aziendale

Destinatari 0

Resp. Scient. SPINELLI Cristina

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	100	0	100	0	0	20	80	400	400	non Accr 0	0	0	0

PERCORSO ADDESTRAMENTO PERSONALE NEOINSERITO STRUTTURA FORMAZIONE

CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ULTRASPECIALISTICA, IVI INCLUSA LE MALATTIE RARE E LA MEDICINA DI GENERE

STRUTTURA	FORMAZIONE	Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc)	Resp. Scient.	LEONARDO TOZZA
------------------	-------------------	--------------------	---	----------------------	-----------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Aziendale		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot	Int	Ext										
FSC1	1	60	5	0	5	0	0	0	0	0	5	300	300	0	0	0	0	0

L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO CON FOCUS SULLA FIGURA DEL DEC

fornire idonei strumenti a coloro che presiedono la delicata fase di esecuzione contrattuale

STRUTTURA	GESTIONE ACQUISTI	Destinatari	0	Resp. Scient.	Repossi
------------------	--------------------------	--------------------	----------	----------------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Aziendale		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot	Int	Ext										
RES1	1	7	100	10	100	10	0	0	15	10	25	60	770	700	non Accr 0	0	0	70

VERIFICA DEI SERVIZI ESTERNALIZZATI PER COORDINATORI DELLE PROF SANITARIE E PERSONALE AMMINISTRATIVO

Il corso è destinato a coloro che sono aziendalimente deputati ad un primo controllo sulla corretta esecuzione delle prestazioni dei contratti erogati da esterni

STRUTTURA	GESTIONE ACQUISTI	Destinatari	0	Resp. Scient.	Repossi
------------------	--------------------------	--------------------	----------	----------------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Aziendale		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot	Int	Ext										
RES1	1	7	120	0	120	0	0	0	0	100	0	20	840	840	non Accr 0	0	0	0

LA RELAZIONE CON GLI UTENTI DEL FRONT OFFICE

analizzare le basi della gestione dei rapporti con l'utenza, accoglienza al front office e della gestione di eventuali contiti

STRUTTURA	SERVIZI AMMINISTRATIVI TECNICI ED ECONOMICI	Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc)	Resp. Scient.	A. Ferrigno
------------------	--	--------------------	---	----------------------	--------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Aziendale		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot	Int	Ext										
RES1	2	4	40	0	80	0	0	0	0	0	0	40	320	320	non Accr 0	0	0	0

CONTABILITÀ SEPARATA E BILANCIO DELLA RICERCA

Fabbisogno formativo in merito alle modalità di gestione della contabilità separata e del bilancio della ricerca nell'integrazione tra contabilità generale e contabilità analitica

STRUTTURA	U.O. ECONOMICO FINANZIARIA	Destinatari	0	Resp. Scient.	Toni Piero Genco
------------------	-----------------------------------	--------------------	----------	----------------------	-------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Aziendale		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot	Int	Ext										
FSC2	2	12	15	0	30	0	0	0	0	0	5	10	360	360	non Accr 0	0	0	0

Area Emergenza urgenza S.S. Formazione

N° Eventi: 6 Accred: 5 No accr: 1
 N° Ediz: 52 Accred: 46 No accr: 6

Posti
 Int tot 1000 0
 Ext tot

Dir Med 45 65 0 10 5990 5990 55 0 0 0 0

Dir Comp Dir Cred. Cred. Cred.
 Med San A/T A/T INT INT Comp. EXT
 45 65 0 10 5990 5990 55 0 0 0 0

TITOLO BASIC LIFE SUPPORT DP

Obiettivo ev. Scopo del corso è fornire un addestramento di base che permetta al personale di riconoscere i sintomi dell'arresto cardiocircolatorio, collaborare nell'allertamento dei soccorsi, nei primi interventi e nell'utilizzo del defibrillatore, secondo quanto previsto dalle Linee Guida Internazionali.

STRUTTURA	FORMAZIONE	Interdipartiment	Destinatari	0	Resp. Scient.	MAURO ANDREA
-----------	------------	------------------	-------------	---	---------------	--------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	6	5	20	0	120	0	0	10	0	10	600	non Accr	0	0	0	0

TITOLO SUPPORTO DELLE FUNZIONI VITALI E DEFIBRILLAZIONE PEDIATRICA PBLSD

Obiettivo ev. Dopo gli anni legati all'emergenza COVID 19 e la difficoltà a svolgere la lezione teorica in aula, a partire da questo anno si vuole riproporre la formazione necessaria ad acquisire e conoscere le corrette manovre di rianimazione cardiopolmonare nell'età pediatrica secondo le modalità di formazione classica in aula con lezione frontale e addestramento pratico.

STRUTTURA	FORMAZIONE	Aziendale	Destinatari	Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	CLAUDIA RIBOLDI
-----------	------------	-----------	-------------	-------------------------	---------------	-----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	10	5	15	0	150	0	5	10	0	0	750	5	25	50	0	0

TITOLO ADVANCED CARDIAC LIFE SUPPORT - ACLS AVANZATO

Obiettivo ev. Le emergenze-urgenze sia intra che extra ospedaliere richiedono immediatezza d'intervento, diagnosi precoce e trattamento competente già dai primi minuti dell'evento e fino a relativa stabilizzazione del paziente; in quest'ambito il soccorso avanzato è di fondamentale importanza ed il team di emergenza deve agire con tempestività, competenza ed efficacia.

STRUTTURA	FORMAZIONE	Interdipartiment	Destinatari	Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Maggioli Elena
-----------	------------	------------------	-------------	-------------------------	---------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	22	20	0	40	0	10	10	0	0	880	22	220	220	0	0

TITOLO LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CARDIACA

Obiettivo ev. LO SCOPO DI QUESTA INIZIATIVA è QUELLA DI RENDERE PATRIMONIO DI TUTTI I PROFESSIONISTICHE OPERANO IN AZIENDA, LA CONOSCENZA DELLE PROCEDURE E DEI SISTEMI DELLA SQUADRA ALS IN CASI DI ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO

STRUTTURA	FORMAZIONE	Interdipartiment	Destinatari	Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	MAURO ANDREA
-----------	------------	------------------	-------------	-------------------------	---------------	--------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	25	0	50	0	5	20	0	0	200	4	20	80	0	0

ADVANCED CARDIAC LIFE SUPPORT - ACLS BASE

la gestione dell'urgenza e dell'emergenza sanitaria richiede formazione continua. Le linee guida suggeriscono una rivalutazione delle competenze a cadenza biennale. E' di fondamentale importanza il consolidamento di concetti di fisiopatologia cardiocircolatoria e role playing con simulatori specifici. Il corso è rivolto a medici e infermieri che non operano nel dipartimento di emergenza - urgenza ma che si trovano a gestire pz ad alta criticità. Lo scopo è quello di offrire competenze avanzate nella gestione delle vie aeree, nell'applicare gli algoritmi relativi all'arresto cardiocircolatorio, nella gestione del paziente instabile. Il partecipante acquisisce competenze per gestire il paziente critico o in arresto cardiocircolatorio in attesa dell'arrivo del soccorso avanzato

TITOLO		Destinatari		Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.		E. Maggioni								
FORMAZIONE		Interdipartiment		Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.		E. Maggioni								
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Cred. Comp.	Cred. EXT		
RES1	2	14	20	0	40	0	15	5	0	0	560	560	14	210	70	0

LA GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO/ACLS

L'arresto cardiocircolatorio rappresenta un'evenienza critica di grande rilievo e l'intervento immediato dei professionisti sanitari che operano in azienda, interrompe la progressione dell'evento verso una condizione di irreversibilità con esiti fortemente invalidanti per la persona.

TITOLO		Destinatari		Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.		Mauro Andrea								
FORMAZIONE		Interdipartiment		Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.		Mauro Andrea								
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	Tot ore EXT	Cred. Comp.	Cred. EXT		
RES1	30	5	20	0	600	0	10	10	0	0	3000	3.000	5	50	50	0

Dipartimento Area Chirurgica

N° Eventi: 7 Accred: 7 No accr: 0
 N° Ediz: 10 Accred: 10 No accr: 0

Posti Int tot	201	0
Dir Med	52	94
Comp San	0	0
Dir A/T	0	0
Comp A/T	0	0
Tot ore INT	3688	3688
ECM Corso	155	768
Cred. INT	0	0
Cred. Comp.	0	0
Cred. EXT	0	0

TITOLO INCONTRI MULTIDISCIPLINARI CANCRO COLON-RETTO

Obiettivo ev. Incontri multidisciplinari che definiscono l'iter diagnostico terapeutico dei pazienti affetti da tumore del colon retto che giungono all'attenzione degli specialist della patologia. Aggiornamenti bibliografici / tecnico scientifici sul trattamento dei tumori del colon retto Aggiornamenti PDTA tumori colorettali

STRUTTURA Interdipartiment Destinatari medico **Resp. Scient.** M. Totis

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	48	16	0	16	0	16	0	0	0	768	48	768	0	0

TITOLO INCONTRI MULTIDISCIPLINARI (GOM) TUMORE GASTRICO

Obiettivo ev. Effettuare l'analisi della letteratura con particolare riferimento a linee guida pubblicate; al fine di ottimizzare e valutare le scelte diagnostico terapeutiche multi disciplinari tramite l'aggiornamento scientifico continuo e l' eventuale a discussione di casi clinici

STRUTTURA Interdipartiment Destinatari Medico, Infermiere **Resp. Scient.** R. Niespolo

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	30	40	0	40	0	36	4	0	0	1200	30	1080	120	0

TITOLO GESTIONE INFERMIERISTICA IN CHIRURGIA D'URGENZA

Obiettivo ev. Il corso si pone come obiettivo quello di uniformare le strategie di assistenza nella realtà chirurgica.

STRUTTURA CHIRURGIA D'URGENZA **Destinatari** Infermiere **Resp. Scient.** Perrone Stefano

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	2	8	20	0	40	0	0	20	0	0	320	8	0	160	0

TITOLO PERCORSO DI ADESTRAMENTO DI PERSONALE INFERMIERISTICO NEO INSERITO NELLE U.O. DEL DIPARTIMENTO CTU

Obiettivo ev. L' obiettivo è consentire al personale infermieristico neo inserito di acquisire le competenze per la gestione dell'assistenza infermieristica alla persona affetta da patologie inerenti il dipartimento, per la capacità di relazionarsi con il paziente e il caregiver, per l'utilizzo delle apparecchiature e dei presidi in uso presso la struttura operativa, per l'impiego degli strumenti informativi e dei programmi informatici Aziendali e di Struttura.

STRUTTURA Dipartimento Area Chirurgica **Destinatari** Infermiere **Resp. Scient.** Di Caro Diego

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	60	15	0	15	0	0	15	0	0	900	50	0	750	0

TITOLO COUNSELING INFERMIERISTICO IN ENDOSCOPIA

Obiettivo ev. Fornire gli strumenti necessari , per interagire con il cittadino garantendo. Fornendo le informazioni necessarie per l'esecuzione delle procedure diagnostiche / terapeutiche , riducendo l'incidenza del no show

STRUTTURA		Dipartimento Area Chirurgica		Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		Simone Rovelli	
------------------	--	------------------------------	--	-------------	--	------------	--	---------------	--	----------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	3	10	0	20	0	0	10	0	0	60	60	3	0	30	0

TITOLO IL PAZIENTE ORTOPEDICO: DALL'INIZIO DELL'INTERVENTO CHIRURGICO ALLA MOBILIZZAZIONE PRECOCE. COMPORAMENTI DA ADOTTARE PER UNA CORRETTA MOVIMENTAZIONE.

Obiettivo ev. Migliorare le conoscenze sulla mobilizzazione precoce del pz ortopedico, Accrescere la consapevolezza dei comportamenti adeguati per la corretta assistenza al paziente ortopedico

STRUTTURA		Dipartimento Area Chirurgica		Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		Prof. Zati Giovanni	
------------------	--	------------------------------	--	-------------	--	------------	--	---------------	--	---------------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	25	0	50	0	0	25	0	0	200	200	4	0	100	0

TITOLO EMERGENZE/URGENZA CHIRURGICA: SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE (RESIDENZIALE)

Obiettivo ev. approfondire le conoscenze in ambito dell'urgenza emergenza chirurgica, migliorando l'apporto qualitativo e quantitativo delle professioni sanitarie.

STRUTTURA		Dipartimento Area Chirurgica		Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		dr Fattori Luca	
------------------	--	------------------------------	--	-------------	--	------------	--	---------------	--	-----------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
Blended	1	12	20	0	20	0	0	20	0	0	240	240	12	0	240	0



Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile

N° Eventi: 40 Accredi: 40 No. accr: 0
 N° Ediz: 59 Accredi: 59 No. accr: 0

Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp San	Dir A/T	Comp A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM INT	ECM EXT	Cred. Comp.	Cred. EXT
1485	440	675	620	10	100	19425	16.445	615	440	100	2860

SCREENING PRENATALI: PROGETTO REGIONALE E COLLABORAZIONE HUB E SPOKE

Obiettivo ev.
 Nell'ambito dello studio pilota relativo allo screening del primo trimestre con integrazione del NIPT di Regione Lombardia iniziato ad ottobre 2022 e conclusosi come studio pilota dopo 6 mesi (maggio 2023), divenendo un processo standardizzato in regione Lombardia abbiamo potuto osservare punti di forza e criticità nella collaborazione con gli spoke del nostro territorio della Brianza. In questo senso si è creata una rete efficace con alcuni centri spoke (ASST Brianza), con organizzazione di 2 riunioni una in fase di avvio e una dopo 4 mesi dall'avvio del nuovo sistema per condividere e ottimizzare i percorsi. È stata condivisa la scelta da parte dei centri spoke di centralizzare le procedure invasive, principalmente per poter garantire la formazione di nuovi operatori nel centro Hub. Raggiunto l'obiettivo di uniformare il percorso regolamentato dalle linee guida a partire dal primo trimestre con un ordine nella metodologia dei processi diagnostici e di relativa consulenza (si è reso più ordinato il percorso soprattutto per gli invii dei privati per i quali rimangono ancora punti di debolezza). Crescita della collaborazione all'interno del team multidisciplinare composto dai medici di medicina perinatale, ostetriche, genetista, psicologa e neonatologi con un costante aggiornamento settimanale dei casi in corso, avviati e conclusi. A fronte dei punti di forza abbiamo osservato alcune criticità tra cui il permanere ancora di scarsa consapevolezza da parte di alcuni operatori privati di quale sia il percorso più appropriato per lo screening con frequente inutilizzo di casi che hanno ricevuto consulenze sommarie o imprecise. Altre criticità sono di ordine organizzativo strutturale. Questo evento nasce partendo dall'obiettivo formativo per i medici del territorio sia dell'HUB che degli spoke e dei centri privati alle quali molte donne del territorio Brianza si rivolgono con l'esigenza di: - un maggior coordinamento tra centri di I e III livello per la patologia malformativa con creazione di una rete efficace - la diffusione capillare a tutto il territorio del percorso standardizzato dello screening del 1° trimestre con l'implementazione del NIPT per centri spoke, per medici privati, centri privati, consulenti pubblici e privati) per confermare e diffondere il pensiero sotteso all'organizzazione in atto attraverso la presentazione del percorso integrato di screening del 1° trimestre e condivisione e presentazione dei casi clinici condivisi con gli spoke

STRUTTURA

OSTETRICIA	Destinatari Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Biologo, Medico Genetica medica, Medico Ginecologia e ostetricia, Medico Neonatologia, Ostetrica/o, Psicologo Psicologia, Psicologo Psicoterapia	Resp. Scient. COZZOLINO SABRINA
-------------------	---	---

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. EXT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	45	90	45	90	110	25	0	0	540	180	4	440	100	360	360

I CASI CLINICI DEL MERCOLEDÌ

Obiettivo ev.
 "Esposizione di un caso clinico pediatrico prevedendo la descrizione dell'intero percorso diagnostico-terapeutico al fine di valutare l'applicazione nella pratica quotidiana dei protocolli ospedalieri attualmente in uso e delle linee guida e di attuare una revisione dei dati della letteratura scientifica. Esposizione di un caso clinico di interesse pediatrico con particolare attenzione ai pazienti pediatrici "fragili" e/o con patologie croniche (pazienti con malattie metaboliche e/o sindrome genetiche, malattie neuro-matologiche, malattie gastroentericali croniche, malattie endocrinologiche, ...). Obiettivi formativi: specifici di progetto: esposizione in modalità di presentazione di un caso clinico "rilevante" elaborazione del corretto approccio diagnostico-terapeutico applicazione protocolli ospedalieri e linee guida ed aggiornamento sulla base dei dati della letteratura scientifica (Pubmed - Uptodate) al fine di ottimizzare la pratica clinica"

STRUTTURA

PEDIATRIA	Destinatari Medico Pediatria	Resp. Scient. LAZZEROTTI ALESSANDRA
------------------	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. EXT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD1	1	12	25	0	25	0	25	0	0	0	300	300	12	300	0	0	0

LA COMUNICAZIONE CON I PAZIENTI E LE LORO FAMIGLIE: PILLOLE PER I PROFESSIONISTI SANITARI DELLA UOC PEDIATRIA

Obiettivo ev.
 Questo breve intervento formativo mira a potenziare le competenze comunicative degli operatori sanitari all'interno di un'unità di emato-oncologia pediatrica. Il programma si concentra sulla comunicazione efficace e sulle relazioni empatiche tra medico e paziente, nonché tra medico e caregiver. Verranno inoltre affrontate le sfaccettature relazionali e comunicative fondamentali all'interno dell'equipe medica, promuovendo strategie per migliorare la collaborazione e la comprensione reciproca all'interno del team sanitario. Un'adeguata comunicazione medico-paziente e medico-caregiver non solo favorisce la comprensione delle informazioni mediche, ma sostiene anche il benessere psicologico ed emotivo dei bambini affetti da patologie oncologiche, delle loro famiglie e degli operatori sanitari. Inoltre, l'approfondimento delle dinamiche comunicative e relazionali all'interno dell'equipe medica promuove la coesione di gruppo, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione efficace, elementi chiave per fornire un trattamento olistico e di qualità. L'obiettivo è quello di fornire strumenti pratici e conoscenze che favoriscano un ambiente di cura più empatico, efficace e inclusivo per i pazienti pediatrici e le loro famiglie. — I pazienti pediatrici che afferiscono alla UO di Ematologia Pediatrica/CTMO sono affetti da patologie gravi e talvolta inguaribili che comportano bisogni clinici ed assistenziali complessi. Il carico assistenziale ed emotivo che grava sugli operatori è elevato ed è aumentato dalla complessità comunicativo-relazionale cui il team di professionisti è esposto. Le caratteristiche sfaccettate individuali e familiari degli utenti che afferiscono ai servizi, infatti, richiedono che lo staff clinico abbia delle abilità comunicative per poter fronteggiare situazioni spesso imprevedibili e difficili. Il corso mira a fornire conoscenze relative al processo formale di comunicazione; -supportare il professionista sanitario nell'identificazione di strategie comunicative individualizzate e appropriate alla tipologia di interlocutore; - fornire al professionista sanitario strumenti per la gestione di situazioni comunicative complesse

STRUTTURA	PEDIATRIA	Destinatari	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico Pediatra	Resp. Scient.	MANDELLI NADIA
------------------	------------------	--------------------	--	----------------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					
FSC2	2	12	10	0	20	0	240	12	60	60	0

PERCORSO DI ADDESTRAMENTO OSTETRICO IN SALA PARTO

Obiettivo ev. ADDESTRAMENTO NEO ASSUNTO/NEOINSERITO

STRUTTURA	SALA PARTO	Destinatari	Ostetrica/o	Resp. Scient.	BRACCHI MICHELA
------------------	-------------------	--------------------	-------------	----------------------	-----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					
FSC1	1	60	20	0	20	0	1.200	50	0	500	0

PERCORSO DI ADDESTRAMENTO OSTETRICO IN SALA PARTO OST SENIOR

Obiettivo ev. ADDESTRAMENTO OSTETRICA SENIOR

STRUTTURA	SALA PARTO	Destinatari	Ostetrica/o	Resp. Scient.	BRACCHI MICHELA
------------------	-------------------	--------------------	-------------	----------------------	-----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					
FSC1	1	60	20	0	20	0	1.200	50	0	500	0

PERCORSO DI ADDESTRAMENTO INFERMIERISTICO IN TIN

Obiettivo ev. "Gli obiettivi formativi dell'addestramento sono stati formulati tenendo conto che l'infermiere, una volta raggiunta l'autonomia professionale, dovrà svolgere la propria attività con attenzione e competenza, in relazione al ruolo di responsabilità affidato"

STRUTTURA	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Destinatari	Infermiere, Infermiere pediatrico	Resp. Scient.	GALBUSERA VALENTINA
------------------	------------------------------------	--------------------	-----------------------------------	----------------------	---------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					
FSC1	1	60	10	0	10	0	600	50	0	750	0

PERCORSO DI ADDESTRAMENTO INFERMIERISTICO IN PEDIATRIA

Il percorso di addestramento infermieristico è concepito in risposta a due specifiche esigenze, ossia quella di preparare progressivamente il nuovo infermiere all'assunzione delle responsabilità e funzioni di sua competenza, e quella di renderlo autonomo nel minor tempo possibile. Scopo dell'addestramento è di mettere a conoscenza l'infermiere neoassunto delle finalità e degli obiettivi dell'U.O. conoscere e imparare a gestire in autonomia la tipologia di pazienti ricoverati presso l'U.O. Pediatria

Destinatari Infermiere, Infermiere pediatrico

Resp. Scient. MANDELLI NADIA

STRUTTURA PEDIATRIA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	60	20	0	20	0	0	40	0	0	1200	1.200	50	0	2000	0

PERCORSO DI ADDESTRAMENTO INFERMIERISTICO IN EMATOLOGIA PEDIATRICA - CTMO

Gli obiettivi formativi dell'addestramento sono stati formulati tenendo conto che l'infermiere, una volta raggiunta l'autonomia professionale, dovrà svolgere la propria attività con attenzione e competenza, in relazione al ruolo di responsabilità affidatogli. Dovrà vigilare sull'operato del personale a lui sottoposto, in quanto responsabile del lavoro svolto. Inoltre dovrà collaborare con tutti i professionisti sanitari e sociali presenti nel Dipartimento e sul territorio, in un'ottica di un lavoro d'equipe. La finalità del percorso di addestramento del personale infermieristico neoassunto/neoinserito in Ematologia pediatrica - CTMO è quello di promuovere l'acquisizione di competenze specifiche complesse e articolate, nell'assistenza infermieristica al paziente pediatrico, affetto da patologia oncologica e non, sia nella fase della diagnosi che del trattamento terapeutico

Destinatari Infermiere, Infermiere pediatrico

Resp. Scient. MANDELLI NADIA

STRUTTURA EMATOLOGIA PEDIATRICA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	60	20	0	20	0	0	20	0	0	1200	1.200	50	0	1000	0

LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI URGENZA ED EMERGENZA IN PEDIATRIA-EMATOLOGIA PEDIATRICA-CTMO

Il contesto dell'U.O. Ematologia Pediatrica e CTMO e Pediatria ospita pazienti sottoposti all'infusione di farmaci innovativi e talvolta inseriti nell'ambito di studi clinici di diverse Fasi (1-2-3). I pazienti possono presentare quadri clinici complessi, inattesi ad insorgenza improvvisa ed è indispensabile che il team medico-infermieristico sappia agire secondo le best practice, integrando competenze e responsabilità, con ottimizzazione di tempi e risorse. Questo evento residenziale mira a fornire conoscenze teoriche relative alla gestione dei principali quadri di urgenza ed emergenza e vuole riprodurre scenari per simulazioni in situ che consentano l'esercitarsi nel lavoro di squadra

Destinatari Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico Pediatria

Resp. Scient. BATTAN ANNAMARIA

STRUTTURA PEDIATRIA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	4	5	50	0	200	0	5	20	0	0	1000	1.000	5	25	100	0

"CHE COSA CI METTO SOPRA?": OBIETTIVI TERAPEUTICI NELLA GESTIONE DELLE LESIONI CUTANEE IN AMBITO PEDIATRICO

"Le lesioni cutanee in ambito pediatrico sono una problematica clinica ampia e complessa su cui, peraltro, la letteratura è recente e le evidenze ancora scarse. La popolazione afferente alla SC Pediatria è varia per età, patologia, presentazione e sono numerose le problematiche cutanee presentate. E' necessario che il team infermieristico acquisisca delle competenze di inquadramento della lesione e di suo trattamento utili ad avviare correttamente un percorso di gestione della lesione, che possa portare alla risoluzione della stessa oppure all'avvicendamento con il consulente clinico esperto. OBIETTIVI SPECIFICI: Saper riconoscere e distinguere le principali eziologie di lesioni cutanee in ambito pediatrico e saper definire gli obiettivi di trattamento delle lesioni cutanee in base ai principi della Wound Bed Preparation e saper classificare le medicazioni rispetto ai principali obiettivi di trattamento (favorire la granulazione, debridement, gestione della carica batterica, gestione dell'essudato)"

Destinatari Infermiere, Infermiere pediatrico

Resp. Scient. GERNA FRANCESCA

STRUTTURA PEDIATRIA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	5	4	10	0	50	0	0	10	0	0	200	200	4	0	40	0

TITOLO DGR N. XIII/141 DEL 16/10/2023 "LINEE DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO ED EFFICIENTAMENTO DEL PERCORSO NASCITA IN LOMBARDIA FINALIZZATO A FAVORIRE LA NATALITA' E LA TUTELA DELLA SALUTE RIPRODUTTIVA"

Obiettivo ev. Approfondire aspetti in materia di prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive per garantire la salute della donna all'interno del Percorso nascita in Lombardia e strategie di engagement dell'utenza, finalizzati a favorire la natalità e la tutela della salute riproduttiva.

STRUTTURA		ATTIVITA' CONSULTORIALE		Destinatari		Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Assistente sanitario, Medico Ginecologia e ostetricia, Ostetrica/o, Psicologo Psicologia, Psicologo Psicoterapia		Resp. Scient.		CAZZANIGA CONSUELO ESTER							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	ECM Corso	Tot ore INT	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	5	25	0	25	0	5	15	0	5	125	125	125	5	25	75	0

TITOLO RIFORMA CARTABIA E MODALITA' DI SCRITTURA DI RELAZIONI E SEGNALAZIONI

Obiettivo ev. L'obiettivo del corso è quello di fornire agli operatori coinvolti nella stesura di relazioni e segnalazioni da trasmettere a Servizi Sociali, Servizi Specialistici, Procura, TM e TO, competenze e strumenti in modo da utilizzare e definire le buone prassi tenendo conto degli aspetti giuridici delle nuove normative.

STRUTTURA		ATTIVITA' CONSULTORIALE		Interdipartimentale		Destinatari		Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Medico Neuropsichiatria infantile, Medico Psichiatria, Psicologo Psicologia, Psicologo Psicoterapia		Resp. Scient.		MERENDI FULVIA					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	ECM Corso	Tot ore INT	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	12	35	0	35	0	20	0	0	15	420	420	420	12	240	0	0

TITOLO L'APPROCCIO TRANSCULTURALE NEL SOSTEGNO ALLE DONNE MIGRANTI VITTIME DI VIOLENZA

Obiettivo ev. La migrazione è un evento sociale e di grande rilevanza psichica non solo per chi la intraprende ma anche per chi la accoglie e si trova a confrontarsi con questa realtà. Il percorso formativo ha come obiettivo quello di fornire un inquadramento sulle problematiche psicologiche della migrazione con particolare attenzione al ruolo delle donne all'interno della loro famiglia. E' importante per gli operatori che incontrano donne migranti l'acquisizione di strumenti atti a sostenere le relazioni familiari, in particolare in presenza di comportamenti violenti, nel rispetto della cultura di provenienza.

STRUTTURA		ATTIVITA' CONSULTORIALE		Aziendale		Destinatari		Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Assistente sanitario, Educatore professionale, Fisio/terapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico tutte le discipline, Ostetrica/o, Psicologo Psicologia, Psicologo Psicoterapia		Resp. Scient.		ZANOTTI PATRIZIA					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	ECM Corso	Tot ore INT	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	12	105	85	105	85	80	65	0	45	2280	1.260	1.260	12	960	780	1020

IMMAGING E FUTURO NELLA DIAGNOSI DEL TUMORE AL SENO

Obiettivo ev. NUOVE METODICHE DALLA TEORIA ALLA PRATICA ACQUISIRE MAGGIORE AUTONOMIA E COMPETENZA NELLA EVIDENZA DI SEGNI E SINTOMI COERENTI CON UNA PATOLOGIA MAMMARIA

DIAGNOSTICA SENOLOGICA

Destinatari Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie, Infermiere, Medico Anatomia patologica, Medico Radiodiagnostica

Resp. Scient. ABATE ANNA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. INT	Cred. Dir EXT	Cred. Comp. EXT
FSC2	1	8	30	0	30	0	5	20	5	0	240	240	8	40	160	0	0

NEOINSERIMENTO IN DIAGNOSTICA SENOLOGICA

Obiettivo ev. Inserimento in diagnostica senologica per metodiche di imaging di I e II livello e metodiche di interventistica, gestione screening

DIAGNOSTICA SENOLOGICA

Destinatari Infermiere, Medico Radiodiagnostica

Resp. Scient. Abate Anna

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. INT	Cred. Dir EXT	Cred. Comp. EXT
FSC1	1	60	20	0	20	0	5	5	5	5	1200	1.200	50	250	250	0	0

GESTIONE CLINICA DELLA PATOLOGIA DELL'UTERO

Obiettivo ev. ASPETTO INFERMIERISTICO NELLA GESTIONE DEL K OVAIO. EDUCAZIONE SANITARIA NELLA PREVENZIONE (screening)

GINECOLOGIA

Destinatari Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere

Resp. Scient. Landoni Fabio

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. INT	Cred. Dir EXT	Cred. Comp. EXT
RES1	2	4	30	0	60	0	0	25	0	5	240	240	4	0	100	0	0

PATOLOGIA DEL PAVIMENTO PELVICO (TRATTAMENTO CONSERVATIVO E CHIRURGICO)

Obiettivo ev. Conoscenze di anatomia di base. Trattamenti di prima linea (rabilitazione). trattamento chirurgico del prolasso e dell'incontinenza urinaria. Gestione della paziente nel post operatorio

GINECOLOGIA

Destinatari Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere, Ostetrica/o

Resp. Scient. Frigerio Matteo

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. INT	Cred. Dir EXT	Cred. Comp. EXT
RES1	2	4	35	0	70	0	0	30	0	5	280	280	4	0	120	0	0

ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO NELLA DONNA GRAVIDA

L'arresto cardiocircolatorio nella donna gravida è un evento raro ma durante il quale, ogni minuto trascorso in assenza di manovre diminuisce le chance di sopravvivenza della madre e del feto. Occorre quindi essere preparati a mettere in atto interventi immediati, attraverso la pianificazione, la conoscenza dei protocolli e dei materiali, ed essere in grado di gestire una comunicazione efficace in team. Questo evento residenziale si propone di fornire conoscenze teoriche e riprodurre scenari per esercitazioni pratiche, al fine di esercitarsi nel lavoro di squadra

TITOLO	MATERMITA		Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Ginecologia e ostetricia, Ostetrica/o		Resp. Scient.	CAIRATI DILHANI
---------------	------------------	--	--------------------	--	--	----------------------	-----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	25	10	50	20	20	15	0	0	280	4	80	60	40

GESTIONE DELLA CHEMIOTERAPIA E IMMUNOTERAPIA IN GINECOLOGIA ONCOLOGICA

Gestione della paziente oncologica e trattamento medico e controllo dell'emesei

TITOLO	ONCOLOGIA GINECOLOGICA		Destinatari	Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere		Resp. Scient.	Lissoni Andrea
---------------	-------------------------------	--	--------------------	--	--	----------------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	30	0	60	0	0	25	0	5	240	4	0	100	0

CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO NUOVO MODELLO REGIONE LOMBARDIA PER INFERMIERI- INFERMIERI PEDIATRICI- OSTETRICHE FSC JUNIOR TRAINING OF THE JOB

allineamento alle linee guida regionali, nuovo modello triage ostetrico

TITOLO	SALA PARTO		Destinatari	Ostetrica/o		Resp. Scient.	BRACCHI MICHELA
---------------	-------------------	--	--------------------	-------------	--	----------------------	-----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	36	10	0	10	0	0	10	0	0	360	36	0	360	0

CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO NUOVO MODELLO REGIONE LOMBARDIA PER INFERMIERI- INFERMIERI PEDIATRICI- OSTETRICHE FSC SENIOR TRAINING OF THE JOB

allineamento alle linee guida regionali, nuovo modello triage ostetrico

TITOLO	SALA PARTO		Destinatari	Ostetrica/o		Resp. Scient.	BRACCHI MICHELA
---------------	-------------------	--	--------------------	-------------	--	----------------------	-----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	36	10	0	10	0	0	10	0	0	360	36	0	360	0

TITOLO GESTIONE CLINICA DELLA PATOLOGIA MAMMARIA

Obiettivo ev. percorso della paziente senologica con varie opzioni terapeutiche

STRUTTURA SENOLOGIA

Destinatari

Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere

Resp. Scient.

GIOVANAZZI RICCARDO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. INT	Cred. Dir EXT	Cred. Comp. EXT
RES1	2	4	30	0	60	0	0	25	0	5	240	240	4	0	100	0	0

TITOLO GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEL CARCINOMA MAMMARIO - BREAST UNIT

Obiettivo ev. MIGLIORAMENTO DELLA RISPOSTA ALLA DOIMANDA DI CURA - ACCRESCIMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE MEDICO SANITARIO COINVOLTO

STRUTTURA SENOLOGIA

Interdipartiment

Destinatari

Resp. Scient.

GIOVANAZZI RICCARDO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. INT	Cred. Dir EXT	Cred. Comp. EXT
FSC2	1	20	20	0	20	0	15	5	0	0	400	400	20	300	100	0	0

TITOLO CORSO BASE DI RIANIMAZIONE NEONATALE

Obiettivo ev. "Fornire conoscenze scientifiche, assistenziali e tecnico-pratiche (basate sulle migliori e recenti evidenze) per 1 assistenza al neonato a rischio patologico in sala partò e per rianimazione del neonato in arresto cardiorespiratorio"

STRUTTURA TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Destinatari

Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico Ginecologia e ostetricia, Medico Neonatologia, Ostetrica/o

Resp. Scient.

CORBETTA ROBERTA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. INT	Cred. Dir EXT	Cred. Comp. EXT
RES1	2	12	20	0	40	0	5	15	0	0	480	480	12	60	180	0	0

TITOLO REFRESH SULLA RIANIMAZIONE NEONATALE

Obiettivo ev. "Fornire conoscenze scientifiche, assistenziali e tecnico-pratiche (basate sulle migliori e recenti evidenze per l'assistenza al neonato a rischio patologico in sala parto e per rianimazione del neonato in arresto cardio-respiratorio"

STRUTTURA TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Destinatari

Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico Ginecologia e ostetricia, Medico Neonatologia, Ostetrica/o

Resp. Scient.

CORBETTA ROBERTA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. INT	Cred. Dir EXT	Cred. Comp. EXT
RES1	2	4	20	0	40	0	5	15	0	0	160	160	4	20	60	0	0

TITOLO INCONTRI DI AGGIORNAMENTO PER NEONATOLOGI

Obiettivo ev. Promuovere e aggiornare conoscenze e competenze dei neonatologi in TIN migliorando la qualità dell'assistenza e avendo un background culturale omogeneo

STRUTTURA TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Destinatari

Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Medico Neonatologia

Resp. Scient.

VENTURA M LUISA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. INT	Cred. Dir EXT	Cred. Comp. EXT
FAD1	1	10	20	10	20	10	30	0	0	0	300	200	10	300	0	0	100

ESAME OBIETTIVO NEUROLOGICO DEL NEONATO

TITOLO

Obiettivo ev.

Corso tenuto da specialista Neuropsichiatra Infantile dr.ssa Kullmann con il fine di uniformare le conoscenze del personale medico operante nella S.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale relativamente all'esame obiettivo neurologico del neonato a termine e pretermine. Obiettivi: saper eseguire l'esame neurologico neonatale essere in grado di riconoscere il neonato con problematiche neurologiche a diverse età gestazionali. Garantire pertanto un conseguente standard di cura secondo le Raccomandazioni Nazionali della Società Italiana di Neonatologia.

STRUTTURA

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Destinatari Medico Neonatologia

Resp. Scient. MALPEZZI ELENA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot
RES1	1	8	5	15	5	15

Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
20	0	0	0	160	8	160	0	120

TITOLO

CORSO TEORICO-PRACTICO SULLA VENTILAZIONE CONVENZIONALE

Obiettivo ev.

Nonostante la ventilazione non invasiva sia considerata di prima scelta in quasi tutti gli scenari di insufficienza respiratoria neonatale, la specificità del tipo di paziente rende ancora imprescindibile il ricorso al supporto respiratorio invasivo in molti scenari clinici. L'obiettivo del corso è di fornire le basi teoriche e pratiche delle indicazioni e del monitoraggio della ventilazione invasiva, al fine di individualizzare modalità e schemi di targeting.

STRUTTURA

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Destinatari Infermiere pediatrica, Medico Neonatologia

Resp. Scient. RIGOTTI CAMILLA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot
RES1	1	8	15	0	15	0

Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
5	10	0	0	120	8	40	80	0

TITOLO

IL CONDIZIONAMENTO DEI GAS RESPIRATORI

Obiettivo ev.

Il riscaldamento e l'umidificazione dei gas respiratori è un elemento fondamentale del supporto respiratorio, soprattutto in ambito neonatale. L'obiettivo del corso è di fornire a medici e infermieri le basi teoriche e pratiche per comprendere l'importanza del corretto condizionamento dei gas respiratori, di conoscere i principali tipi di umidificatori esistenti e imparare come gestire al meglio il condizionamento dei gas nelle diverse modalità di supporto respiratorio.

STRUTTURA

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Destinatari Infermiere pediatrica, Medico Neonatologia

Resp. Scient. RIGOTTI CAMILLA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot
RES1	1	4	15	0	15	0

Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
5	10	0	0	60	4	20	40	0

TITOLO

STABILIZZAZIONE DEL TERAPEUTA PER STABILIZZARE IL PAZIENTE DAL TRAUMA VICARIO ALLE TECNICHE BOTTOM UP IN PSICOTERAPIA INDIVIDUALE E DI GRUPPO

Obiettivo ev.

Considerato che sono sempre più in aumento le persone che si rivolgono ai servizi presentando condizioni di disagio psichico legate ad esperienze traumatiche prevalentemente riferite a violenze subite, si rende necessario formare e rafforzare le competenze degli specialisti che attivano interventi individuali e di gruppo. L'obiettivo è di fornire agli specialisti le conoscenze e gli strumenti per attuare le tecniche di stabilizzazione rivolte ai pazienti che sperimentano condizioni di disregolazione emotiva legata ad esperienze traumatiche di varia natura.

STRUTTURA

ATTIVITÀ CONSULTORIALE

Destinatari Interdipartimento

Medico Psichiatria, Medico Psicoterapia, Psicologo Psicologia, Psicologo Psicoterapia

Resp. Scient. GRASSO GIOVANNA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot
RES1	1	16	25	15	25	15

Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
40	0	0	0	640	16	640	0	240

TITOLO LE SPERIMENTAZIONI CLINICHE DI FASE1: DALLE GCP ALLE SOP, ATTRAVERSO LA DETERMINA N.809/2015

Obiettivo ev.

Nell'ambito della ricerca clinica la formazione ha un ruolo centrale e cruciale al fine di garantire elevati standard di qualità, in tutte le fasi ed attività presenti nel ciclo di vita di una sperimentazione. Le stesse GCP sottolineano, come la necessità di una formazione adeguata per tutti i professionisti della ricerca clinica, rappresenti un elemento di primaria importanza, al pari della tutela dei diritti e della sicurezza dei soggetti arruolati in una sperimentazione e alla garanzia sulla qualità dei dati. In particolare per la conduzione delle Sperimentazioni Cliniche di Fase1 la conoscenza dei principi di Buona Pratica Clinica (GCP), della Determina n. 809/2015 e delle Procedure (SOP), rappresenta un requisito cogente per tutto il personale coinvolto. L'obiettivo del corso è quello di fornire i principali costrutti teorico-pratici di riferimento, per una conduzione e gestione delle sperimentazioni cliniche, in un'ottica di qualità e sicurezza per il paziente e per tutte le figure coinvolte, affrontando anche la condivisione delle SOP.

STRUTTURA

Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile

Interdipartimentale

Tutte le prof sanitarie, Medico tutte le discipline

Resp. Scient.

Battian Annamaria

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	5	50	0	100	0	20	30	0	0	500	500	5	100	150	0

TITOLO ECOGRAFIA IN SALA PARTO E APPLICAZIONE DI VENTOSA

Obiettivo ev.

Il parto operativo vaginale sta conoscendo un momento critico nel mondo ostetrico, con un conseguente aumento dell'incidenza di tagli cesarei a dilatazione completa. Ma il taglio cesareo non è una procedura senza conseguenze, particolarmente nel secondo stadio del travaglio, e un parto operativo vaginale eseguito da personale esperto rappresenta ancora oggi un'opzione sicura. Un taglio cesareo a dilatazione completa si associa ad un rischio aumentato di emorragie, ospedalizzazione prolungata e conseguenze anche sul neonato con un maggior rischio di ricovero in terapia intensiva se paragonato al parto strumentale. Il parto vaginale operativo quando eseguito con successo, si associa ad una minore richiesta di analgesia, può essere eseguito più rapidamente ed è più probabile che la donna abbia nella gravidanza successiva un parto vaginale (> 80%). Anche il parto operativo vaginale non è esente da rischi. Oltre ai traumi fetali se incorrettamente applicato, la ventosa ostetrica si può associare a traumi materni (es lacerazioni perineali complicate) che possono avere anche esiti permanenti. Un adeguato training per valutare accuratamente, comunicare durante l'esecuzione, ed eseguire correttamente un parto operativo è di fondamentale importanza. Pur avendo una bassa incidenza di parti strumentali nella nostra Sala Parto ed una altrettanto bassa incidenza di fallimento di fallimento da utilizzare nel processo la valutazione clinica mediante l'utilizzo dell'ecografia nella determinazione del livello e della posizione della parte presentata, come strumento integrato da utilizzare nel processo decisionale sulla modalità del parto. L'ecografia si è dimostrata una metodica che, attraverso la rilevazione di parametri ben definiti sull'impegno e la posizione della parte presentata, permette di oggettivare una valutazione fino ad ora solo soggettiva. Auspichiamo che l'introduzione di questa metodica integrata alla valutazione clinica, possa portare ad una riduzione ulteriore del tasso di fallimento della ventosa ostetrica e forse anche ad una riduzione dei tagli cesarei a dilatazione completa.

STRUTTURA

OSTETRICA

Destinatari

Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Medico Ginecologia e ostetricia

Resp. Scient.

MAINI MARZIA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	10	10	20	20	0	0	0	0	160 <td>80 <td>4 <td>80 <td>0 <td>40 </td></td></td></td></td>	80 <td>4 <td>80 <td>0 <td>40 </td></td></td></td>	4 <td>80 <td>0 <td>40 </td></td></td>	80 <td>0 <td>40 </td></td>	0 <td>40 </td>	40

TRIGGER MATERNI IN OSTETRIZIA

Obiettivo ev. Molto spesso gli eventi sentinella in ostetricia sono preceduti da "near miss" e, prima ancora, da eventi critici o trigger. Si è visto come il monitoraggio dei "Near miss" e dei "Trigger" può aiutare a identificare i possibili rischi per evitare sia la morte che le complicanze gravi del paziente (RCOG). Dal 2016 la Regione Lombardia ha progettato una raccolta sistematica e centralizzata dei trigger dell'area ostetrica (materni e neonatali) associandola alla raccolta dei flussi Cedap. La presentazione e discussione annual dei trigger in incontri multidisciplinari ha un duplice scopo: migliorare la conoscenza degli operatori sui meccanismi di errore alla base degli eventi avversi e di implementare comportamenti efficaci a comprimere le vulnerabilità di processo e il rischio del verificarsi di nuovi eventi avversi. Obiettivo dell'evento è quello di discutere insieme i trigger che si sono verificati in area ostetrica nel 2021, con un'analisi degli esiti e la condivisione di eventuali azioni di miglioramento.

STRUTTURA	OSTETRIZIA		Destinatari		Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Ginecologia e ostetricia, Medico Neonatologia, Ostetrico/a		Resp. Scient.		MAINI MARZIA	
------------------	------------	--	-------------	--	---	--	---------------	--	--------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	40	15	40	15	30	25	0	0	220	160	4	120	100	60	60

L'EMORRAGIA POST-PARTUM

Obiettivo ev. L'emorragia post partum continua a rappresentare una delle principali cause di mortalità e morbilità materna. Riguardando i dati sulla mortalità materna, si è visto che il 70% circa delle morti materne per emorragia si sarebbe potuto prevenire con una assistenza differente. Analizzando le criticità dell'assistenza, elementi importanti tra i fattori che hanno contribuito all'esito negativo vi sono il ritardo nella diagnosi e nel trattamento dell'emorragia. La simulazione è divenuta ubiquitaria in medicina in seguito alle raccomandazioni di molte Società Scientifiche e della WHO. Anche in ambito ostetrico si è progressivamente diffusa la simulazione come modalità di training degli operatori per la gestione delle emergenze, tra cui l'EPP, che possono portare a morbilità e/o mortalità materna. Molti studi in letteratura hanno dimostrato che la simulazione contribuisce a migliorare la comunicazione, la confidenza con le procedure, e le relazioni interdisciplinari tra i vari operatori coinvolti

STRUTTURA	OSTETRIZIA		Destinatari		Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Ginecologia e ostetricia, Ostetrico/a		Resp. Scient.		MAINI MARZIA	
------------------	------------	--	-------------	--	---	--	---------------	--	--------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	8	15	5	30	10	10	5	0	5	320	240	8	80	40	40	40

RAZIONALE, APPLICAZIONI E RISULTATI DEL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMATOPOIETICHE

Obiettivo ev. Scopo principale del suddetto corso di formazione è quello di fornire in maniera possibilmente interattiva, una serie di conoscenze su tematiche complesse riguardanti il razionale, la metodologia del trapianto di cellule staminali emopoietiche, la scelta dei donatori e dei riceventi, le complicanze ed i risultati post-trapianto. In altri termini, l'obiettivo primario è quello di fornire le nozioni base e specialistiche di un trattamento che viene oggi utilizzato con successo nei pazienti con malattie oncematologiche e con alcune malattie non maligne. Il Corso si prefigge anche come obiettivo l'inquadramento dell'evoluzione delle responsabilità infermieristiche non solo nell'ambito tecnico-assistenziale quotidiano, ma rispetto anche alla gestione degli aspetti psicologici, allo sviluppo e alla gestione della qualità ed al contenimento del rischio clinico.

STRUTTURA	PEDIATRIA		Destinatari		Infermiere, Infermiere pediatrico, Tecnico sanitario laboratorio biomedico		Resp. Scient.		BALDUZZI	
------------------	-----------	--	-------------	--	--	--	---------------	--	----------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	12	30	0	30	0	0	25	0	5	360	360	12	0	300	0	0

MODALITA' DI ASSISTENZA AL BAMBINO AFFETTO DA MALATTIE METABOLICHE

TITOLO
Obiettivo ev.
 Le malattie metaboliche ereditarie sono malattie rare come singolo difetto ma non rarissime da un punto di vista generale. Si tratta di patologie complesse che hanno necessità particolari, diverse per ogni gruppo di malattia. Esiste un gruppo di malattie definito "da intossicazione", nelle quali il paziente può avere manifestazioni acute di scompenso che è necessario trattare in emergenza. Per altre malattie, definite "da difetto energetico", è necessario fare attenzione a mantenere la disponibilità di glucosio, soprattutto in situazione di malessere. Le glicogenosi, i difetti del ciclo dell'urea, le acidosi organiche e i difetti della beta-ossidazione sono accomunati dal fatto che la loro terapia è rappresentata anche da una dieta particolare, che può avere lo scopo di ridurre l'apporto di azoto al ciclo dell'urea oppure di diminuire la produzione di un particolare metabolita dalla degradazione di alcuni aminoacidi o di ridurre i tempi di digiuno. Molte di queste malattie sono incluse nello screening neonatale esteso (SNE). Un altro gruppo di malattie sono rappresentate dal metabolismo delle macromolecole da difetto enzimici lisosomiali: tra queste le mucopolisaccaridosi, la Malattia di Gaucher, la Malattia di Fabry e la Malattia di Pompe. Si tratta di malattie multisistemiche e progressive, per la maggior parte di queste è disponibile la terapia enzimatica sostitutiva o in alcuni casi il trapianto di cellule staminali ematopoietiche (HSCT) per cui è fondamentale una diagnosi precoce ed una terapia precoce. L'assistenza medica ed infermieristica per questi pazienti deve basarsi sulla conoscenza delle particolari necessità assistenziali e terapeutiche dei vari gruppi di malattie, per saper intervenire in modo mirato e sicuro in caso di emergenza e nella gestione del paziente durante il ricovero

STRUTTURA	PEDIATRIA	Destinatari	Infermiere, Infermiere pediatrico	Resp. Scient.	GASPERINI SERENA
------------------	------------------	--------------------	--	----------------------	-------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
RES1	1	8	20	0	20	0	0	20	0	0	160	160	8	0	160	0

TITOLO
INSPIRO VITA...ESPIRO VITA.....

Obiettivo ev.
 "Conoscere per sostenere la fisiologia del respiro durante la gravidanza, parto e puerperio mantiene un'adeguata ossigenazione del feto per prepararsi all'adattamento cardiocircolatorio e respiratorio alla nascita. Conoscere la fisiologia dei 5 diaframmi per favorire la loro mobilità e motilità."

STRUTTURA	SALA PARTO	Destinatari	Ostetrica/o	Resp. Scient.	BRACCHI MICHELA
------------------	-------------------	--------------------	--------------------	----------------------	------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
RES1	1	8	25	0	25	0	0	25	0	0	200	200	8	0	200	0

TITOLO
CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO NUOVO MODELLO REGIONE LOMBARDA PER INFERMIERI- INFERMIERI PEDIATRICI- OSTETRICHE MODULO D

Obiettivo ev.
 allineamento alle linee guida regionali, nuovo modello triage ostetrico

STRUTTURA	SALA PARTO	Destinatari	Ostetrica/o	Resp. Scient.	BRACCHI MICHELA
------------------	-------------------	--------------------	--------------------	----------------------	------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
RES1	2	8	10	0	20	0	0	10	0	0	160	160	8	0	80	0

TRIGGER NEONATALI IN OSTETRICIA, STAM E STEN

Obiettivo ev. Molto spesso gli eventi sentinella in ostetricia sono preceduti da "near miss" e, prima ancora, da eventi critici o trigger. Si è visto come il monitoraggio dei "Near miss" e dei "Trigger" può aiutare a identificare i possibili rischi per evitare sia la morte che le complicanze gravi del paziente (RCOG). Dal 2016 la Regione Lombardia ha progettato una raccolta sistematica e centralizzata dei trigger dell'area ostetrica (materni e neonatali) associandola alla raccolta dei flussi Cedap. La presentazione e discussione annual dei trigger in incontri multidisciplinari ha un duplice scopo: migliorare la conoscenza degli operatori sui meccanismi di errore alla base degli eventi avversi e di implementare comportamenti efficaci a comprimere le vulnerabilità di processo e il rischio del verificarsi di nuovi eventi avversi. Obiettivo dell'evento è quello di discutere insieme i trigger che si sono verificati in area ostetrica nel 2021, con un'analisi degli esiti e la condivisione di eventuali azioni di miglioramento.

STRUTTURA

Destinatari

Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Biologo, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Genetica medica, Medico Ginecologia e ostetricia, Medico Neonatologia, Ostetrico/a, Psicologo Psicologa, Psic

Resp. Scient.

CATTANEO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
					Int tot	Ext tot
RES1	1	4	45	60	45	60

Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore	Tot. ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					INT	EXT				
80	25	0	0	420	180	4	320	100	240	

TITOLO

Obiettivo ev. Il corso, rivolto sia ai Pediatri Ospedalieri e sia ai Pediatri di Libera Scelta, affronterà le più comuni tematiche di interesse urologico pediatrico

STRUTTURA

Destinatari

Medico Pediatria, Medico Pediatria (pediatri di libera scelta)

Resp. Scient.

LAZEROTTI ALESSANDRA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
					Int tot	Ext tot
RES1	1	6	10	100	10	100

Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore	Tot. ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					INT	EXT				
110	0	0	0	660	60	6	660	0	600	

Dipartimento Area di Salute Mentale

N° Eventi: 24 Accred: 24 No acc: 0
 N° Ediz: 28 Accred: 28 No acc: 0

Posti Int tot: 1223 Ext tot: 250
 Dir Med: 543 Comp San: 605 Dir A/T: 35 Comp A/T: 100 Tot ore INT: 11.598 Tot ore EXT: 2230
 ECM Corso: 248 Cred. INT: 240 Cred. Comp. EXT: 280

TITOLO REALTA' VIRTUALE: MODELLI DI VALUTAZIONE DELL'IDENTITA' DEL SE' CORPOREO

Obiettivo ev. L'era del web 4.0 ha permesso di ampliare le possibilità terapeutiche e riabilitative nel campo della salute mentale. Recentemente l'avvento e la diffusione della Realtà Virtuale ha permesso un ulteriore step in quest'ambito.

STRUTTURA Dipartimento Area di Salute Mentale

Destinatari Tutte le prof sanitarie Resp. Scient. FABRIZIA COLMEGNA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp. EXT	
RES1	1	8	55	10	55	10	30	35	0	0	520	440	8	240	280	80

TITOLO REALTA' VIRTUALE: TRANQUILLIZZAZIONE DEL PAZIENTE AGTATO

Obiettivo ev. I sistemi di Realtà Virtuale (RV) sono strumenti tecnologici in grado di offrire molti potenziali vantaggi alla ricerca e all'intervento nell'ambito della salute mentale. La rilevanza metodologico-sperimentale della RV risiede nella capacità di realizzare rigorosi contesti sperimentali multisensoriali, interattivi e ecologicamente rappresentativi, in grado di attivare gli stessi processi psicopatologici e le stesse azioni messe in atto dagli individui nella vita quotidiana. Le applicazioni realizzate, e molteplici in corso, testimoniano l'efficacia e l'efficienza della RV per il trattamento di una ampia gamma di problemi e deficit psicopatologici. La RV come nuovo e potente strumento operativo consente di superare un limite presente in alcuni settori delle scienze del comportamento, ovvero la difficoltà a creare situazioni sperimentali in grado di attivare gli stessi processi psicologici e le azioni messe in atto dagli individui nei contesti reali. Il carattere sperimentale di questa tecnologia giustifica la proposta formativa in oggetto che si propone di addestrare operatori del comparto sanitario, psicologi e medici all'intervento integrato sulle condizioni di agitazione psicomotoria che giustificano metodi alternativi alla contenzione.

STRUTTURA Dipartimento Area di Salute Mentale

Destinatari Tutte le prof sanitarie Resp. Scient. MASSIMO CLERICI

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp. EXT	
RES1	1	16	100	30	100	30	45	55	15	15	2080	1.600	16	720	880	480

TITOLO DISTURBO DA DEFICIT DELL'ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ, DALL'ETÀ PEDIATRICA A QUELLA ADULTA: DEFINIZIONE DIAGNOSTICA, TRAIETTORIE PSICOPATOLOGICHE, COMORBIDITÀ E TRATTAMENTO

Obiettivo ev. Motivazione all'evento: Difficoltà nel riconoscere, da parte degli operatori della Salute Mentale, la presenza di comorbilità di Disturbo da deficit dell'attenzione e dell'iperattività. Obiettivo dell'evento: Approfondire le conoscenze della patologia, in termini di diagnosi, diagnosi differenziale, comorbilità e presa in cura dell'utente affetto.

STRUTTURA Dipartimento Area di Salute Mentale

Destinatari Tutte le prof sanitarie Resp. Scient. Dr. Enrico Capuzzi

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp. EXT	
RES1	1	8	30	20	30	20	20	30	0	0	400	240	8	160	240	160

TITOLO AGGRESSIVITÀ, CONTENZIONE, RISCHIO SUICIDARIO NEI REPARTI DI PSICHIATRIA E NPI: MODIFICA DEGLI SCENARI CLINICO/ASSISTENZIALI ALLA LUCE DELLE NUOVE PROCEDURE AZIENDALI.

Obiettivo ev. Avviare momenti di riflessione interni ai gruppi assistenziali finalizzati alla verifica delle novità introdotte dalle nuove procedure aziendali pubblicate recentemente e tradurle operativamente in attività assistenziali focalizzate sul benessere del paziente attraverso efficaci strategie di deescalation e/o di monitoraggio idonee a ridurre il rischio di agiti auto/etero aggressivi garantendo l'incolumità di pazienti e operatori. Trovare delle soluzioni praticabili atte a favorire la registrazione delle attività assistenziali e di educazione sanitaria, per la parte di competenza del personale del comparto, messe in atto nella gestione del paziente

STRUTTURA	Dipartimento Area di Salute Mentale	Destinatari	Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Massimo Clerfici
------------------	-------------------------------------	-------------	-------------------------	---------------	------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot										
FSC2	2	9	30	10	60	20	15	25	0	0	720	540	9	135	225	90

TITOLO DALLA DIAGNOSI ALLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO: QUALI SERVIZI?

Obiettivo ev. Conoscenza delle realtà ospedaliere e territoriali, sia specialistiche che assistenziali nell'ambito della presa in carico dell'utente con disturbo dello spettro autistico

STRUTTURA	Dipartimento Area di Salute Mentale	Destinatari	Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	ENRICO CAPUZZI
------------------	-------------------------------------	-------------	-------------------------	---------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot										
RES1	1	8	30	20	30	20	20	30	0	0	400	240	8	160	240	160

TITOLO TRA DIRITTO E PRASSI OPERATIVE IN NPI

Obiettivo ev. Ampliare le competenze nel lavoro diagnostico-terapeutico con i minori

STRUTTURA	Dipartimento Area di Salute Mentale	Destinatari	Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Renata Nacinovich
------------------	-------------------------------------	-------------	-------------------------	---------------	-------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot										
RES1	1	12	60	0	60	0	25	25	0	10	720	720	12	300	300	0

TITOLO IL PAZIENTE CON DOPPIA DIAGNOSI: DIALOGHI TRA IL SER.D E LA PSICHIATRIA

Obiettivo ev. Motivazione: Difficoltà nella presa in carico congiunta tra SERD e Psichiatria nell'ambito del paziente con "doppia diagnosi" Obiettivi: Migliorare l'efficacia della presa in carico dell'utente affetto da "doppia diagnosi" nell'ambito della presa in carico congiunta tra i SER.D e i servizi Psichiatrici territoriali

STRUTTURA	Dipartimento Area di Salute Mentale	Destinatari	Tutte le prof sanitarie	Resp. Scient.	Enrico Capuzzi
------------------	-------------------------------------	-------------	-------------------------	---------------	----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot										
RES1	1	12	30	20	30	20	20	30	0	0	600	360	12	240	360	240

TITOLO **RIDURRE LA MORTALITÀ PRECOCE DEL PAZIENTE CON PATOLOGIA PSICHIATRICA SEVERA: QUALI FATTORI DI RISCHIO MODIFICABILI ?**

Obiettivo ev. Motivazione: La mortalità precoce del paziente con patologia psichiatrica severa per cause naturali e nonObiettivi: Migliorare la conoscenza dei fattori modificabili che potrebbero ridurre la probabilità di morte precoce nel paziente con patologia psichiatrica severa

STRUTTURA **Dipartimento Area di Salute Mentale**

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Enrico Capuzzi

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	8	30	20	30	20	20	30	0	0	400	240	8	160	240	240	160

TITOLO **IL PERCORSO ASSISTENZIALE/TERAPEUTICO E SOCIO-RIABILITATIVO DELLA PERSONA AFFETTA DA DISTURBO PSICHICO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DEL DSM**

Obiettivo ev. Favorire l'approccio integrato nella gestione della persona con disturbo mentale attraverso modalità operative e di gestione coerenti con il progetto di cura e strumenti informativi idonei per il passaggio di informazioni tra i Servizi del DSM nelle diverse fasi della malattia.

STRUTTURA **Dipartimento Area di Salute Mentale**

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Massimo Clerici

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	2	16	30	10	60	20	15	25	0	0	1280	960	16	240	400	400	160

TITOLO **OBBLIGO E MODALITÀ DI SEGNALEZIONE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

Obiettivo ev. Ampliare le competenze in area giuridica nel lavoro diagnostico-terapeutico con i minori

STRUTTURA **Dipartimento Area di Salute Mentale**

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Anna Riva

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	3	60	0	60	0	25	35	0	0	180	180	3	75	105	105	0

TITOLO **IL BURNOUT TRA GLI OPERATORI DELLA SALUTE MENTALE: FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo ev. Motivazione: Gli operatori che lavorano all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale, o comunque nell'ambito delle "helping professions" sono tra quelli che presentano più elevato rischio di insorgenza di "burnout"Obiettivi: Identificare i possibili fattori di rischio nell'insorgenza del burnout, valutando al contempo la presenza di possibili fattori protettivi

STRUTTURA **Dipartimento Area di Salute Mentale**

Destinatari Professioni No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS, ecc), Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Enrico Capuzzi

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	8	50	50	50	50	20	40	20	20	800	400	8	160	320	320	400

TITOLO **INTERVENTI EVIDENCE-BASED E STEPPED CARE PER LA GESTIONE DEL PAZIENTE AMBULATORIALE IN AMBITO OSPEDALIERO E TERRITORIALE**

Obiettivo ev. applicare l'approccio evidence - based nel supporto psicologico e psicoterapia per lo sviluppo di trattamenti basati sull'evidenza per le diverse patologie mentali, nelle reazioni psicologiche di disadattamento alla patologia organica, nel rispetto delle caratteristiche del paziente, in ambito ospedaliero e nei servizi territoriali.

STRUTTURA **Dipartimento Area di Salute Mentale**

Destinatari Psicologo Psicoterapia

Resp. Scient. Maria Grazia Strepparava

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	30	25	0	25	0	25	0	0	0	750	750	30	750	0	0	0

TITOLO INTERVENTI INTEGRATI TRA PSICOLOGIA CLINICA E PSICHIATRIA DI CONSULTAZIONE

Obiettivo ev. Miglioramento dell'integrazione dell'offerta dei servizi psicologici e psichiatrici di consultazione attraverso la presentazione e le relative discussioni di casi clinici complessi e il confronto e sviluppo delle procedure.

STRUTTURA Dipartimento Area di Salute Mentale

Destinatari Medico Psichiatria, Psicologo Psicoterapia

Resp. Scient. Maria Grazia Streparava

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti		Dir		Comp.		Tot ore		ECM		Cred.			
		Ed.	/ ed	Int	Ext	Int tot	Ext tot	Med	San	A/T	A/T	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	EXT	EXT
FSC2	1	16	8	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	128	128	16	128	0	0	0	0

TITOLO LA CONSULTEZIONE PARTECIPATA PROLUNGATA: APPLICAZIONI CLINICHE NEI SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Obiettivo ev. Ampliare le competenze nel lavoro diagnostico-terapeutico con i minori

STRUTTURA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Renata Nacinovich

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti		Dir		Comp.		Tot ore		ECM		Cred.			
		Ed.	/ ed	Int	Ext	Int tot	Ext tot	Misc	San	A/T	A/T	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	EXT	EXT
RES1	1	8	50	10	10	50	10	25	35	0	0	0	0	480	400	8	200	280	80	80	80

TITOLO LA GESTIONE DEL PAZIENTE COMPLESSO ALL'INTERNO DEL REPARTO DI NPI

Obiettivo ev. Aumentare l'efficacia clinica e assistenziale attraverso l'approccio di cure integrate e di equipe adeguatamente formate che si integrano in momenti diversi della vita del paziente.

STRUTTURA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Renata Nacinovich

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti		Dir		Comp.		Tot ore		ECM		Cred.			
		Ed.	/ ed	Int	Ext	Int tot	Ext tot	Med	San	A/T	A/T	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	EXT	EXT
FSC2	1	10	20	10	10	20	10	15	15	0	0	0	0	300	200	10	150	150	100	100	100

TITOLO WISC-V METODOLOGIA E IMPLICAZIONI CLINICHE

Obiettivo ev. Ampliare le competenze nel lavoro diagnostico-terapeutico con i minori

STRUTTURA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Renata Nacinovich

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti		Dir		Comp.		Tot ore		ECM		Cred.			
		Ed.	/ ed	Int	Ext	Int tot	Ext tot	Med	San	A/T	A/T	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	EXT	EXT
RES1	1	8	40	0	0	40	0	10	20	0	0	10	0	320	320	8	80	160	0	0	0

TITOLO VALUTAZIONE DELL'ESITO DEI TRATTAMENTI PSICOLOGICI: CORE-OM

Obiettivo ev. Ampliare le conoscenze teoriche e le capacità cliniche e terapeutiche

STRUTTURA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. Renata Nacinovich

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed		N° Ext / ed		Posti		Dir		Comp.		Tot ore		ECM		Cred.			
		Ed.	/ ed	Int	Ext	Int tot	Ext tot	Med	San	A/T	A/T	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	INT	EXT	EXT
RES1	2	4	70	0	0	140	0	30	30	0	0	10	0	560	560	4	120	120	0	0	0

TITOLO DISCUSSIONI CASI CLINICI COMPLESSI: DISTURBI NEUROSVILUPPO

Obiettivo ev. Ampliare le competenze nel lavoro diagnostico-terapeutico con i minori, attraverso lo scambio e la condivisione tra operatori all'interno dell'equipe multidisciplinare

STRUTTURA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient.

Renata Nacinovich

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	12	45	0	45	0	20	25	0	0	540	540	12	240	300	0

TITOLO INTRODUZIONE AL TEST DI RORSCHACH SECONDO IL METODO R-PAS

Obiettivo ev. Ampliare le competenze nel lavoro diagnostico-terapeutico con i minori

STRUTTURA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient.

Renata Nacinovich

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	21	60	0	60	0	25	25	0	10	1260	1.260	21	525	525	0

TITOLO DALL'OSSERVAZIONE ALLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO RIABILITATIVO INTEGRATO NEL BAMBINO CON DISABILITÀ COMPLESSA

Obiettivo ev. Ampliare le competenze nel lavoro diagnostico-terapeutico con i minori

STRUTTURA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient.

Renata Nacinovich

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	8	45	0	45	0	15	20	0	10	360	360	8	120	160	0

TITOLO LO STROKE IN ETÀ PEDIATRICA"

Obiettivo ev. Ampliare le conoscenze teoriche e le capacità cliniche e terapeutiche

STRUTTURA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient.

Peruzzi /Kullmann

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	6	90	0	90	0	40	40	0	10	540	540	6	240	240	0

TITOLO PERCORSO OSPEDALIERO IN URGENZA DEL BAMBINO CON CRISI EPILETTICHE" PROTOCOLLINEE GUIDA PRIMO SEMESTRE

Obiettivo ev. Ampliare le conoscenze teoriche e le capacità cliniche e terapeutiche

STRUTTURA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient.

Cinzia Peruzzi/Gaia Kullmann

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	3	40	0	80	0	20	20	0	0	240	240	3	60	60	0

I TIROCINI PRATICO-VALUTATIVI DI AREA PSICOLOGICA: DALLA TEORIA ALLA PRATICA DELLA VALUTAZIONE PROFESSIONALE

TITOLO

Obiettivo ev. Basi normative: A partire dal 2022, con i DM 567, 20-06-22, coloro che hanno conseguito o che conseguono la laurea magistrale in Psicologia acquisiscono l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo previo superamento di un tirocinio pratico-valutativo e di una prova pratica valutativa. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) si sostanzia in attività formative professionalizzanti corrispondenti a 30 crediti formativi universitari (di seguito, CFU) svolte in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con le università. Parte di tali attività è svolta presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale. Al termine delle attività di tirocinio i tutori sono chiamati ad esprimere un giudizio sulle competenze pratiche acquisite dal tirocinante durante il tirocinio ed al grado di competenza professionale raggiunto. E' quindi di assoluta necessità formare adeguatamente i tutori responsabili di TPV non solo alla valutazione ma anche ad una corretta programmazione ed implementazione delle attività che possono consentire un adeguato sviluppo delle competenze psicologiche e relazionali dello studente in formazione. Si tratta di una innovazione estremamente recente, sulla quale non esiste ancora ampia e consolidata letteratura di riferimento. Obiettivo della formazione è far acquisire ai partecipanti adeguate competenze di valutazione sia delle skill pratiche che delle skill trasversali che caratterizzano il profilo professionale dello psicologo, nonché fornire alcuni elementi relativi ai processi di feedback.

STRUTTURA

PSICOLOGIA CLINICA	Interdipartiment	Destinatari	Psicologo Psicologia, Psicologo Psicoterapia	Resp. Scient.	maria grazia strepparava
---------------------------	-------------------------	--------------------	---	----------------------	---------------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot						INT	EXT				
FSC2	1	6	30	20	30	20	50	0	0	0	300	180	6	300	0	120	

TITOLO

Obiettivo ev. COSTRUZIONE, ANALISI E SUPERVISIONE DELLE DINAMICHE DI UN GRUPPO ALL'INTERNO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Ampliare le competenze del lavoro di equipe

STRUTTURA

U.O.N.P.I. MONZA POLO TERRITORIALE	Tutte le prof sanitarie	Destinatari	Resp. Scient.	Mirella Marfione
---	--------------------------------	--------------------	----------------------	-------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot						INT	EXT				
RES1	1	8	25	0	25	0	5	15	0	5	200	200	8	40	120	0	

Dipartimento Area Medica

N° Eventi:	22	Accred:	21	No. accr:	1	Posti	Ext tot	1225	10	Dir	Med	145	Comp	San	605	Dir	A/T	0	0	10	16720	Tot. ore	INT	16.570	ECM	INT	407	0	240	240	Cred.	EXT	150
N° Ediz:	32	Accred:	30	No. accr:	2	Posti	Int tot			Dir	Med		Comp	San		Dir	A/T																

TITOLO LA COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DELL'EQUIPE

Obiettivo ev. fornire gli strumenti per una comunicazione lineare tra gli operatori

STRUTTURA DAY H E AMBULATORI MEDICINA I

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Destinatari				Infermiere				Resp. Scient.																
							Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore A/T	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT											
RES1	2	12	20	0	40	0	0	20	0	0	0	0	0	480	480	0	0	0	0	0	0	480	480	12	0	240	240	0	0	0	0

TITOLO MODELLI PROFESSIONALI PER L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Obiettivo ev. A fronte di ricoveri di pazienti sempre più complessi e degenze sempre più brevi, si avverte l'esigenza di adottare modelli organizzativi dell'assistenza che consentano una migliore presa in carico e una continuità assistenziale efficace attraverso i professionali dell'assistenza infermieristica

STRUTTURA Dipartimento Area Medica

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Destinatari				Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere, Medico tutte le discipline				Resp. Scient.														
							Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore A/T	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT									
RES1	2	4	210	0	420	0	200	0	0	0	0	0	0	1580	1580	4	40	800	800	0	0	4	40	800	800	0	0	0	0

TITOLO INNOVAZIONE E STRATEGIE GESTIONALI NEL DIPARTIMENTO MEDICO: INCONTRI MENSILI DEI COORDINATORI INFERMIERISTICI

Obiettivo ev. Comunicare innovazioni organizzative e approfondire tematiche clinico assistenziali

STRUTTURA Dipartimento Area Medica

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Destinatari				Infermiere				Resp. Scient.														
							Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore A/T	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT									
FSC2	1	24	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0	360	360	24	0	360	360	0	0	24	0	360	360	0	0	0	0

TITOLO SVILUPPARE LA RICERCA INFERMIERISTICA NEL DIPARTIMENTO MEDICO

Obiettivo ev. Aumentare le competenze sulla ricerca infermieristica per strutturare progetti e pubblicare articoli scientifici

STRUTTURA Dipartimento Area Medica

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Destinatari				Infermiere, Terapista occupazionale				Resp. Scient.														
							Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore A/T	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT	Dir INT	Comp. INT									
RES1	1	15	30	0	30	0	30	0	0	0	0	0	0	450	450	15	0	450	450	0	0	15	0	450	450	0	0	0	0

TITOLO CORSO DI ADDESTRAMENTO PERSONALE NEOASSUNTO / NEOINSERITO NEL DIPARTIMENTO MEDICO

Obiettivo ev. Acquisire le conoscenze necessarie per erogare con competenza e appropriatezza l'assistenza infermieristica nelle Strutture afferenti al Dipartimento Medico.

STRUTTURA		Dipartimento Area Medica				Destinatari Infermiere, Terapista occupazionale				Resp. Scient. Eleonora Maria Baretta			
------------------	--	--------------------------	--	--	--	---	--	--	--	--------------------------------------	--	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
FSC2	1	60	40	0	40	0	0	40	0	0	2400	2.400	50	0	2000	0

TITOLO DISCUSSIONE CASI CLINICI

Obiettivo ev. Discussione casi clinici con approfondimento teorico della patologia e sviluppo aspetti assistenziali

STRUTTURA		EMATOLOGIA				Destinatari Infermiere				Resp. Scient. Marco Marzano			
------------------	--	------------	--	--	--	------------------------	--	--	--	-----------------------------	--	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
FSC2	1	12	30	0	30	0	0	30	0	0	360	360	12	0	360	0

TITOLO LA DIAGNOSI DELLE MALATTIE EMATOLOGICHE SECONDO LE NUOVE CLASSIFICAZIONI WHO-ICC: CONTRADDIZIONI E CONSEGUENZE CLINICHE

Obiettivo ev. Nel 2022 sono state pubblicate due nuove classificazioni delle patologie ematologiche (WHO ed International Consensus Conference). In alcuni punti ci sono contraddizioni che rendono difficile la scelta del programma terapeutico. In letteratura si trovano vari lavori e commenti su questa problematica. Partendo dalla analisi dei casi clinici trattati nella nostra SC, verranno analizzate le evidenze scientifiche con metodologie al fine di superare gli elementi contraddittori. Obiettivi sono l'adeguamento ai migliori standard di cura internazionali e la formazione continua del personale

STRUTTURA		EMATOLOGIA				Destinatari Medico				Resp. Scient. C. Gambacorti Passerini			
------------------	--	------------	--	--	--	--------------------	--	--	--	---------------------------------------	--	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
FSC2	1	50	25	0	25	0	0	25	0	0	1250	1.250	50	0	150	0

TITOLO SCHEDA DI VALUTAZIONE EFFICACIA COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE PRETRAPIANTO

Obiettivo ev. VALUTARE L'EFFICACIA SUL PAZIENTE DEL COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE PRE TRAPIANTO INTRODOTTO NEL CORSO DELL'ANNO 2022 AL FINE DI EVIDENZIARE PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

STRUTTURA		EMATOLOGIA				Destinatari Infermiere				Resp. Scient. Marco Marzano			
------------------	--	------------	--	--	--	------------------------	--	--	--	-----------------------------	--	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
FSC2	1	15	10	0	10	0	0	10	0	0	150	150	15	0	150	0

TITOLO ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO DI PHILIPS XL PLUS

Obiettivo ev. Integrazione dello strumento xl plus nell'algoritmo di rianimazione cardiopolmonare di base.

STRUTTURA		EMATOLOGIA				Destinatari Medico, Infermiere				Resp. Scient. C. Montrasio			
------------------	--	------------	--	--	--	--------------------------------	--	--	--	----------------------------	--	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	EXT				
FSC1	2	3	20	0	40	0	5	15	0	0	120	120	3	15	45	0

SVILUPPO DI PROCEDURE CONDIVISE TRA LE STRUTTURE DI EMATOLOGIA E SERVIZIO TRASFUSIONALE

Obiettivo ev. Nell'ambito dell'accreditamento JACIE sviluppo di procedure condivise tra le strutture afferenti su tre macro aree: Diagnostica aspirato midollare-tipizzazione HLA, donatori; Trasfusione di emoderivati; Raccolta e conservazione cellule staminali)

EMATOLOGIA DEGENZA

Interdipartiment

Destinatari
Infermiere, Medico tutte le discipline, Tecnico sanitario laboratorio biomedico

Resp. Scient.

Marco Marzano

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed. / ed	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	35	0	70	0	5	20	0	10	280	280	4	20	80	0

LA GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEI TUMORI DEL FEGATO

Obiettivo ev. Secondo le attuali linee-guida internazionali la gestione dell'epatocarcinoma non può prescindere da un iter multidisciplinare e condiviso tra gli specialisti la complessità del paziente con HCC risiede nella presenza di una sostanziale malattia di fegato cronica, l'alterazione della funzione d'organo, la presenza di ipertensione portale, e si associa spesso a caratteristiche intrinseche del tumore, tra cui la sua frequente multifocalità. Il Board multidisciplinare delle neoplasie epatiche si riunisce dal 2010 e vanta una costante crescita sia per acquisizione di nuovi elementi, che per incorporazione di nuove conoscenze/ partecipanti al gruppo possono usufruire di un costante accrescimento delle loro conoscenze legato proprio alla condivisione delle stesse fra specialisti di aree diverse.

GASTROENTEROLOGIA

Interdipartiment

Destinatari
Medico tutte le discipline

Resp. Scient.

Antonio Ciaccio

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed. / ed	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	20	20	5	20	5	25	0	0	0	500	400	20	500	0	100

APPROCCIO TEORICO/PRACTICO ALLA GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEL PAZIENTE ANZIANO CON PATOLOGIA ACUTA

Obiettivo ev. Acquisire competenze nell'utilizzo della valutazione multidimensionale e integrazione delle cure all'interno di una team multidisciplinare

GERIATRIA I

Destinatari

Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Infermiere

Resp. Scient.

Giuseppe Bellelli

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed. / ed	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	3	4	40	0	120	0	0	40	0	0	480	480	4	0	160	0

MIGLIORAMENTO TRACCIABILITÀ DOCUMENTAZIONE CLINICO ASSISTENZIALE PAZIENTI IN REGIME AMBULATORIALE

Obiettivo ev. Revisione modulo unico (terapia/diario clinico/diario infermieristico/scheda rilevazione parametri vitali) per meglio tracciare e documentare l'attività ambulatoriale.

MAC EMATOLOGIA

Destinatari

Infermiere

Resp. Scient.

ROBERTO LUCIFORA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed. / ed	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	12	5	0	5	0	0	5	0	0	60	60	12	0	50	0

TITOLO CREAZIONE/AGGIORNAMENTO BROCHURE INFORMATIVA PAZIENTI SULLA GESTIONE DEI PRESIDI VASCOLARI A PERMANENZA

Obiettivo ev. Progetto volto all'aggiornamento e miglioramento del materiale informativo destinato ai pazienti portatori di device

STRUTTURA MAC EMATOLOGIA		Destinatari Infermiere		Resp. Scient. Roberto Lucifora	
---------------------------------	--	-------------------------------	--	---------------------------------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot											
FSC2	1	12	5	0	5	0	0	0	0	0	60	60	12	0	60	0	0

TITOLO DIAGNOSI E TERAPIA DELLE PRINCIPALI NEOPLASIE SOLIDE

Obiettivo ev. L'approccio diagnostico e terapeutico delle neoplasie solide è in continua evoluzione, pertanto il personale infermieristico deve essere costantemente aggiornato. L'obiettivo dell'evento è quello di acquisire/approfondire la conoscenza del percorso diagnostico-terapeutico delle principali patologie oncologiche, con particolare riferimento ai nuovi farmaci.

STRUTTURA MAC ONCOLOGIA		Destinatari Infermiere		Resp. Scient. Patrizia Trabattori	
--------------------------------	--	-------------------------------	--	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot											
RES1	1	10	30	0	30	0	0	0	0	0	300	300	10	0	300	0	0

TITOLO CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DEI REPARTI DI MALATTIE INFETTIVE (L. 135/1990) MODULO MEDICI

Obiettivo ev. Corso di formazione per il personale medico dei reparti di Malattie Infettive (L. 135/1990) in aderenza alle normative nazionali L. 135/90 e alle deliberazioni regionali annuali è organizzato il corso di formazione e aggiornamento rivolto al personale sanitario che opera nei reparti di Malattie infettive accreditati per il ricovero di malati affetti di AIDS. Il corso si propone di aggiornare, migliorare e ampliare le conoscenze e le competenze del personale medico relativamente alle problematiche connesse alla gestione dei pazienti affetti da infezione/malattia da HIV/AIDS, allertezioni sessualmente trasmissibili e all'infezione da SARS-CoV-2.

STRUTTURA MALATTIE INFETTIVE		Destinatari Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient. Paolo Bonfanti	
-------------------------------------	--	--	--	-------------------------------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot											
RES1	2	36	25	0	50	0	25	0	0	0	1800	1.800	36	900	0	0	0

TITOLO CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DEI REPARTI DI MALATTIE INFETTIVE (L. 135/1990) MODULO OSS

Obiettivo ev. Corso di formazione per il personale medico, infermieristico e di supporto dei reparti di Malattie Infettive (L. 135/1990) in aderenza alle normative nazionali L. 135/90 e alle deliberazioni regionali annuali è organizzato il corso di formazione e aggiornamento rivolto al personale sanitario che opera nei reparti di Malattie infettive accreditati

STRUTTURA MALATTIE INFETTIVE		Destinatari 0		Resp. Scient. Paolo Bonfanti	
-------------------------------------	--	----------------------	--	-------------------------------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot											
RES1	2	36	15	0	30	0	0	15	0	0	1080	1.080	non Accr	0	0	0	0

CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DEI REPARTI DI MALATTIE INFETTIVE (L. 135/1990) MODULO INFERMIERI

Obiettivo ev. Corso di formazione per il personale medico, infermieristico e di supporto dei reparti di Malattie Infettive (L. 135/1990) in aderenza alle normative nazionali L.135/90 e alle deliberazioni regionali annuali è organizzato il corso di formazione e aggiornamento rivolto al personale sanitario che opera nei reparti di Malattie Infettive accreditati per il ricovero di malati affetti di AIDS. Il corso si propone di aggiornare, migliorare e ampliare le conoscenze e le competenze del personale medico relativamente alle problematiche connesse alla gestione dei pazienti affetti da infezione/malattia da HIV/AIDS, all'infettività sessualmente trasmissibili e all'infezione da SARS-CoV-2.

STRUTTURA		MALATTIE INFETTIVE										Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT	
RES1	2	36	40	0	30	0	0	40	0	0	2880	2.880	36	0	1440	0	0	Paolo Bonfanti

TITOLO POMERIGGI DI FORMAZIONE CONDIVISA INFERMIERI-MEDICI SU TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

Obiettivo ev. Sviluppo di percorsi clinico assistenziali integrati ESP

STRUTTURA		NEFROLOGIA										Destinatari		Infermiere, Medico Nefrologia		Resp. Scient.		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT	
RES1	2	9	30	0	60	0	10	20	0	0	540	540	9	90	180	0	0	Federico Pieruzzi

TITOLO INTEGRAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO NEFROLOGIA E DIALISI PER UNIFORMARE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI SUL PAZIENTE NEFROPATICO DAL RICOVERO ALLA DIALISI AMBULATORIALE/PERITONEALE.

Obiettivo ev. Integrazione professionale

STRUTTURA		NEFROLOGIA										Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT	
FSC1	1	12	30	0	30	0	0	30	0	0	360	360	12	0	360	0	0	Valentina Citterio

TITOLO LA CURA DEI CURANTI

Obiettivo ev. Il corso prevede la presentazione delle diverse strategie e tecniche che in letteratura si sono dimostrate più efficaci per sostenere i singoli e/o il gruppo di lavoro, facilitando l'acquisizione di skill utili a monitorare il proprio ed altrui stato di benessere/malessere, sviluppando sia la consapevolezza che la capacità di mettere in atto azioni correttive volte al miglioramento emotivo costituendo nel contempo spazio di ascolto, con lo scopo di offrire supporto e accogliere le fatiche quotidiane, i vissuti e le preoccupazioni degli operatori.

STRUTTURA		ONCOLOGIA										Destinatari		Infermiere, Medico tutte le discipline		Resp. Scient.		
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT	
RES1	1	21	30	0	30	0	10	20	0	0	630	630	21	210	420	0	0	Maria Grazia Strepparava

TITOLO

LA RELAZIONE CHE CURA

Obiettivo ev.

INCONTRI DI DIDATTICA FRONTALE ASSOCIATO A TEAM BUILDING TRA MEDICI ED INFERMIERI SULLA TEMATICA BOURNOUT, RAPPORTO MEDIOC PZ, RAPPORTO MEDICO INFERMIERE LA FINALITÀ È RIVOLTA AD AFFRONTARE E DISCUTERE CON L'AUSILIO DELLA PSICOLOGA DELLE PROBLEMATICHE EMOTIVE INERENTI IL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO NELLA GESTIONE DEL PZ ONCOLOGICO ACQUISIZIONE DI STRUMENTI UTILI ALLA GESTIONE EMOTIVA E COGNITIVA DA PARTE DEL PERSONALE NELLA GESTIONE DEI PERCORSI ONCOLOGICI DEI PAZIENTI IN TRATTAMENTO PRESSO IL dh ONCOLOGICO/AMBULATORIALI.

STRUTTURA

ONCOLOGIA

Destinatari

Tutte le prof sanitarie, Assistente sanitario, Infermiere, Medico tutte le discipline

Resp. Scient.

CICCHIELLO FEDERICA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot									
FSC2	1	10	45	5	45	5	30	20	0	0	500	10	300	200	50

Scopriamoci non utilizzabile per fini legali

Dipartimento Cardio-toraco-vascolare

N° Eventi: 15 Accred: 14 No accr: 1
N° Ediz: 26 Accred: 23 No accr: 3

Dir Med 65 Comp San 325 Dir A/T 20 Comp A/T 70 Tot ore INT 7915 Tot ore INT 7.895 ECM INT 213 Cred. INT 0 Cred. EXT 20

TITOLO PRINCIPALI INTERVENTI IN CARDIOCHIRURGIA: DALLA TEORIA ALLA VISIONE DI UN INTERVENTO IN SALA OPERATORIA

Obiettivo ev. L'obiettivo del corso è permettere agli infermieri che lavorano in cardiocirurgia di conoscere e ampliare le competenze sulle tipologie degli interventi CCH, visto anche il costante turnover tra l'equipe assistenziale. La visione diretta di un intervento permetterà inoltre di approfondire conoscenze sui presidi posizionati in S.O.: drenaggi, Pace Maker e come si confeziona la sternotomia o mini toracotomia e safenectomia

STRUTTURA CARDIOCHIRURGIA

Destinatari Infermiere, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Resp. Scient. Ceochini Marzia

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	11	30	0	60	0	0	30	0	0	660	660	11	0	330	0

TITOLO GESTIONE TECNICA DELL'ECMO VENO-VENOSO

Obiettivo ev. Uniformare le conoscenze e competenze nella gestione Tecnica della persona assistita in trattamento con ECMO veno-venoso

STRUTTURA CARDIOCHIRURGIA

Destinatari Medico Anestesia e rianimazione, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Resp. Scient. Bombino Michela

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	35	5	35	5	15	0	5	20	160	140	4	60	0	20

TITOLO GESTIONE TECNICA ECMO VENO-ARTERIOSO

Obiettivo ev. Obiettivo del corso è presentare le procedure in uso ai neo inseriti, ed effettuare un refresh ai tecnici del servizio. Inoltre il corso è finalizzato alla standardizzazione degli interventi e se necessario la revisione della procedura in uso

STRUTTURA CARDIOCHIRURGIA

Destinatari Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Resp. Scient. Costa Cristina

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	10	0	10	0	0	0	0	10	40	40	4	0	0	0

TITOLO INSERIMENTO NEO-ASSUNTO TECNICO DI PERFUSIONE

Obiettivo ev. Obiettivo della formazione è integrare le conoscenze teorico pratiche, acquisire competenze operative e capacità relazionali per poter svolgere nell'equipe delle strutture ove presente il tecnico di perfusione, le attività in autonomia. □

STRUTTURA CARDIOCHIRURGIA

Destinatari Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Resp. Scient. Costa Maria Cristina

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	60	10	0	10	0	0	0	0	10	600	600	50	0	0	0

CORSO TEORICO-PRATICO MULTIDISCIPLINARE: INCIDENTI IN CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA DURANTE INTERVENTI DI CARDIOCHIRURGIA.

TITOLO	CORSO TEORICO-PRATICO MULTIDISCIPLINARE: INCIDENTI IN CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA DURANTE INTERVENTI DI CARDIOCHIRURGIA.	
Obiettivo ev.	L'OBIETTIVO FORNIRE INDICAZIONI TEORICO/PRATICHE DI TUTTA L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE NEL COADIUVARE IL COLLEGA DURANTE CEC	
STRUTTURA	CARDIOLOGIA-DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA AMB	Destinatari Infermiere, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Cardiocirurgia, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
	Resp. Scient.	Costa Cristina

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	55	0	55	0	20	20	0	15	220	220	4	80	80	0

CORSO DI FORMAZIONE: DI BASE SUI DISPOSITIVI CARDIACI IN USO

Obiettivo ev. Il corso tecnico e pratico è rivolto al personale infermieristico e tecnico dell'ambulatorio di Elettrofisiologia ed è strutturato per consentire ai partecipanti una conoscenza essenziale dei dispositivi cardiaci ed una piena autonomia nella gestione del monitoraggio remoto di tali dispositivi.

STRUTTURA	CARDIOLOGIA-ELETTROFISIOLOGIA	Destinatari Infermiere, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Resp. Scient. Fossati Rosanna
------------------	--------------------------------------	---	--------------------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	10	20	0	20	0	0	20	0	0	200	200	10	0	200	0

GESTIONE INFERMIERISTICA DEL PAZIENTE PORTATORE DI DRENAGGIO TORACICO

Obiettivo ev. Alla luce dell'introduzione di nuovi dispositivi digitali, si vuole fare acquisire conoscenze e sviluppare competenze per la gestione infermieristica dalla persona portatrice di drenaggio toracico

STRUTTURA	CHIRURGIA TORACICA	Destinatari Infermiere	Resp. Scient. PAPOTTI FABIOLA
------------------	---------------------------	-------------------------------	--------------------------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	20	0	40	0	0	20	0	0	160	160	4	0	80	0

CHIRURGIA VASCOLARE 20.24

Obiettivo ev. Favorire lo sviluppo clinico, professionale e scientifico attraverso l'analisi della letteratura con particolare riferimento a linee guida pubblicate; al fine di ottimizzare e valutare le scelte diagnostiche, terapeutiche multidisciplinari tramite l'aggiornamento scientifico continuo e la discussione dei casi clinici.

STRUTTURA	CHIRURGIA VASCOLARE	Destinatari Medico Chirurgia vascolare	Resp. Scient. Vittorio Segramora
------------------	----------------------------	---	---

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	6	10	0	10	0	10	0	0	0	60	60	6	60	0	0

DALLA TEORIA ALLA PRATICA: ABITUDINE O EVIDENZA?

Obiettivo ev. Stimolare il pensiero critico nell'operatore di supporto rispetto all'operato quotidiano, che non deve mai essere guidato dall'abitudine ma sempre rapportato alle migliori evidenze scientifiche

STRUTTURA		Dipartimento Cardio-toraco-vascolare										Destinatari		0		Resp. Scient.		Zerbato Emanuela	
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT			
RES1	3	5	105	0	315	0	15	60	15	15	1575	1.575	4	0	0	0			

GESTIONE DELLO SHOCK CARDIOGENO IN UNITA' CORONARICA

Obiettivo ev. Il trattamento avanzato della cardiopatia acuta ha portato negli ultimi anni a gestire stadi di malattia sempre più complessi e frequenti che richiedono conoscenze e abilità specifiche. L'assenza di linee guida specifiche sul trattamento dello shock cardiogeno rende la gestione di questa sindrome estremamente eterogenea, con ripercussioni inevitabili sulla qualità ed efficacia del trattamento. Risulta pertanto fondamentale la conoscenza dei meccanismi fisiopatologici e la creazione di un approccio multiparametrico, eventualmente mediante strategie comuni/utilizzo di protocolli condivisi, per una conduzione uniforme dei vari casi. Tale corso ha l'obiettivo di fornire a tutto il personale coinvolto nella gestione del paziente le conoscenze e le abilità pratiche in modo tale da garantire una gestione uniforme dei pazienti da tutto il personale coinvolto (intensivista e non).

STRUTTURA		Dipartimento Cardio-toraco-vascolare										Destinatari		Medico, Infermiere		Resp. Scient.		A. Mauro	
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT			
Blended	2	4	20	0	40	0	5	15	0	0	160	160	4	20	60	0			

IDENTIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI ANOMALIE ELETTROCARDIOGRAFICHE

Obiettivo ev. Il corso servirà ad ampliare le conoscenze relative alla lettura e interpretazione del tracciato elettrocardiografico, in strutture afferenti a diverse Unità Operative, dove l'infermiere deve far fronte a possibili episodi di urgenza-emergenza cardiaca a seguito di intervento chirurgico, che presuppongono una adeguata conoscenza del tracciato elettrocardiografico e delle anomalie principali. Si sono evidenziati inoltre problemi riguardo la qualità dei tracciati. Il corso avrà come obiettivi anche quello di definire le modalità di esecuzione e i criteri di qualità della registrazione elettrocardiografica.

STRUTTURA		Dipartimento Cardio-toraco-vascolare										Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		A. Mauro	
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT			
RES1	4	4	20	0	80	0	0	20	0	0	320	320	4	0	80	0			

CONFLITTI, COMUNICAZIONE E CAMBIAMENTO: QUALI STRATEGIE? □

Obiettivo ev. Il corso è finalizzato a generare momenti di riflessione sugli scenari relazionali in ambito sanitario, acquisire tecniche per migliorare il clima organizzativo nell'equipe assistenziale e favorire atteggiamenti proattivi negli inevitabili cambiamenti che si presentano nella vita professionale e privata.

STRUTTURA		Dipartimento Cardio-toraco-vascolare										Destinatari		Infermiere, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare		Resp. Scient.		Zerbato Emanuela	
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore non Accr	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT			
RES1	3	3	40	0	120	0	0	40	0	0	360	360	3	0	120	0			

PERCORSO DI ADESTRAMENTO DI PERSONALE INFERMIERISTICO NEO INSERITO NELLE U.O. DEL DIPARTIMENTO CTY

Obiettivo ev. L'obiettivo è consentire al personale infermieristico neo inserito di acquisire le competenze per la gestione dell'assistenza infermieristica alla persona affetta da patologie inerenti il dipartimento, per la capacità di relazionarsi con il paziente e il caregiver, per l'utilizzo delle apparecchiature e dei presidi in uso presso la struttura operativa, per l'impiego degli strumenti informativi e dei programmi informatici Aziendali e di Struttura.

STRUTTURA		Dipartimento Cardio-toraco-vascolare		Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		Zerbato Emanuela							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	60	40	0	40	0	0	40	0	0	2400	2400	50	0	2000	0	0

TITOLO **ADESTRAMENTO PRESSO IL SERVIZIO DI PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA**

Obiettivo ev. L'obiettivo del corso è acquisire la capacità per gestire in autonomia l'assistenza infermieristica alla persona sottoposta a broncoscopia dal personale infermieristico. Il superamento del corso di formazione permetterà all'infermiere di poter entrare nella turnazione della pronta disponibilità

STRUTTURA		PNEUMOLOGIA		Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		Sanginetto Maria							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	60	10	0	10	0	0	10	0	0	600	600	50	0	500	0	0

TITOLO **VENTILAZIONE INVASIVA E NON INVASIVA: MATERIALI, MODALITÀ E MONITORAGGI/O**

Obiettivo ev. L'obiettivo del corso è approfondire le conoscenze di contenuti già esistenti della ventilazione invasiva e non invasiva in patologie respiratorie

STRUTTURA		PNEUMOLOGIA		Destinatari		Infermiere, Fisioterapista, Logopedista		Resp. Scient.		A. Monzani							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	50	0	100	0	0	50	0	0	400	400	4	0	200	0	0

Dipartimento dei Servizi e della Diagnostica

N° Eventi: 22 Accr: 20 No accr: 2
N° Ediz: 28 Accr: 26 No accr: 2

Dir Med	645	Comp San	760	Dir A/T	60	Comp A/T	50	Tot ore INT	14.990	ECM Corso	445	Cred. INT	480	Cred. Comp.	240	Cred. EXT	2560
---------	-----	----------	-----	---------	----	----------	----	-------------	--------	-----------	-----	-----------	-----	-------------	-----	-----------	------

TITOLO GRUPPO ONCOLOGICO INTERDISCIPLINARE TIROIDE

Obiettivo ev. L'elevata prevalenza della patologia nodulare della tiroide incide significativamente sul sistema sanitario pubblico e ha importanti ricadute sociali. La diagnosi è affidata all'esame citologico effettuato tramite ago sottile. Questa tecnica, molto affidabile, è recentemente stata affiancata da tecniche ancillari basate sull'identificazione di marcatori molecolari. L'evento intende affrontare i temi più attuali rispetto ai percorsi diagnostico-terapeutici del nodulo tiroideo.

STRUTTURA ANATOMIA PAT. E ISTOLOGIA

Destinatari Biologo, Medico Anatomia patologica, Medico Chirurgia generale, Medico Endocrinologia, Medico Medicina nucleare, Medico Radiodiagnostica, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico sanitario laboratorio biomedico

Resp. Scient. Vincenzo L'Imperio

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot							
FSC2	1	24	30	20	30	20	10	10	1200	24	480	240	480

TITOLO INCONTRI MULTIDISCIPLINARI IN PATOLOGIA MELANOCITARIA, 2024

Obiettivo ev. Ottimizzazione del percorso diagnostico-terapeutico grazie alla discussione e condivisione multidisciplinare, utilizzando le nuove metodiche di biologia molecolare e le nuove strategie terapeutiche disponibili, per una scelta adeguata del trattamento del paziente con melanoma. L'obiettivo è quello di conoscere ed aggiornarsi costantemente sulla patologia melanocitaria e produzione aggiornata di PDTA aziendale.

STRUTTURA ANATOMIA PAT. E ISTOLOGIA

Destinatari Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. M.G.D. Valente

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot							
FSC2	1	32	25	5	25	5	0	0	960	32	960	0	160

TITOLO PRELIEVO VENOSO TRA CORRETTA TECNICA ED ATTUALI EVIDENZE SCIENTIFICHE

Obiettivo ev. CONOSCENZA DELLE TECNICHE RELATIVE ALLA CORRETTA PROCEDURA DEL PRELIEVO EMATICO ADULTO E PEDIATRICO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI STRUMENTI DA UTILIZZARE, ALLA CORRETTA GESTIONE DEL CAMPIONE BIOLOGICO, ALLA CORRETTA CONSERVAZIONE, AL CORRETTO TRASPORTO, GESTIONE DELLE RELAZIONI CON L'UTENTE SVILUPPANDO UN CORRETTO APPROCCIO PROBLEM SOLVING NEI SUOI CONFRONTI, QUANDO NECESSARIO

STRUTTURA CENTRO PRELIEVI PERSONALE DEL COMPARTO Aziendale

Destinatari Biologo, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico tutte le discipline, Ostetrica

Resp. Scient. CITRINITI SERENA

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot							
FSC2	2	24	80	80	160	160	40	40	7680	24	960	960	1920

FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DELLA NUOVA STRUMENTAZIONE COBAS PURE E ALL'INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Obiettivo ev. Il percorso formativo in oggetto prevede l'acquisizione di competenze per l'utilizzo e la manutenzione degli strumenti, nonché la capacità di gestione e di interpretazione di controlli di qualità e risultati.

STRUTTURA		Laboratorio Automazione										Destinatari			Tecnico sanitario laboratorio biomedico			Resp. Scient.			dotto Cappellini Fabrizio		
------------------	--	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------	--	--	---	--	--	---------------	--	--	---------------------------	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	60	25	0	25	0	0	25	0	0	1500	1.500	50	0	1250	0

FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DELLA NUOVA STRUMENTAZIONE COBAS PRO E ALL'INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Obiettivo ev. Il percorso formativo in oggetto prevede l'acquisizione di competenze per l'utilizzo e la manutenzione degli strumenti, nonché la capacità di gestione e di interpretazione di controlli di qualità e risultati.

STRUTTURA		Laboratorio Automazione										Destinatari			Tecnico sanitario laboratorio biomedico			Resp. Scient.			Dottor Cappellini Fabrizio		
------------------	--	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------	--	--	---	--	--	---------------	--	--	----------------------------	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	60	25	0	25	0	0	25	0	0	1500	1.500	50	0	1250	0

FORMAZIONE SPECIFICA ALL'INTERNO DEL LABORATORIO ANALISI

Obiettivo ev. Aggiornamento scientifico per la promozione della conoscenza in patologia clinica

STRUTTURA		Laboratorio Automazione										Destinatari			Tutte le prof sanitarie			Resp. Scient.			dotto Intra Jari		
------------------	--	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------	--	--	-------------------------	--	--	---------------	--	--	------------------	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	2	20	20	0	40	0	5	15	0	0	800	800	20	100	300	0

IL CONTROLLO DI QUALITÀ (CQI) NEL LABORATORIO DI BIOCHIMICA

Obiettivo ev. Migliorare la capacità di gestione ed interpretazione del CQI

STRUTTURA		Laboratorio Automazione										Destinatari			Tutte le prof sanitarie			Resp. Scient.			dotto.ssa Ippolito Silvia		
------------------	--	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------	--	--	-------------------------	--	--	---------------	--	--	---------------------------	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	25	0	50	0	10	15	0	0	200	200	4	40	60	0

GEM HEMOCRON 100

Obiettivo ev. Addestramento all'uso del nuovo strumento

STRUTTURA		Laboratorio D										Destinatari			Aziendale			Resp. Scient.			M. Casati		
------------------	--	---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------	--	--	-----------	--	--	---------------	--	--	-----------	--	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD2	1	2	300	0	300	0	100	200	0	0	600	600	non Accr 0	0	0	0

EMOGASANALIZZATORE GEM5000

Addestramento all'uso del nuovo strumento

LABORATORIO D

Aziendale

Destinatari 0

Resp. Scient. M. Casati

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	non Accro				
FAD2	1	2	400	0	400	0	200	200	0	0	800	800	non Accro	0	0	0

FORMAZIONE DI UN NUOVO DIRIGENTE PER LA GESTIONE E INTERPRETAZIONE DEI TEST BIOCHIMICI ALL'INTERNO DEL LABORATORIO ANALISI

L'introduzione di nuovo personale dirigente in Laboratorio Analisi rende necessaria un'adeguata formazione nei vari settori del laboratorio. Il percorso formativo in oggetto prevede l'acquisizione delle competenze per una completa e autonoma gestione della gestione ed interpretazione dei test biochimici all'interno del Laboratorio Analisi

LABORATORIO D

Destinatari Medico tutte le discipline

Resp. Scient. dottor Casati Marco

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	INT				
FSC1	1	60	5	0	5	0	5	0	0	0	300	300	50	250	0	0

ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA PROFESSIONALE PER LA GESTIONE TECNICA DELLO STRUMENTO IN SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF DI RECENTE ACQUISIZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE BATTERICA

La recente sostituzione dello strumento in spettrometria di massa MALDI-TOF per l'identificazione batterica con uno più aggiornato e performante richiede che tutto il personale tecnico della S.C. Microbiologia acquisisca le competenze necessarie al suo utilizzo. Tale obiettivo verrà raggiunto con il completamento dell'iter di addestramento secondo la check-list per la valutazione conclusiva di idoneità. Nell'impostare i requisiti di addestramento si tiene conto del fatto che il personale acquisì l'autonomia professionale, operando con attenzione e competenza, in relazione al ruolo di responsabilità affidatogli e collaborando con il personale biologo e medico del Laboratorio.

MICROBIOLOGIA

Destinatari Tecnico sanitario laboratorio, biomedico

Resp. Scient. Dr.ssa Monica Tallarita

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	INT				
FSC1	1	14	15	0	15	0	0	15	0	0	210	210	14	0	210	0

FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DELLO STRUMENTO IN SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER L'IDENTIFICAZIONE BATTERICA DI RECENTE ACQUISIZIONE PER SCOPI EPIDEMIOLOGICI E DI RICERCA

Lo strumento in spettrometria di massa MALDI-TOF per l'identificazione batterica, di recente acquisizione, comprende un software di analisi che può essere utilizzato per scopi epidemiologici e di ricerca. L'evento formativo ha lo scopo di fornire a tutti i Dirigenti della S.C. Microbiologia le informazioni necessarie per l'utilizzazione del software e la dimostrazione pratica di tale operatività.

MICROBIOLOGIA

Destinatari Biologo, Medico Microbiologia e virologia

Resp. Scient. Dr. Simone Bramati

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore		ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot					INT	INT				
FSC1	1	14	10	0	10	0	10	0	0	0	140	140	14	140	0	0

ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA PROFESSIONALE PER LA GESTIONE TECNICA DELLA DIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI DELLE VIE GENITO-URINARIE E DELLE INFEZIONI DELLE PRIME VIE AEREE

Obiettivo ev. Il percorso formativo in oggetto prevede l'acquisizione delle competenze per una completa e autonoma gestione tecnica della diagnostica delle infezioni delle vie genito-urinarie e delle infezioni delle prime vie aeree, nelle diverse fasi del processo: semina, lettura, interpretazione della crescita batterica e conseguente scelta dell'iter analitico che comprende identificazione e antibiogramma dei campioni risultati positivi. Tale obiettivo verrà raggiunto con il completamento dell'iter di addestramento secondo la check-list allegata per la valutazione conclusiva di idoneità. Nell'impostare i requisiti di addestramento si tiene conto del fatto che il personale acquisirà l'autonomia professionale, operando con attenzione e competenza, in relazione al ruolo di responsabilità affidatogli e collaborando con il personale biologo e medico del Laboratorio.

STRUTTURA	MICROBIOLOGIA		Destinatari		Tecnico sanitario laboratorio biomedico		Resp. Scient.		Dr. Simone Bramati	
------------------	---------------	--	-------------	--	---	--	---------------	--	--------------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot						
FSC1	1	60	5	0	5	0	300	50	0	250	0	0

TITOLO RIUNIONE COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE AZIENDALI

Obiettivo ev. COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE AZIENDALI

STRUTTURA	MICROBIOLOGIA		Destinatari		Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc), Tutte le prof sanitarie		Resp. Scient.		CAVALLERO ANNALISA	
------------------	---------------	--	-------------	--	--	--	---------------	--	--------------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot						
RES1	1	8	35	0	35	0	280	8	120	80	0	0

TITOLO RETRAINING ALLA GESTIONE TECNICA DELLE ANALISI DI SIERO-IMMUNOLOGIA E DI BIOLOGIA MOLECOLARE IN AMBITO INFETTIVO

Obiettivo ev. Al rientro dopo un anno di assenza, si è ritenuto opportuno proporre un periodo di retraining sulle modalità di utilizzo e di manutenzione degli strumenti e di approfondimento di tematiche inerenti il significato clinico degli esami eseguiti. Tale obiettivo verrà raggiunto con il completamento dell'iter di addestramento secondo la check-list allegata per la valutazione conclusiva di idoneità. Nell'impostare i requisiti di addestramento si tiene conto del fatto che il personale acquisirà l'autonomia professionale, operando con attenzione e competenza, in relazione al ruolo di responsabilità affidatogli e collaborando con il personale biologo e medico del Laboratorio

STRUTTURA	MICROBIOLOGIA		Destinatari		Tecnico sanitario laboratorio biomedico		Resp. Scient.		Dr. Sergio Maria Ivano Mallandrin	
------------------	---------------	--	-------------	--	---	--	---------------	--	-----------------------------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot						
FSC1	1	60	5	0	5	0	300	50	0	250	0	0

TITOLO ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA PROFESSIONALE PER LA GESTIONE TECNICA DI UN SISTEMA AUTOMATIZZATO DI DIAGNOSTICA SINDROMICA RAPIDA IN BIOLOGIA MOLECOLARE PER LA RILEVAZIONE DI MICROORGANISMI PATOGENI

Obiettivo ev. L'introduzione di un sistema automatizzato di diagnostica sindromica rapida in biologia molecolare per la rilevazione di microrganismi patogeni richiede un'adeguata formazione del personale tecnico che lo utilizza. Il percorso formativo in oggetto prevede l'acquisizione delle conoscenze necessarie al corretto utilizzo dello strumento e del software gestionale, alla gestione di possibili problemi tecnici e all'interpretazione dei risultati ottenuti. Tale obiettivo verrà raggiunto con il completamento dell'iter di addestramento secondo la check-list allegata per la valutazione conclusiva di idoneità.

STRUTTURA	MICROBIOLOGIA		Destinatari		Tecnico sanitario laboratorio biomedico		Resp. Scient.		Dr.ssa Monica Manenti	
------------------	---------------	--	-------------	--	---	--	---------------	--	-----------------------	--

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot						
FSC1	1	14	15	0	15	0	210	14	0	210	0	0

TITOLO	UTILIZZO DI UN SISTEMA AUTOMATIZZATO DI DIAGNOSTICA SINDROMICA RAPIDA IN BIOLOGIA MOLECOLARE PER LA RILEVAZIONE DI MICROORGANISMI PATOGENI: INTERPRETAZIONE E VALIDAZIONE DEI RISULTATI, SIGNIFICATO CLINICO E ATTIVITÀ DI CONSULENZA A SUPPORTO DELL'ANTIMICROB									
Obiettivo ev.	L'introduzione di un approccio diagnostico guidato dal sintomo, che valuta contemporaneamente un ampio gruppo di probabili agenti eziologici e di meccanismi di resistenza, richiede una buona conoscenza del sistema in uso, delle opportunità che offre e dei suoi limiti. Il percorso formativo in oggetto prevede l'acquisizione delle conoscenze necessarie ai Dirigenti della S.C. Microbiologia per supportare i colleghi clinici nell'individuazione delle situazioni cliniche in cui è utile utilizzarlo e nell'interpretazione critica dei risultati, ai fini di una migliore cura del paziente e di una maggiore appropriatezza dell'uso degli antimicrobici.									
STRUTTURA	MICROBIOLOGIA									
	Destinatari					Biologo, Medico Microbiologia e virologia				
	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	10	0	0	0	140	14	140	0	0	0
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot				
FSC1	1	14	10	0	10	0				
TITOLO	AVANZAMENTI TECNOLOGICI IN TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA									
Obiettivo ev.	I più recenti e avanzati sistemi TC di imaging rappresentano un vero e proprio balzo in avanti nella diagnostica per immagini non invasiva. Questi sistemi radiologici di ultima generazione offrono prestazioni superiori con qualità delle immagini straordinarie associata a dosi radianti di esposizione tra le più basse sinora raggiunte a parità di informazioni diagnostiche ottenibili. Verranno illustrate le caratteristiche fisiche, le potenzialità dei nuovi tomografi computerizzati multienegrafia e l'utilizzo degli algoritmi di AI nei principali campi di applicazione quali quello oncologico, cardio-vascolare e pediatrico.									
STRUTTURA	RADIOLOGIA D'URGENZA E IMAGING INNOVATIV									
	Destinatari					Fisico Fisica sanitaria, Infermiere, Medico Cardiologia, Medico Neuroradiologia, Medico Pediatra, Medico Radiodiagnostica, Tecnico sanitario di radiologia medica				
	Interdipartimentale									
	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	60	30	0	0	360	2	120	60	0	0
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot				
RES1	2	2	90	0	180	0				
TITOLO	VENO-OCCLUSIVE DISEASE (VOD): PATOFISIOLOGIA, DIAGNOSI E POSSIBILITÀ DI TRATTAMENTO.									
Obiettivo ev.	La malattia veno-occlusiva epatica (VOD) è una sindrome clinica caratterizzata da epatomegalia, ascite, aumento di peso e ittero, dovuta a congestione sinusoidale di cui la causa più frequente è il trapianto di cellule staminali emopoietiche ma si riscontra anche dopo trapianto di organi solidi. La diagnosi si basa scitamente su segni e sintomi tipici e l'ecografia del fegato e dell'addome con esame doppler è l'indagine di imaging di prima linea. La misura dell'HVPG (gradiente pressorio venoso epatico) può essere utile per determinare la prognosi. Le opzioni terapeutiche includono terapia di supporto, acido ursodesossicolico, defibrotide, TIPS, OLTx e verranno illustrate e discusse durante il corso.									
STRUTTURA	RADIOLOGIA INTERVENTISTICA									
	Destinatari					Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico Ematologia, Medico Gastroenterologia, Medico Medicina interna, Medico Pediatra, Medico Radiodiagnostica, Medico Anatomia patologica				
	Interdipartimentale									
	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	80	30	0	0	330	3	240	90	0	0
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot				
RES1	1	3	110	0	110	0				
TITOLO	ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL NUOVO IRRAGGIATORE									
Obiettivo ev.	Si rende necessario l'addestramento di tutto il personale alla nuova tecnologia relativa all'irraggiatore di emocomponenti									
STRUTTURA	S.IMMUNOTRASFUSIONALE									
	Destinatari					Tutte le prof sanitarie				
	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	20	30	0	0	100	2	40	60	0	0
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot				
FSC1	1	2	50	0	50	0				

TRASFUSIONALE A TUTTO TONDO

Il contesto della Struttura del servizio immunotrasfusionale è caratterizzata da realtà che operano con differenti competenze e modalità operative. L'evento formativo ha lo scopo di coinvolgere e formare tutto il personale operante in modo omogeneo

S. IMMUNOTRASFUSIONALE

Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. M. Bonuomo

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	12	50	0	50	0	0	50	0	0	600	600	12	0	600	0

LA TRASFUSIONE DI EMCOMPONENTI: ASPETTI ORGANIZZATIVI E PRATICI

Ogni anno vengono trasferiti circa 30.000 emocomponenti presso l'Ospedale San Gerardo e circa 4.000 presso l'Ospedale di Desio. Scopo del corso è illustrare le linee guida trasfusionali aggiornate e le modalità di somministrazione degli emocomponenti con particolare riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza.

SERV. IMMUNOTRASF

Aziendale

Tutte le prof sanitarie

Resp. Scient. F. Rossi

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir (Med)	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	3	4	80	0	240	0	40	40	0	0	960	960	4	160	160	0

Dipartimento Emergenza Urgenza

N° Eventi: 28 Accred: 21 No accr: 7
 N° Ediz: 58 Accred: 41 No accr: 17

Dir Med	245	Comp San	460	Dir A/T	0	Comp A/T	20	Tot ore INT	11.090	ECM Corso	351	Cred. INT	0	Cred. Comp.	250	Cred. EXT	120
---------	-----	----------	-----	---------	---	----------	----	-------------	--------	-----------	-----	-----------	---	-------------	-----	-----------	-----

TITOLO

PERCORSO DI ADDESTRAMENTO SUL CAMPO DEL PERSONALE INFERMIERISTICO DELLE TERAPIE INTENSIVE

Obiettivo ev. Possibilità di interscambio tra personale afferente a diverse terapie intensive. Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche di ogni terapia intensiva

STRUTTURA

Dipartimento Emergenza Urgenza

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Destinatari				Infermiere				Resp. Scient.		
							Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore A/T	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Cred. EXT
FSC1	1	60	5	0	5	0	0	0	0	300	0	300	0	50	0	250	0

TITOLO

GESTIONE AVANZATA DEL TRAUMA MAGGIORE

Obiettivo ev. Fondazione IRCCS San Gerardo è stata identificata dal Decreto della Direzione Generale Welfare n. 8531 del 01.10.2012 e confermata nel documento regionale di riorganizzazione della rete trauma lombarda (DGR 162/2023) come uno dei 6 CTS (Centro Traumi ad Alta Specializzazione), ovvero come "centro dotato, H24 e 365 gg/anno, di tutte le risorse necessarie a identificare e trattare in modo definitivo qualsiasi tipo di lesione e a garantire le cure intensive ai pazienti con problematiche polidistrettuali". La formazione del personale del CTS sulla gestione del paziente con lesioni traumatiche polidistrettuali è una dei doveri dei CTS Lombardi. Con la DGR 211 del 2023, il CTS IRCCS San Gerardo viene inoltre identificato come uno dei 3 centri spoke lombardi per il trattamento di traumi pediatrici che per motivi logistici o clinici non sono in grado di raggiungere direttamente l'unico CTS di riferimento lombardo per il trauma pediatrico (ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo). Al termine del Corso "Gestione Avanzata del Trauma Maggiore" i discenti dovranno conoscere le principali procedure extraospedaliere e la metodica di triage Triage utilizzato dal sistema preospedaliero lombardo, dovranno essere in grado di posizionare i principali presidi di immobilizzazione e dovranno essere in grado di gestire degli scenari intraospedalieri traumatici complessi.

STRUTTURA

Dipartimento Emergenza Urgenza

Interdipartimentale

Destinatari

Infermiere, infermiere pediatrico, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Chirurgia generale, Medico Chirurgia maxillo-facciale, Medico Chirurgia pediatrica, Medico Chirurgia plastica e ricostruttiva, Medico Chirurgia toracica, Medico Chirurgia vascolare

Resp. Scient.

Dott. Mangili Paolo

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot
RES1	2	24	15	5	30	10

Dir Med	15	Comp. San	5	Dir A/T	0	Comp. A/T	0	Tot ore INT	960	Tot ore A/T	0	ECM Corso	24	Cred. INT	360	Cred. Comp.	120	Cred. EXT	120
---------	----	-----------	---	---------	---	-----------	---	-------------	-----	-------------	---	-----------	----	-----------	-----	-------------	-----	-----------	-----

TITOLO

GESTIONE DELLE EMERGENZE-URGENZE PEDIATRICHE

Obiettivo ev. Diagnosi precoce e trattamento delle emergenze-urgenze pediatriche: gestione dell'arresto cardiaco, dell'insufficienza respiratoria, dell'insufficienza cardiocircolatoria, delle urgenze neurologiche e del trauma in età pediatrica.

STRUTTURA

Dipartimento Emergenza Urgenza

Destinatari

Infermiere, infermiere pediatrico, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Pediatria

Resp. Scient.

Albiero Daniela

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot
RES1	2	20	20	0	40	0

Dir Med	10	Comp. San	10	Dir A/T	0	Comp. A/T	0	Tot ore INT	800	Tot ore A/T	0	ECM Corso	non Accr/0	Cred. INT	0	Cred. Comp.	0	Cred. EXT	0
---------	----	-----------	----	---------	---	-----------	---	-------------	-----	-------------	---	-----------	------------	-----------	---	-------------	---	-----------	---

PILLOLE DI AGGIORNAMENTO IN AREA INTENSIVA

Incontri di aggiornamento su tematiche relative alla terapia intensiva adulti e pediatrica

STRUTTURA	Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.	Alberto Lucchini
------------------	-------------	--	------------	--	---------------	------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD1	1	10	50	0	50	0	0	50	0	0	500	500	10	0	500	0

LA GESTIONE INTRAOSPEDALIERA DELL'EMERGENZA CON MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI: ATTIVAZIONE, MODALITÀ ORGANIZZATIVE E FASI OPERATIVE DEL PEMAF

Presentazione della revisione globale del PEMAF (A0254_P06_P01 rev. del 22.12.2023): illustrazione modalità di attivazione, fasi operative, ruoli/responsabilità degli operatori nelle diverse articolazioni organizzative intra-ospedaliere

STRUTTURA	Destinatari		Interdipartimentale		Resp. Scient.	Benini Annalisa
------------------	-------------	--	---------------------	--	---------------	-----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	3	60	0	120	0	30	30	0	0	360	360	3	90	90	0

FORMAZIONE INFERMIERI " TEAM 106 - MET"

- percorso di formazione per nuovi infermieri da inserire nel team 106-Medical Emergency team formazione specifica su 4 macro aree : gestione vie aeree, gestione accessi vascolari, situazioni di emergenza , trasporto del paziente critico

STRUTTURA	Destinatari		Interdipartimentale		Resp. Scient.	Dario Minotti
------------------	-------------	--	---------------------	--	---------------	---------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	20	15	0	15	0	0	15	0	0	300	300	20	0	300	0

PERCORSO DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE INFERMIERISTICO NEO-INSERITO NELL'U.O. DI MEDICINA D'URGENZA

Strutturazione del percorso del neoassunto per facilitare l'inserimento del nuovo dipendente. Accredittamento del percorso per incentivare/premiare il personale che si dedica alla formazione del neoassunto. OBIETTIVO: favorire l'inserimento del personale infermieristico di nuova assegnazione all'U.O. di Medicina d'Urgenza, allo scopo di acquisire conoscenze e competenze necessarie all'acquisizione dell'autonomia nello svolgimento dell'attività professionale.

STRUTTURA	Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.	C. M. Coghi
------------------	-------------	--	------------	--	---------------	-------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	60	5	0	5	0	0	5	0	0	300	300	50	0	250	0

SCELTA, UTILIZZO E GESTIONE DEI CATERI VENOSI AVANZATI CENTRALI E PERIFERICI

Tra le sfide più importanti nella sanità degli ultimi anni, la gestione delle cronicità e del "paziente fragile" riveste un ruolo predominante. Il progressivo incremento della popolazione sottoposta a cure di lungo periodo ha evidenziato la necessità di salvaguardare il patrimonio vascolare, considerando che tale patrimonio può progressivamente andare incontro a deperimento, rendendo sempre più difficile reperire l'accesso venoso spesso necessario a scopo terapeutico e diagnostico. Per questo motivo e in virtù dell'alto livello di sicurezza che offrono, gli accessi venosi avanzati ad inserimento periferico (Picc, Midline, FICC, Long peripheral cannula) sono dispositivi sempre più utilizzati in ambito ospedaliero ed extra-ospedaliero. Il corretto utilizzo e i corretti criteri di scelta rappresenta quindi un importante fattore in grado di influenzare la qualità dell'assistenza e delle cure. La gestione di questi dispositivi richiede competenze specifiche che, a causa della costante evoluzione tecnologica, vanno periodicamente aggiornate e mantenute solide con lo stato dell'arte. Il corso si propone di aggiornare le competenze dei discenti riguardo i criteri di salvaguardia del patrimonio venoso, scelta del corretto dispositivo, gestione del dispositivo intravascolare, prevenzione e gestione delle eventuali complicanze.

PICC TEAM		Aziendale				Destinatari				Infermiere, Infermiere pediatrica				Resp. Scient.			
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT	Resp. Scient.
RES1	4	4	40	0	160	0	0	40	0	0	640	4	0	0	160	0	Eli Stefano Maria

LAVORARE PRESSO IL DEA DEL SAN GERARDO: OPPORTUNITA' E SVILUPPI ORGANIZZATIVI

La trasformazione, a far data dal 1.1.2023 la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori che ha creato le condizioni per sviluppare ulteriormente le competenze già presenti anche per gli aspetti scientifici, assume ancora più interesse per un Ospedale sede di DEA di II livello e con il più alto numero di accessi in Regione Lombardia. L'attività clinica svolta dal medico di Pronto Soccorso richiede una continua interazione tra i vari professionisti chiamati nel processo di cura, al fine di contestualizzare le competenze internistiche di base nella gestione dell'utente che accede in Pronto Soccorso. Si vuole migliorare l'approccio globale nella gestione delle diverse criticità manifeste attingendo alle diverse professionalità presenti in Azienda.

PRONTO SOCCORSO		Aziendale				Destinatari				Medico Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza				Resp. Scient.			
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT	Resp. Scient.
RES1	3	2	30	0	90	0	30	0	0	0	180	2	60	0	0	0	Aida Andreassi

PERCORSO ADDESTRAMENTO NEOINSERITO

L'addestramento del personale in Pronto Soccorso è necessario all'inizio del percorso nell'u.o., per permettere all'infermiere neorisorto di acquisire le conoscenze di base, gli strumenti specifici e le modalità di lavoro applicate nell'u.o. Nel contempo ci si prefigge di favorire l'integrazione all'interno dell'equipe. Necessario è incoraggiare il feedback continuo tra tutor/coordinatore e infermiere neoinserito attraverso una valutazione in itinere e una valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici al termine del periodo di addestramento.

PRONTO SOCCORSO		Aziendale				Destinatari				Infermiere				Resp. Scient.			
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT	Resp. Scient.
FSC1	1	50	20	0	20	0	0	20	0	0	1000	50	0	1000	0	0	Barbara Tessari

ASSISTENZA INFERMIERISTICA DI BASE IN PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO

Obiettivo ev. In un contesto come quello odierno, in cui gli accessi al pronto soccorso pediatrico sono in aumento, l'evento formativo si prefigge di fornire nozioni di base sull'assistenza infermieristica al paziente pediatrico che si presenta in pronto soccorso senza urgenze in atto. Obiettivi specifici diversi approcci al lattante/bambino e la gestione del contesto familiare. Approccio al lattante/bambino con difficoltà respiratoria e utilizzo degli strumenti adeguati. Approccio al lattante/bambino con crisi convulsive. Utilizzo dei farmaci nel lattante/bambino

PRONTO SOCCORSO		Destinatari				Infermiere				Resp. Scient.							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	10	0	20	0	0	10	0	0	80	80	4	0	40	40	0

L'ACCOGLIENZA DEI PAZIENTI E ACCOMPAGNATORI IN PRONTO SOCCORSO: COMUNICAZIONE E COMPETENZE DEL PERSONALE DI SUPPORTO DURANTE LA FASE DELL'ACCOGLIENZA

Obiettivo ev. L'evento si svolgerà mediante una lezione frontale e avrà come obiettivo la formazione di personale di supporto che verrà coinvolto nel "progetto accoglienza in Pronto Soccorso" che fa seguito alle ultime indicazioni della DGW relativamente al miglioramento degli indicatori di Processo. Obiettivo specifico sarà quello di migliorare la qualità del tempo di attesa dell'utente e degli accompagnatori in Pronto Soccorso dall'accoglienza fino alla presa in carico attraverso una comunicazione efficace che serva a: dissipare eventuali dubbi relativi all'attesa; diminuire l'ansia e il disagio legati al trovarsi dell'attesa; rispondere in merito al tempo di attesa per le indagini diagnostiche; rassicurare attraverso un atteggiamento confacente e professionale; ridurre la sensazione di abbandono e contestualmente l'instaurarsi di agiti aggressivi

PRONTO SOCCORSO		Destinatari				Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc)				Resp. Scient.							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	4	20	0	20	0	0	0	0	20	80	80	non Accr	0	0	0	0

TRAINING E REFRESH IN PRONTO SOCCORSO

Obiettivo ev. Il periodo storico in cui ci troviamo; il costante incremento degli accessi al Pronto Soccorso, la richiesta sempre maggiore di competenze da acquisire in ambito di Emergenza- Urgenza anche dovuta alla complessità assistenziale dell'utenza sempre in aumento; richiede la necessità di una formazione specifica e continua sul campo per gli operatori sanitari del Pronto Soccorso. L'obiettivo del corso è permettere a infermieri e medici di acquisire e/o aggiornare le competenze specifiche inerenti alla gestione del paziente critico attraverso l'applicazione di procedure clinico assistenziali e l'utilizzo di tecniche di corretta applicazione di presidi disponibili nell'U.O. di Pronto Soccorso.

PRONTO SOCCORSO		Destinatari				Infermiere, Medico Medicina Interna				Resp. Scient.							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	15	0	30	0	5	10	0	0	120	120	4	20	40	40	0

INCANNULAMENTO ARTERIOSO PERIFERICO E INTERPRETAZIONE EMOGASANALISI

Obiettivo ev. L'arrivo di nuovo personale sia infermieristico che medico pone la necessità di formare i professionisti in utilizzo di strumenti tecnici specifiche ma di uso comune presso l'U.O. L'obiettivo dell'evento è fornire basi comuni a medici e infermieri per migliorare l'appropriatezza prescrittiva e la corretta interpretazione dei dati emogasanalitici. Il corso prevede l'addestramento al posizionamento di accessi arteriosi periferici mediante cannula flow-switch (on-off) anche mediante l'utilizzo di ecografo.

PRONTO SOCCORSO		Destinatari				Infermiere				Resp. Scient.							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	20	0	40	0	0	20	0	0	160	160	4	0	80	80	0

CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO NUOVO MODELLO REGIONE LOMBARDIA PER INFERMIERI- INFERMIERI PEDIATRICI/OSTETRICHE MODULO A

Obiettivo ev. In data 1° agosto 2019, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il documento "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero" elaborato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute. Tale documento ha introdotto, tra gli altri, i codici numerici di Triage da 1 (il più grave) a 5 per la definizione delle priorità, con tempi che vanno dall'accesso immediato per le emergenze a un tempo massimo di 240 minuti per le non urgenze con anche la formalizzazione dei percorsi rapidi di Fast track e See and Treat; un tempo massimo di 8 ore dalla presa in carico al triage alla conclusione della prestazione di pronto soccorso; i tempi massimi per l'osservazione breve intensiva (OBI); nuovi standard organizzativi per il pronto soccorso. Un paragrafo specifico è stato dedicato alla tematica della formazione continua e dell'addestramento del personale sanitario come strumenti indispensabili per garantire la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico. La formazione deve rappresentare un impegno primario e costante delle Aziende sanitarie, deve curare gli aspetti clinico-metodologici e relazionali e prevedere l'addestramento continuo del personale addetto al Triage (Ministero della Salute, Raccomandazione n°15, febbraio 2013). Obiettivi formativi: Il corso si pone l'obiettivo di formare il personale sanitario affrontando le seguenti tematiche inserite nel Manuale di Triage Intraospedaliero Regione Lombardia quali: il processo di triage; i principali modelli di riferimento; le linee di indirizzo nazionali 2019; ridisegnare i PS secondo il nuovo modello; il sistema di codifica a 5 numeri; il triage globale; il modello Regione Lombardia e gli algoritmi triage adulto, ostetrico e pediatrico; il percorso di presa in carico infermieristica/ostetrica.

STRUTTURA	Destinatari		Infermiere		Resp. Scient.		Giovanni Celentano
------------------	-------------	--	------------	--	---------------	--	--------------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	8	15	0	30	0	5	10	0	0	240	240	8	40	80	0

TITOLO DA PIESSE A FIRSTAID: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER PERSONALE COINVOLTO NELL'UTILIZZO DEL NUOVO PROGRAMMA DI PRONTO SOCCORSO

Obiettivo ev. In previsione del cambio di programma gestionale di pronto soccorso (da PIESSE a FirstAid), è necessario un addestramento di tutti gli utenti. Il corso avrà l'intento di permettere il corretto infortunio del paziente e delle consulenze a tutti gli specialisti coinvolti, e mettere tutti gli specialisti nelle condizioni di consultare il programma

STRUTTURA	Interdipartiment		Infermiere, Medico tutte le discipline		Resp. Scient.		Matteo Cairo
------------------	------------------	--	--	--	---------------	--	--------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FAD2	1	2	50	0	50	0	40	10	0	0	100	100	non Accr	0	0	0

TITOLO TRAINING PERSONALE DI SUPPORTO

Obiettivo ev. L'avvento di nuove risorse e l'aggiornamento del personale di supporto presente nell'u.o. da diversi anni, rende necessario un percorso di formazione specifico ed adeguato secondo le esigenze del reparto. L'obiettivo del corso è permettere al personale di supporto di acquisire e/o aggiornare le competenze specifiche richieste nell'u.o. rispettando le caratteristiche del profilo professionale di ognuno. Tale aggiornamento prevede un refresh sul corretto utilizzo della cardiolina, dei presidi di mobilitazione e della gestione del paziente critico in ausilio all'infermiere.

STRUTTURA	Destinatari		0		Resp. Scient.		Barbara Tessari
------------------	-------------	--	---	--	---------------	--	-----------------

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC1	1	4	10	0	10	0	0	10	0	0	40	40	non Accr	0	0	0

TRAINING ON THE JOB SECONDO IL NUOVO MTRC CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO NUOVO MODELLO REGIONE LOMBARDIA PER INFERMIERI- INFERMIERI- PEDIATRICI

Obiettivo ev.
Il costante aumento, negli anni, di accessi al Pronto Soccorso ha evidenziato difficoltà, da parte delle nostre strutture organizzative, di regolare il flusso, generando sovraffollamento e stazionamento dei pazienti in attesa di ricovero. Alla base di questa difficoltà vanno incluse l'insorgenza di nuovi bisogni assistenziali, il progressivo invecchiamento della popolazione, l'aumento del numero di pazienti complessi e l'avvento di nuove tecnologie di diagnosi e cura. Queste criticità hanno orientato le istituzioni e gli operatori verso una ricerca mirata alla realizzazione di una presa in carico precoce dei pazienti sin dal loro arrivo in pronto soccorso, attivando un sistema di accoglienza e valutazione del grado di priorità di accesso alle cure. Gli obiettivi pertanto, si configurano: nell'identificare le persone che necessitano di cure immediate e garantirne il tempestivo avvio al trattamento, applicando le procedure idonee attribuite a tutti gli assistiti un codice di priorità di accesso alle cure in relazione alla criticità delle loro condizioni ed al possibile rischio evolutivo; ottimizzare il processo di cura della persona assistita, sorveglianza attiva delle persone in attesa; gestire e modificare le priorità clinico- terapeutico- assistenziali sulla base di risorse, contesti e necessità contingenti; garantire l'adeguata e continua presa in carico delle persone in attesa e dei loro accompagnatori.

PRONTO SOCCORSO		Destinatari Infermiere				Destinatari Infermiere				Resp. Scient.							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Resp. Scient.
FSC1	1	36	40	0	40	0	0	40	0	0	1440	1440	36	0	1440	0	Barbara Tessari

INDICAZIONI ALL'USO DELL'APPLICATIVO FIRSTAID, MODULO MEDICO

Obiettivo ev.
In previsione del cambio di programma gestionale di pronto soccorso (da PLESSE a FirstAid), è necessario un addestramento di tutti gli utenti (medici e infermieri). Il corso avrà l'intento di permettere il corretto inserimento del paziente tramite triage, la presa in carico precoce, la richiesta esami e consulenze, nonché terapie e dimissioni/ricovero. Servirà sia al personale di pronto soccorso (generale o specialistico) che ai consulenti per poter eseguire le visite richieste.

PRONTO SOCCORSO		Destinatari Infermiere, Medico tutte le discipline				Destinatari Infermiere, Medico tutte le discipline				Resp. Scient.							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Resp. Scient.
RES1	3	4	50	0	150	0	20	30	0	0	600	600	non Accr	0	0	0	Matteo Cairo

CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO NUOVO MODELLO REGIONE LOMBARDIA PER INFERMIERI- INFERMIERI PEDIATRICI OSTETRICHE MODULO B

Obiettivo ev.
In data 1° agosto 2019, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il documento "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero" elaborato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute. Tale documento ha introdotto, tra gli altri, i codici numerici di Triage da 1 (il più grave) a 5 per la definizione della priorità, con tempi che vanno dall'accesso immediato per le emergenze a un tempo massimo di 240 minuti per le non urgenze con anche la formalizzazione dei percorsi rapidi di Fast track e See and Treat, un tempo massimo di 8 ore dalla presa in carico al triage alla conclusione della prestazione di pronto soccorso; i tempi massimi per l'osservazione breve intensiva (OBI); nuovi standard organizzativi per il pronto soccorso. Un paragrafo specifico è stato dedicato alla tematica della formazione continua e dell'addestramento del personale sanitario come strumenti indispensabili per garantire la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico. La formazione deve rappresentare un impegno primario e costante delle Aziende sanitarie, deve curare gli aspetti clinico-metodologici e relazionali e prevedere l'addestramento continuo del personale addetto al Triage (Ministero della Salute, Raccomandazione n°15, febbraio 2013). Obiettivi formativi: Il corso si pone l'obiettivo di formare il personale sanitario affrontando le seguenti tematiche inserite nel Manuale di Triage Intraospedaliero Regione Lombardia quali: il processo di triage; i principali modelli di riferimento; le linee di indirizzo nazionali 2019; designare i PS secondo il nuovo modello; il sistema di codifica a 5 numeri; il triage globale; il modello Regione Lombardia e gli algoritmi triage adulto, ostetrico e pediatrico; il percorso di presa in carico infermieristica/ostetrica.

PRONTO SOCCORSO		Destinatari Infermiere				Destinatari Infermiere				Resp. Scient.							
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Resp. Scient.
RES1	2	8	15	0	30	0	5	10	0	0	240	240	8	40	80	0	Giovanni Celentano

CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO NUOVO MODELLO REGIONE LOMBARDIA PER INFERMIERI- INFERMIERI PEDIATRICI- OSTETRICHE MODULO C

TITOLO

Obiettivo ev. In data 1° agosto 2019, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il documento "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero" elaborato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute. Tale documento ha introdotto, tra gli altri, i codici numerici di Triage da 1 (il più grave) a 5 per la definizione delle priorità, con tempi che vanno dall'accesso immediato per le emergenze a un tempo massimo di 240 minuti per le non urgenze con anche la formalizzazione dei percorsi rapidi di Fast track e See and Treat, un tempo massimo di 8 ore dalla presa in carico al triage alla conclusione della prestazione di pronto soccorso; i tempi massimi per l'osservazione breve intensiva (OBI); nuovi standard organizzativi per il pronto soccorso. Un paragrafo specifico è stato dedicato alla tematica della formazione continua e dell'addestramento del personale sanitario come strumenti indispensabili per garantire la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico. La formazione deve rappresentare un impegno primario e costante delle Aziende sanitarie, deve curare gli aspetti clinico-metodologici e relazionali e prevedere l'addestramento continuo del personale addetto al Triage (Ministero della Salute, Raccomandazione n°15, febbraio 2013). Obiettivi formativi: il corso si pone l'obiettivo di formare il personale sanitario affrontando le seguenti tematiche inserite nel Manuale di Triage Intraospedaliero Regione Lombardia quali: il processo di triage; i principali modelli di riferimento; le linee di indirizzo nazionali 2019; ridisegnare i PS secondo il nuovo modello; il sistema di codifica a 5 numeri; il triage globale; il modello Regione Lombardia e gli algoritmi triage adulto, ostetrico e pediatrico; il percorso di presa in carico infermieristica/ostetrica.

STRUTTURA

PRONTO SOCCORSO

Destinatari		Infermiere, Medico medicina interna										Resp. Scient.					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Barbara Tessari
RES1	2	8	15	0	30	0	5	10	0	0	240	240	8	40	80	0	

TITOLO

INDICAZIONI ALL'USO DELL'APPLICATIVOFIRSTAID. MODULO INFERMIERE E OSTETRICA

Obiettivo ev.

In previsione del cambio di programma gestionale di pronto soccorso (da PIESSE a FirstAid), è necessario un addestramento di tutti gli utenti (medici e infermieri). Il corso avrà l'intento di permettere il corretto inserimento del paziente tramite triage, la presa in carico precoce, la richiesta esami e consulenze, nonché terapie e dimissioni/ricovero. Servirà sia al personale di pronto soccorso (generale o specialistico) che ai consulenti per poter eseguire le visite richieste.

STRUTTURA

PRONTO SOCCORSO

Destinatari		Infermieri, Medico tutte le discipline										Resp. Scient.					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Matteo Cairo
RES1	6	4	50	0	300	0	20	30	0	0	1200	1.200 non Accr	0	0	0	0	

TITOLO

INDICAZIONI ALL'USO DELL'APPLICATIVOFIRSTAID. MODULO CONSULENTI DEL PRONTO SOCCORSO

Obiettivo ev.

In previsione del cambio di programma gestionale di pronto soccorso (da PIESSE a FirstAid), è necessario un addestramento di tutti gli utenti (medici e infermieri). Il corso avrà l'intento di permettere il corretto inserimento del paziente tramite triage, la presa in carico precoce, la richiesta esami e consulenze, nonché terapie e dimissioni/ricovero. Servirà sia al personale di pronto soccorso (generale o specialistico) che ai consulenti per poter eseguire le visite richieste.

STRUTTURA

PRONTO SOCCORSO

Destinatari		Infermiere, Medico tutte le discipline										Resp. Scient.					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Matteo Cairo
RES1	3	1	50	0	150	0	20	30	0	0	150	150 non Accr	0	0	0	0	

TITOLO

CHI CURA, CHI CURA (IN TERAPIA INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA)

Obiettivo ev.

Iniziativa di formazione svolta in collaborazione con il servizio di psicologia clinica, volta al miglioramento delle capacità comunicative, relazionali e alla cura del clima/benessere nel gruppo. n° 3 incontri con tematiche specifiche, rivolti a curare chi si occupa della cura del malato.

STRUTTURA

TERAPIA INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA

Destinatari		Infermiere, Medico Anestesia e rianimazione										Resp. Scient.					
Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT	Alice Annoni
RES1	2	6	30	0	60	0	15	15	0	0	360	360	6	90	90	0	

URGENZE ED EMERGENZE NEL POST-OPERATORIO CARDIOCHIRURGICO

TITOLO

Obiettivo ev.

L'immediato postoperatorio cardiocirurgico è caratterizzato da un elevato numero di possibili complicanze che sono in grado di influire negativamente sull'outcome e il cui riconoscimento e trattamento richiede uno stretto monitoraggio clinico e una elevata competenza specialistica. Il corso si prefigge di approfondire gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali delle più frequenti complicanze dell'immediato postoperatorio cardiocirurgico (tamponamento cardiaco, bradiaritmie, sanguinamento mediastinico, arresto cardiocircolatorio etc) per uniformare i comportamenti e ottimizzare le risposte assistenziali.

STRUTTURA

TERAPIA INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA

Destinatari

Infermiere, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Cardiocirurgia, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Resp. Scient.

matteo pozzi

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot							
RES1	3	7	20	0	60	0	0	0	420	7	70	70	0

PILLOLE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN TERAPIA INTENSIVA

Obiettivo ev.

Brevi lezioni della durata di 2 h su tematiche specifiche della terapia intensiva: gestione paziente cardiocirurgico, contropulsore aortico, gestione del pace maker, gestione della temperatura, ultrafiltrazione.

STRUTTURA

TERAPIA INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA

Destinatari

Infermiere

Resp. Scient.

Alice Annoni

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot							
RES1	1	6	20	0	20	0	0	0	120	6	0	120	0

ECMO VENO ARTERIOSO DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Obiettivo ev.

Il corso ha l'obiettivo di formare il personale medico e infermieristico afferente alle aree intensive sul posizionamento dell'ECMO veno-arterioso. Fornendo le competenze tecnico-professionali specifiche di ciascun profilo.

STRUTTURA

TERAPIA INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA

Destinatari

Infermiere, Medico Anestesia e rianimazione, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Resp. Scient.

Alice Annoni

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot							
RES1	2	4	10	0	20	0	0	0	80	4	20	20	0

FOLLOW-UP DEL PAZIENTE CRITICO E DEI SUOI CAREGIVERS

Obiettivo ev.

Organizzazione di un ambulatorio di Follow-up per i pazienti dimessi e per i loro caregivers.

STRUTTURA

TERAPIA INTENSIVA/SEMINTENSIVA GENERALE

Destinatari

Infermiere, Medico Anestesia e rianimazione

Resp. Scient.

Maria Villa

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot							
RES1	4	4	20	0	80	0	0	0	320	4	40	40	0

Dipartimento Neuroscienze

N° Eventi: 18 Accred: 18 No accr: 0
 N° Ediz: 45 Accred: 45 No accr: 0

Posti
 Int tot 1240
 Ext tot 5

Dir Med 170
 Comp San 280
 Dir A/T 10
 Comp A/T 35
 Tot ore INT 7.180
 Tot ore INT 7.180

ECM 158
 Cred. INT 75
 Cred. Dir INT 75
 Cred. Comp. 75
 Cred. EXT 90

TITOLO MODALITÀ DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI A CUORE FERMO (DCD): PRESENTE E FUTURO, PROGRAMMA REGIONALE E PROTOCOLLI OPERATIVI IRCCS SAN GERARDO

Obiettivo ev. Formazione del personale sanitario nel procurement di organi e tessuti con modalità a cuore fermo. Nuovi protocolli operativi regionali ed aziendali. Tematica di estrema attualità e rilevanza regionale. **Destinatari** Infermiere, Medico tutte le discipline

STRUTTURA TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA
 Aziendale

Resp. Scient. COLOMBO ENRICO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot								
RES1	4	5	30	0	120	0	15	15	600	5	75	75	75	0

TITOLO IL PAZIENTE AFFETTO DA DISFAGIA

Obiettivo ev. Obiettivo primario e conoscere gli aspetti anatomici, fisiologici e patologici della deglutizione per apprendere con quali segni si manifesta la disfagia, come riconoscerla precocemente e come contenere le complicanze permettendo il benessere dell'assistito.

STRUTTURA RIAB.SPEC. NEUROM.

Destinatari Professionisti No ECM (Amministr. Tecnici Ass. Sociali OSS ecc),
 Tutte le prof. sanitarie

Resp. Scient. Viganò Mariagrazia

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot								
RES1	6	2	35	0	210	0	0	25	420	2	0	50	50	0

TITOLO DONAZIONE DI CORNEE E TESSUTI, PRESENTE E FUTURO, PROGRAMMA REGIONALE E REVISIONE PROTOCOLLI OPERATIVI IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI

Obiettivo ev. Aumento procurement dei tessuti è obiettivo regionale, tematica attuale e di interesse nazionale. Necessità di ulteriore formazione: personale sanitario dell'azienda. Necessità di ottimizzare l'applicazione dei protocolli modificati da recente revisione linee guida nazionali.

STRUTTURA TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA
 Aziendale

Destinatari Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico tutte le discipline

Resp. Scient. COLOMBO ENRICO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti		Dir A/T	Comp. A/T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
					Int tot	Ext tot								
RES1	6	2	30	0	180	0	15	15	360	2	30	30	30	0

TITOLO DONATORE MUTIORGANO E MULTITISSUTO: IL PERCORSO DELLE DIVERSE MODALITA' DI DONAZIONE IN TERPIA INTENSIVA, PRONTO SOCCORSO, SUBINTENSIVA E SALA OPERATORIA.

Obiettivo ev. Formazione del personale sanitario nel procurement di organi e tessuti nelle diverse modalità di donazione (DBD e DCD). Modalità di identificazione, mantenimento ed accertamento del donatore. Organizzazione e svolgimento del processo donativo. Nuovi protocolli operativi regionali ed aziendali. Tematica di estrema attualità e rilevanza regionale e internazionale. Il procurement è obiettivo aziendale identificato da Regione Lombardia

STRUTTURA **TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA** Interdipartimento: **Destinatari** Infermiere, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medico Medicina interna, Medico Neurologia **Resp. Scient.** COLOMBO ENRICO

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	Tot ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT

TITOLO LE EMERGENZE NEUROLOGICHE E NEUROCHIRURGICHE

Obiettivo ev. Obiettivo del corso è approfondire le principali patologie di interesse neurologico e neurochirurgico, fornendo al partecipante gli elementi fondamentali per poter monitorare il paziente dal punto di vista neurologico attraverso le scale dedicate (GCS, CPSS, Valutazione pupillare), conoscere il significato della Pressione Intracranica e le complicanze derivanti da un suo aumento. Tutto questo attraverso la valutazione clinica e strumentale.

STRUTTURA Dipartimento Neuroscienze **Destinatari** Infermiere **Resp. Scient.** Mita Antonio

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	Tot ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT

TITOLO AGGIORNAMENTI IN NEUROSCIENZE

Obiettivo ev. revisione casi clinici

STRUTTURA NEURORADIOLOGIA **Destinatari** Medico Anestesia e rianimazione, Medico Neurochirurgia, Medico Neuroradiologia **Resp. Scient.** Citerio Giuseppe Carlo

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	Tot ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT

TITOLO INCONTRO MULTIDISCIPLINARE NEONATALE-PEDIATRICO

Obiettivo ev. Consentire un migliore e maggiore collaborazione e conoscenza degli aspetti legati ai Pazienti neonatali-pediatrici in gestione con finalità di raggiungere un sempre migliore risultato diagnostico-terapeutico

STRUTTURA NEURORADIOLOGIA **Destinatari** Medico Anestesia e rianimazione, Medico Chirurgia maxillo-facciale, Medico Chirurgia pediatrica, Medico Malattie metaboliche e diabetologia, Medico Genetica medica, Medico Ginecologia e ostetricia, Medico Malattie infettive, Medico Neonatologia, Medico Ne **Resp. Scient.** Francesco Canonico

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	Tot ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT

TITOLO CHIRURGIA PLASTICA: TECNICHE CHIRURGICHE, PREPARAZIONE ED ASSISTENZA POST-OPERATORIA

Obiettivo ev. Obiettivo del corso è illustrare le tecniche chirurgiche al fine di migliorare la preparazione dei pazienti e la loro gestione

STRUTTURA CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Destinatari Infermiere

Resp. Scient. Marchesi Andrea

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	4	20	0	40	0	0	20	0	0	160	0	4	0	80	0

TITOLO LA GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DELL'ICTUS IN FASE ACUTA. NUOVE FRONTIERE DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE ASSISTENZIALI E RIABILITATIVE

Obiettivo ev. PREMESSA: scenario HUB Stroke 2023 **OBIETTIVO:** aggiornamento del personale afferente al dipartimento sulla gestione multidisciplinare del paziente con ictus in fase acuta

STRUTTURA Dipartimento Neuroscienze

Destinatari Infermiere

Resp. Scient. Marzona Maria

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	3	4	20	0	60	0	0	20	0	0	240	240	4	0	80	0

TITOLO DISCUSSIONE MULTIDISCIPLINARE CASI NEUROVASCOLARI

Obiettivo ev. implementazione della conoscenza e della collaborazione nel percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti affetti da patologia cerebrovascolare

STRUTTURA NEURORADIOLOGIA

Destinatari Medico Anestesia e rianimazione, Medico Neurochirurgia, Medico Neurologia, Medico Neuroradiologia

Resp. Scient. Remida Paolo

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	38	25	0	25	0	25	0	0	0	950	950	38	950	0	0

TITOLO PREVENZIONE DEL BURNOUT E CRITICITÀ DEL LAVORO DI EQUIPE

Obiettivo ev. Imparare a gestire le criticità nella relazione tra operatori e dello stress lavorativo

STRUTTURA RIAB.SPEC. NEUROM.

Destinatari Fisioterapista, Logopedista, Infermiere, Medico Medicina fisica e riabilitazione

Resp. Scient. Viganò Mariagrazia

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	12	25	0	50	0	5	15	0	5	600	600	12	60	180	0

TITOLO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI E CONFRONTO CON EVIDENZE BASEC MEDICINE

Obiettivo ev. Imparare a condividere approcci ed esperienze valutative e di trattamento nel percorso riabilitativo del paziente in ospedale

STRUTTURA RIAB.SPEC. NEUROM.

Destinatari Fisioterapista, Logopedista

Resp. Scient. Viganò Mariagrazia

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed.	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A/T	Comp. A/T	Tot. ore INT	Tot. ore EXT	ECM Corso	Cred. INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	10	20	0	20	0	0	0	0	20	200	200	10	0	0	0

TITOLO GRUPPO DI LAVORO SULLA STESURA STESURA DI PROTOCOLLI OPERATIVI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI DI ROUTINE E IN URGENZA

Obiettivo ev. Alla luce della costituzione di un team unico di tecnici di neurofisiologia (area adulti e area pediatrica) e della possibile rotazione del personale tecnico all'interno delle due U.O.S. è necessario integrare i processi e le procedure con l'ulteriore obiettivo di definire modalità operative univoche, condivise e trasversali a tutto il personale tecnico.

STRUTTURA **AMBULATORIO NEUROFISIOLOGIA** Interdipartiment **Destinatari** Infermiere, Tecnico di neurofisiopatologia **Resp. Scient.** Villa Patrizia

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed. / ed	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
FSC2	1	10	15	0	15	0	0	15	0	0	150	10	0	150	0

TITOLO MALATO RESPIRATORIO: LA GESTIONE DELLA TOSSE. PRESENTAZIONE LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - USO PRESIDII GESTIONE TOSSE

Obiettivo ev. Conoscere le indicazioni alla gestione della tosse con e senza devices

STRUTTURA **RIAB.SPEC. NEUROM.** Interdipartiment **Destinatari** Fisioterapista, Infermiere **Resp. Scient.** Viganò Mariagrazia

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed. / ed	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	1	6	50	0	50	0	0	45	10	0	300	6	0	240	0

TITOLO LE EMERGENZE OCULISTICHE: ASSISTENZA AL PAZIENTE SOTTOPOSTO AD INTERVENTO CHIRURGICO;

Obiettivo ev. L'assistenza al paziente con patologia oculistica è in continua evoluzione dettata soprattutto dai progressi scientifici e tecnologici che la influenzano. Essendo l'oculistica una branca sempre più ultra-specialistica è necessario che tutte le figure di professionisti che ruotano intorno a questo ambito siano costantemente aggiornate ed in grado di prevenire, riconoscere e trattare le eventuali complicanze.

STRUTTURA **OCULISTICA** Interdipartiment **Destinatari** Infermiere **Resp. Scient.** Battista Debora

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed. / ed	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	2	20	0	40	0	0	20	0	0	80	2	0	40	0

TITOLO IL TRASPORTO EXTRA OSPEDALIERO DELLA PERSONA RICOVERATA

Obiettivo ev. OBIETTIVO: attivare interventi uniformi per garantire la sicurezza del trasporto extra-ospedaliero del paziente portatore di tracheo

STRUTTURA **Dipartimento Neuroscienze** Interdipartiment **Destinatari** Infermiere, Medico Anestesia e rianimazione, Medico Neurochirurgia, Medico Neurologia **Resp. Scient.** Mita Antonio

Tipol. Form.	N° ED	Ore Ed. / ed	N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti Int tot	Posti Ext tot	Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot. ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
RES1	2	2	40	0	80	0	20	20	0	0	160	2	40	40	0

IL PAZIENTE PORTATORE DI TRACHEOSTOMIA

TITOLO

Obiettivo ev. Obiettivo del corso di rafforzare le competenze degli infermieri sulla gestione del paziente portatore di tracheostomia. La letteratura scientifica afferma che un'assistenza infermieristica appropriata e cure adeguate possono essere associate alla riduzione della mortalità e morbosità. Per la corretta gestione della tracheostomia si ritiene estremamente importante non solo la conoscenza del presidio o della fisiopatologia del tratto laringo-tracheale, ma anche l'identificazione e la gestione delle possibili complicanze legate alla presenza della cannula tracheale. L'applicazione di evidence-based nursing nella gestione quotidiana della cannula tracheostomica risulta fondamentale, così come l'educazione del paziente stesso e dei caregivers.

STRUTTURA

Dipartimento: Neuroscienze Destinatari Infermiere Resp. Scient. Motta Patrizia

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
		Ed.	4			Int tot	Ext tot
RES1	2	4	20	0	0	40	0

Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
0	20	0	0	160	4	0	80	0

TITOLO

NURSING CARE IN NEURORADIOLOGIA INTERVENTISTICA

Obiettivo ev. Formazione teorica e pratica per rispondere alle specifiche esigenze di un Team Infermieristico specializzato nelle attività neuro-angiografiche. L'obiettivo primario è migliorare il livello complessivo di qualità e sicurezza attraverso il confronto con gli Interventisti Neuro Radiologi sulle principali skills durante le procedure e in situazioni di emergenza. Il corso prevede stazioni di addestramento e assistenza durante le procedure diagnostiche ed interventistiche cranio-cerebrali e vertebro-midollari allo scopo di fornire/migliorare le competenze del personale Infermieristico dedicato.

STRUTTURA

Dipartimento Neuroscienze Destinatari Infermiere Resp. Scient. Saccinto Marco

Tipol. Form.	N° ED	Ore		N° Int / ed	N° Ext / ed	Posti	
		Ed.	4			Int tot	Ext tot
RES1	2	4	20	0	0	40	0

Dir Med	Comp. San	Dir A / T	Comp. A / T	Tot ore INT	ECM Corso	Cred. Dir INT	Cred. Comp.	Cred. EXT
0	20	0	0	160	4	0	80	0

RIEPILOGO

Tipologia Formativa	N°	Crediti ECM-CPD	Edizioni	Posti Dispon. Interni	Posti Dispon. Esterni	Totale ore INTERNI	Totale ore San INTERNI	Crediti Dir-San INTERNI	Crediti Comp-San INTERNI
RES1	169	1.140	392	14.285	1.605	87.500	79.270	15.440	23.510
FSC2	52	898	98	1.744	330	32.541	26.601	11.941	8.705
FSC1	35	1.262	38	605	20	21.750	21.710	855	16.890
FAD2	10	28	10	2.820	30	8.820	8.710	1.480	1.280
FAD1	5	44	10	4.905	10	10.800	10.700	600	500
Blended	4	28	13	2.090	0	12.580	12.580	80	2.700
Totale	275	3.400	561	26.449	1.995	173.991	159.571	30.396	53.585
Accreditati	238								
Non Accred.	37								

Budget stanziato: 115.000,00 €

PIANO FORMATIVO 2024 - AAT MB - IRCCS SAN GERARDO

AREA	CORPO	TITOLO	SERIE/ALTE	ACCREDITAMENTO (CIN)	TIPOLOGIA (VEDI FERRARIO)	N. LEZIONI	N. ORE TEORICHE/INTEGRATIVE	N. ORE TOTALI		VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	
								AREA 11 (Preselezione)	AREA 12 (Preselezione)											
AREA	CORPO	TITOLO	SERIE/ALTE	ACCREDITAMENTO (CIN)	TIPOLOGIA (VEDI FERRARIO)	N. LEZIONI	N. ORE TEORICHE/INTEGRATIVE	AREA 11 (Preselezione)	AREA 12 (Preselezione)	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE	VALLE LAVORATIVE
AREA TECNICO ADERENTIA	AREU_2024_01
	AREU_2024_02
	AREU_2024_03
	AREU_2024_04
	AREU_2024_05
	AREU_2024_06
	AREU_2024_07
	AREU_2024_08
	AREU_2024_09
	AREU_2024_10
AREA CINICO ASSISTENZIALE	AREU_2024_11
	AREU_2024_12
	AREU_2024_13
	AREU_2024_14
	AREU_2024_15
	AREU_2024_16
	AREU_2024_17
	AREU_2024_18
	AREU_2024_19
	AREU_2024_20
AREA ORGANIZZATIVO GESTIONALE	AREU_2024_21
	AREU_2024_22
	AREU_2024_23
	AREU_2024_24
	AREU_2024_25
	AREU_2024_26
	AREU_2024_27
	AREU_2024_28
	AREU_2024_29
	AREU_2024_30
AREA AREA	AREU_2024_31
	AREU_2024_32
	AREU_2024_33
	AREU_2024_34
	AREU_2024_35
	AREU_2024_36
	AREU_2024_37
	AREU_2024_38
	AREU_2024_39
	AREU_2024_40

